



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 18 aprile 2025**



## Prime Pagine

18/04/2025	<b>Corriere della Sera</b>	8
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Foglio</b>	10
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Giornale</b>	11
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Giorno</b>	12
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Manifesto</b>	13
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Mattino</b>	14
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Messaggero</b>	15
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	17
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Il Tempo</b>	19
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Italia Oggi</b>	20
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>La Nazione</b>	21
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>La Repubblica</b>	22
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>La Stampa</b>	23
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>MF</b>	24
Prima pagina del 18/04/2025		
18/04/2025	<b>Milano Finanza</b>	25
Prima pagina del 18/04/2025		

## Primo Piano

17/04/2025	<b>Approdo Calabria</b>	26
Salute e sicurezza nelle aree portuali, il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro		
17/04/2025	<b>Il Nautilus</b>	27
AdSP MTMI: Salute e sicurezza nelle aree portuali, il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro		
17/04/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	28
Sicurezza del lavoro, a Gioia Tauro accordo fra Authority e Inail		
17/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	29
Il presidente Agostinelli firma l'accordo attuativo con Inail Calabria		
17/04/2025	<b>Rai News</b>	30
Gioia Tauro: salute e sicurezza nelle aree portuali		
17/04/2025	<b>Reggio Tv</b>	31
Salute e sicurezza nelle aree portuali, il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice dell'Inail		
17/04/2025	<b>Sassate</b>	32
PORTI, l'incubo di un'Authority onnipotente che Rixi vorrebbe affidare a D'Agostino, battistrada della sinistra per la Via della Seta		
17/04/2025	<b>Sea Reporter</b>	33
Salute e sicurezza nelle aree portuali: Firmato accordo tra Autorità portuale e Inail Calabria		
17/04/2025	<b>Stretto Web</b>	34
Salute e sicurezza nelle aree portuali: accordo tra Autorità dei mari Tirreno meridionale e Ionio e Inail Calabria		

## Trieste

17/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	35
Trieste, prosegue la riqualificazione di Porto Vecchio		

## Venezia

17/04/2025	<b>BizJournal Liguria</b>	36
Circle, allo studio un sistema di monitoraggio del traffico veicolare nei porti di Venezia e Chioggia		
17/04/2025	<b>Il Nautilus</b>	38
Circle Group e ARELOGIK si aggiudicano lo studio per un innovativo sistema di monitoraggio del traffico portuale, con una commessa del valore di 70.000 euro		
17/04/2025	<b>Informare</b>	40
Studio per il monitoraggio del traffico veicolare nei porti di Venezia e Chioggia		
17/04/2025	<b>Sea Reporter</b>	41
Circle e ARELOGIK si aggiudicano lo studio di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia		
17/04/2025	<b>Shipping Italy</b>	43
Da Circle un avanzato sistema di monitoraggio del traffico veicolare nei porti di Venezia e Chioggia		

## Genova, Voltri

17/04/2025	<b>Ansa.it</b>	45
Artificieri neutralizzano residuo bellico nel porto di Genova		

17/04/2025	<b>Ansa.it</b> Stazioni Marittime fa 1,5 milioni di utile nel 2024	46
17/04/2025	<b>BizJournal Liguria</b> Andrea Giachero confermato presidente di Spediporto	47
17/04/2025	<b>BizJournal Liguria</b> Stazioni Marittime, bilancio 2024 con utile netto di 1,5 milioni. Monzani confermato presidente	48
17/04/2025	<b>Corriere Marittimo</b> Andrea Giachero confermato presidente di Spediporto	49
17/04/2025	<b>Informare</b> Andrea Giachero è stato confermato presidente di Spediporto	50
17/04/2025	<b>Informare</b> Nel 2025 Stazioni Marittime prevede un rialzo del traffico dei traghetti e delle crociere nel porto di Genova	51
17/04/2025	<b>Informatore Navale</b> GNV ORION CONSEGNATA IN CINA: PROSEGUE IL PIANO DI RINNOVAMENTO DELLA FLOTTA GNV	52
17/04/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b> Falteri: dove sbagliano industria e logistica ancorate a vecchie idee	53
17/04/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b> Spediporto, Giachero confermato presidente	55
17/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b> Andrea Giachero confermato presidente Spediporto	56
17/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b> Stazioni Marittime S.p.A. approvato il bilancio 2024	57
17/04/2025	<b>PrimoCanale.it</b> Spediporto, Giachero riconfermato presidente per il triennio 2025-2028	58
17/04/2025	<b>Rai News</b> Artificieri neutralizzano residuo bellico nel porto di Genova	60
17/04/2025	<b>Shipping Italy</b> Giachero alla guida di Spediporto anche per il prossimo triennio	61
17/04/2025	<b>Shipping Italy</b> Passeggeri in calo ma bilancio in utile per Stazioni Marittime a Genova	62
18/04/2025	<b>Shipping Italy</b> Il programma e i relatori del Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro" del 9 Maggio a Genova	63
17/04/2025	<b>The Medi Telegraph</b> Stazioni Marittime fa 1,5 milioni di utile nel 2024, Edoardo Monzani confermato presidente	64
18/04/2025	<b>The Medi Telegraph</b> Genova-Savona, il Mit chiede il nuovo board portuale. A Roma Riazola diventa capo del dipartimento Trasporti	65

## La Spezia

17/04/2025	<b>Citta della Spezia</b> Presunto ordigno bellico, interdetta porzione di specchio acqueo portuale	66
------------	--	----

## Ravenna

17/04/2025	<b>RavennaNotizie.it</b> Autorità di sistema portuale di Ravenna cederà al Gruppo Grimaldi il 100% del capitale della società T&C per 25 milioni	67
------------	---	----

17/04/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	68
A Vignola una mostra intitolata "Oltre il pensiero musivo a Ravenna": il mosaico aperto, nella materia, forma e colore		
17/04/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	69
La musica degli affetti: l'arte di Giancarlo Cazzaniga in mostra a Ravenna		
17/04/2025	<b>Tele Romagna 24</b>	70
RAVENNA: Porto, il vicesindaco Fusignani, "Hub volano per lo sviluppo"   VIDEO		

## Livorno

17/04/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	72
Trasporto merci refrigerate, ecco chi sono i big		
17/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	73
Portuali e marittime, perché no? Bonciani: "I talenti non hanno genere"		
17/04/2025	<b>Shipping Italy</b>	75
Anche chi ha licenziato ha diritto ai sussidi anti-covid in porto		

## Piombino, Isola d' Elba

17/04/2025	<b>Rai News</b>	77
Saltano corse per l'Elba, stop ai collegamenti con l'isola del Giglio e Giannutri		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/04/2025	<b>corriereadriatico.it</b>	78
San Benedetto, sulla cassa di colmata pronti alla guerra: 5 consiglieri chiedono un'assise aperta		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/04/2025	<b>CivOnline</b>	79
In porto vince l'inclusione		
17/04/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	80
In porto vince l'inclusione		

## Napoli

17/04/2025	<b>Agenparl</b>	81
Salerno. Ferrante (Mit), Porto realtà strategica, investiamo nel suo rilancio		

## Salerno

17/04/2025	<b>Salerno Today</b>	82
Porto di Salerno, Ferrante (Mit): "Realtà strategica, investiamo nel suo rilancio"		

## Brindisi

17/04/2025	<b>Brindisi Report</b>	83
Una misura "sperimentale": divieto di transito, sosta e fermata su piazza Vittorio Emanuele II		

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	84
Il presidente Agostinelli firma l'accordo attuativo con Inail Calabria		

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/04/2025	<b>Stretto Web</b>	85
Ciccio Rizzo è il nuovo Presidente dell'Autorità portuale dello Stretto		

---

17/04/2025	<b>TempoStretto</b>	86
Autorità portuale, verso la nomina di Ciccio Rizzo come commissario		

---

17/04/2025	<b>TempoStretto</b>	88
Messina. Mare forte e sabbia al porto di Tremestieri, invasione di tir in centro città		

---

## Palermo, Termini Imerese

17/04/2025	<b>Port News</b>	89
Palermo, da Banco BPM 15 mln per la cantieristica		

---

## Focus

17/04/2025	<b>Corriere Marittimo</b>	90
Maersk inaugura il primo hub logistico in Senegal		

---

17/04/2025	<b>Informare</b>	91
Nel primo trimestre il traffico delle merci nei porti russi è diminuito del -5,6%		

---

17/04/2025	<b>Informare</b>	92
Rapporto del MIT sulla mobilità evidenzia un aumento della domanda sia passeggeri che merci		

---

17/04/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	93
Alis apre le porte a 40 nuovi soci, 14 come consiglieri		

---

17/04/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	94
Alleanza fra Fincantieri e Thyssenkrupp Marine per il sottomarino delle Filippine		

---

17/04/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	96
Come ti controllo i mari: le basi navali Usa nel mondo		

---



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



### Giovedì Santo dai carcerati Francesco: la Pasqua? La vivrò come posso

di **Gian Guido Vecchi**  
a pagina 23



### Dimesso dall'ospedale Mattarella torna subito al lavoro

di **Marzio Breda**  
e **Margherita De Bac** a pagina 18



Il vertice e gli elogi: «È un'amica, con lei l'Italia è il migliore alleato». E sull'Ucraina: «La guerra non è colpa di Zelensky, giovedì l'accordo sui minerali»

## Meloni-Trump, sì al dialogo con l'Europa

Il leader Usa accetta l'invito a Roma della premier: «Considererò se incontrare l'Ue». Il tavolo su difesa, energia e Spazio

### L'ARMA DEI TASSI

di **Federico Fubini**

**A**ppena tre mesi fa era diventato così di moda svalutare l'Europa che doveva esserci per forza qualcosa di esagerato. Ed era diventato così ovvio che l'euro fosse un vaso di coccio, che la Germania avesse un modello obsoleto, che Italia e Francia fossero paralizzate dal debito, da rendere qualunque indizio in senso contrario invisibile ai più. Non a Christine Lagarde però. La presidente della Banca centrale europea avverte il clima e deve aver colto un punto: l'Europa stavolta non ha voglia di farsi bullizzare da Donald Trump. *continua a pagina 30*

### LA SFIDA DELL'UNITÀ

di **Andrea Riccardi**

**N**ella Pasqua del 2025, ci sono segni che parlano di unità a cristiani divisi. Il più evidente è che tutte le Chiese, cattolica, ortodossa, protestanti con le antiche Chiese cristiane (armeni, siriaci, copti, etiopi) celebrano la Pasqua nella stessa domenica, per una coincidenza dei calendari d'Oriente e d'Occidente. Questo evidenzia ancor di più il fatto che non si celebri l'eucaresia assieme. Nonostante i dialoghi ecumenici, restano le divisioni. *continua a pagina 30*

di **Giuseppe Sarcina**

«**S**ono qui per fare incontrare gli Stati Uniti e l'Unione europea»: la visita della premier Giorgia Meloni alla Casa Bianca. «Troveremo un accordo sui dazi» sottolinea Donald Trump. Il presidente americano accoglie l'invito della leader italiana a venire in visita ufficiale a Roma. Nel dialogo a Washington si è parlato anche di difesa, Spazio ed energia. L'Italia aumenterà fino al 2% le spese militari. Sul conflitto in Ucraina Trump spiega che «non è colpa del presidente Zelensky». E annuncia per giovedì l'accordo per i minerali. *di pagina 2 a pagina 13*  
**Basso, Gaggi, Olimpio**

### GIANNELLI

#### LA TRÓTTOLA



### IN PRIMO PIANO

#### NELLO STUDIO OVALE

### Il duetto, i sorrisi i distinguo su Kiev

a pagina 3

#### MUTUE IMPRESE, COSA CAMBIA

### La Bce taglia il costo del denaro

di **Marco Sabella** a pagina 10

#### LA MISSIONE E IL NODO DEI DAZI

### Il match di Giorgia «Confronto leale»

di **Monica Guerzoni** a pagina 5

#### LA CASA BIANCA CONTRO LA FED

### Donald attacca: Powell fa politica

di **Giuliana Ferrario** a pagina 11

Il caso Si spezza il cavo dell'impianto sul monte Faito, a Castellammare di Stabia. Salvati i 10 passeggeri sul vagone a valle



I soccorrittori hanno appena raggiunto il dirupo lungo il monte Faito in cui è precipitata la cabina della funivia (Ap)

## Cabina della funivia precipita nel dirupo: 4 morti nello schianto

di **Fulvio Bufi**

**T**ragedia sul monte Faito, a Castellammare di Stabia, dove ha ceduto il cavo di trazione della funivia che ha fatto precipitare nel vuoto la cabina ormai a un passo dalla vetta. Erano da poco passate le 15. Dopo la rottura non ha funzionato il freno di emergenza e il vagone è prima rotolato lungo un dirupo e poi si è schiantato contro un pilone. A bordo quattro turisti e l'operatore. La nebbia ha reso difficile il lavoro dei soccorrittori che hanno recuperato quattro corpi senza vita e un ferito grave. Sospesa nel vuoto anche una cabina a valle, ma in questo caso i 10 passeggeri sono stati salvati. *alle pagine 14 e 15*

**Guastella, Merone, Scala**

### IL MALTEMPO AL NORD

### Pioggia e frane, 92enne annegato



Nel Biellese è crollato il ponte Gilno

Forte vento, piogge violente e frane. È emergenza soprattutto in Piemonte, con allerta per fiumi Po, Dora e Sesia. A Torino chiusi quattro ponti e i Murazzl. Un anziano annegato a Monteu da Po. *a pagina 22* **Giulini, Rullo**

## Da Portofino a Milano, i comuni più ricchi

L'elenco in base ai redditi dichiarati. In testa il centro ligure. L'effetto dei residenti vip

di **Alessia Conzonato**

I tre comuni più ricchi	
Portofino (GE-Liguria)	94.505
Lajatico (PI-Toscana)	61.980
Basiglio (MI-Lombardia)	50.807

(Reddito medio pro capite 2023, dati in euro) Cds

**È** ancora Portofino (Genova) il comune più ricco del Paese. Lo dicono le dichiarazioni dei redditi degli italiani. La città in cui risiede Pier Silvio Berlusconi vanta un reddito medio di oltre 94 mila euro. Milano all'ottavo posto. *a pagina 35*

### IL VOTO IN ASSEMBLEA: A FAVORE L'86,4%

## Scalata a Mediobanca L'ok dei soci di Mps

di **Daniela Polizzi**

L'assemblea degli azionisti del Monte dei Paschi di Siena ha approvato l'aumento di capitale al servizio dell'offerta pubblica di scambio su Mediobanca con l'86,4%, con una quota forse al di là delle aspettative. «Più che pronti per nuova fase con Mediobanca», ha detto l'ad di Mps Luigi Lovaglio. *a pagina 32*

...è l'ora dell'oro

**L'ORO HA FATTO LA STORIA.**

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

**OBRELLI**

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO  
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5097727

SPEDIZIONI E RITIRI ASSICURATI IN TUTTA ITALIA

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

50418  
Foto: Andrea Spini - n.a.p. - D.L. 30/3/2003 (art. 1, c. 2) 2004/47/1, c. 1, D.D. Milano  
0 771120 4483038





**Autorità di controllo e opposizioni contro il nuovo Def: è incompleto, non parla dei fondi del Pnrr e non specifica l'aumento della spesa militare. Un buco nero**



Venerdì 18 aprile 2025 - Anno 17 - n° 107  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10 con il libro "Antifascisti immaginari"  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**SOCIETÀ DELLA REGIONE**

**Cade cabinovia sul monte Faito: 4 morti e 1 ferito**



● **MURILLO A PAG. 9**

**LEVITSKY (HARVARD)**

**"I tagli agli atenci Usa danneggiano pure l'economia"**

● **CIANCIO A PAG. 7**

**'VOLENTEROSI' A PARIGI**

**Zelensky accusa la Cina. Riarmo, un affare tedesco**

● **DE MICCO E IACCARINO A PAG. 2-3 E 4**

**CASO CUCCA A NUORO**

**Fratello della toga anti-Todde passa da centro a destra**

● **LISSIA A PAG. 14**

**IL NUOVO LIBRO DA OGGI**

**Gli antifascisti immaginari da salotto tivù**

» **Antonio Padellaro**

**È** vero, come scrive Marco Travaglio nella prefazione di *Antifascisti immaginari*, che "le nostre chiacchierate mattutine dopo aver letto i giornali, e serali dopover assistito o partecipato a questo o a quel talkshow" mi (ci) hanno istigato a scovare le "facce da Ventotene", cioè i finti martiri che si atteggiavano a perseguitati di un immaginario regime, sempre sul punto di essere deportati.

A PAG. 16



**FIERA A COMO** Il politico Fdl e il tariffario per vederlo mezz'ora

**Butti, sottosegretario all'asta: 60mila euro per incontrarlo**

■ La app di "Como.Lake2025" permette di prenotare un appuntamento "one to one" a pagamento con l'esponente di governo, con funzionari pubblici e con vertici delle Regioni



● **MACKINSON A PAG. 10**

**STUDIO OVALE** NIENTE SUI DAZI, LA PREMIER LO INVITA A ROMA

# Trump incorona Meloni Ma la smentisce su Kiev



**"LEI È ECCEZIONALE"**  
**GIORGIA GLI OFFRE PIÙ SPESE MILITARI (SENZA CIFRE) E INVESTIMENTI IN USA. LEI: "GUERRA COLPA DI PUTIN". LUI: "SBAGLIO DI ZELENSKY"**

● **PALOMBI E SALVINI A PAG. 2-3**

**IL NO A SORPRESA ALL'ALLEATO BIBI**  
**Donald stoppa i raid di Netanyahu contro l'Iran per l'arma nucleare: "Dobbiamo trattare con Teheran"**

● **GROSSI A PAG. 5**

**ORA È TUTTO BLOCCATO**

**Il governo sbaglia i conti: pochi soldi al Bonus Mamme**



● **FRANCHI A PAG. 11**

**LE NOSTRE FIRME**

- **Villone** Lontano dal modello Trump a pag. 13
- **Vitale** Il "Meazza" e il Sala del Grillo a pag. 13
- **Barbacetto** Cercare casa a Milano a pag. 13
- **Festa** I bersagli di Trump in ateneo a pag. 6
- **Grande Usa**, "Maga" contro "Woke" a pag. 17
- **Luttazzi** I nuovi programmi in tivù a pag. 12

**TUTTI I VIZI CAPITALI**

**Lussuria, sfarzo e ingordigia di Roma antica**

● **PONTANI A PAG. 18**



**La cattiveria**

+++ **ULTIMORA** +++  
**Trump elogia la Meloni: "Sei la mia preferita dopo Cicco Kim"**

LA PALESTRA/GIOVANNA MUCCI

**L'auto-Liberazione**

» **Marco Travaglio**

**N**el Paese dove il primo che passa dà lezioni di storia ad Alessandro Barbero per aver segnalato le analogie tra il riarmo e il bellicismo di oggi e quelli che portarono alla Prima guerra mondiale, può accadere di tutto. Anche che il presidente forzista del Piemonte Alberto Cirio celebri "i tanti alpini morti nella campagna di Russia per la nostra libertà". Cioè le truppe dell'Italia fascista che aggredirono l'Urss con quelle naziste. I media l'hanno liquidata come "gaffe", ma è stata tutt'altro. Nelle stesse ore l'alta rappresentante per la politica estera Ue, Estone Kaja Kallas, intimava agli Stati membri di disertare le cerimonie del 9 maggio a Mosca per l'80° Giorno della Vittoria contro il nazifascismo. A cui l'Urss pagò il più alto tributo di sangue (25-28 milioni di morti). E perché mai i Paesi liberati dovrebbero dimenticare il loro principale liberatore? Perché, spiega la Kallas, "Putin è un dittatore". Se è per questo lo era, e all'ennesima potenza, pure Stalin. Eppure Roosevelt e Churchill non fecero certo gli schizzinosi.

L'anno scorso la Russia non fu invitata agli 80 anni dello sbarco in Normandia: però c'era Zelensky, anche se mezza Ucraina aveva accolto come liberatori i nazisti invasori e tuttora venera il collaborazionista Bandera come eroe nazionale. Il 27 gennaio si è commemorato l'80° anniversario della liberazione di Auschwitz da parte dell'Armata Rossa, ma per il terzo anno consecutivo non erano invitati rappresentanti di Mosca (fa fede *La vita è bella* di Benigni, dove sono gli americani a liberare i lager nazisti). Da tre anni, all'Onu, i Paesi Ue e Nato votano contro (come Usa e Ucraina) o si astengono sulla risoluzione di Mosca per "la lotta alla glorificazione del nazismo e del neonazismo, che contribuiscono ad alimentare forme contemporanee di razzismo, xenofobia e intolleranza": non vogliono contrariare Kiev, che si tiene nell'esercito milizie neofasciste e naziste con svastiche e simboli SS, finanziati e armati da noi "antifascisti".

Del resto Putin, i cui genitori scamparono per miracolo all'assedio nazifascista di Stalingrado dove morì di difterite uno dei suoi fratelli, il "nuovo Hitler". La Russia viene continuamente paragonata al Terzo Reich, anche da Mattarella. E il Parlamento Ue ha appena equiparato il nazismo al comunismo che lo sconfisse e definito la Russia "la minaccia più grave senza precedenti per la pace nel mondo", più delle orde barbariche di Napoleone e di Hitler. Quindi il povero Cirio non ha fatto che unirsi alla riabilitazione del Führer in funzione anti-Putin. Chi grida alla gaffe farebbe meglio ad annullare o rinviare *sine die* le celebrazioni del 25 Aprile per gli 80 anni della Liberazione. Con l'aria che tira, nessuno sa più chi ci liberò. E da che cosa.



ANNO XXX NUMERO 92

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDI 18 APRILE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 39

Care amiche femmine, femministe e libertarie, ora vi tocca fare i conti con gli altri diritti negati dal relativismo. Sennò è un gioco troppo facile

Donna si nasce, d'accordo, totalmente d'accordo, ma riflettiamo. Per la prima volta un movimento libertario (femminile e femminista) - J. K. Rowling e le altre hanno avuto coraggio - è riuscito a ottenere la decapitazione di un

DI GIULIANO FORNARA

diritto. In sintonia con Trump, che è il darzo altissimo da pagare per chiunque pensi alcune cose fu lui realizzato da prima che l'Impostore ne abbia inteso il potenziale elettorale e strumentale, la corte più rilevante del Regno Unito ha stabilito maestosamente, swiftnamente, l'ovvio assoluto, Brodning. Che donna si diventi è una metafora suggestiva brillante, niente di più. Nella vita civile fa statuto l'insieme di biologia e anagrafe, due registrazioni della realtà, sei quel che sei alla nascita, comprese soggettività e coscienza,

e che saresti se la tua nascita sessuale non fosse impedita con la coercizione libertaria o il diritto di abortire un altro diritto che in nome di femminismo e libertarismo andrebbe regolamentato, non dispiegato come una bandiera di autonomia e proprietà riproduttiva del proprio corpo (c'è di mezzo il corpo di un altro essere umano, con i suoi cori e i suoi problemi o maschio, il problema è imbarazzante senza pietà a centinaia di milioni di esemplari da decenni poco edificanti).

La riflessione oltre la sentenza, che certamente esclude una assurda idea di maschio che paraggi con la femmina e certe promiscuità sgradevoli alle donne o a certe donne dovrebbe partire da un fatto. Tutto nella società occidentale verte sulla libertà individuale e di coscienza, il che è tutto sommato una bella cosa, se non si giocasse sull'equivoco to-

talitario e miadificante intrinseco al tema della libertà, che procede dall'individuo ma non un impatto sociale e comunitario, civile e per così dire repubblicano, riguarda educazione, istruzione, ricerca, relazioni personali, famiglia, legge, usi e costumi, funzione della pratica medica e della scienza, decisioni politiche e costanti culturali difficili da consegnare alla politica del soggetto, nella sua libertà di scelta ideologica. Nel regno swiftno del relativismo assoluto, appunto Brodning o l'isola di Laputa, non si capisce perché il sesso biologico alla nascita possa essere trattato come una prigione. Non solo nelle città affluenti e bobo, anche nella campagna toscana e leopoldina dove vive, esistono non rarissimi casi di scelta individuale del sesso di appartenenza, diverso da quello reale, trattati con tolleranza e senso del diritto personale oltre la linea dello smarrimento educativo

e familiare. Se un maschio si sente femmina, per dire, e si veste da femmina e si composta da femmina e vuole fin dall'inizio età, vuole fortissimamente vuole, essere femmina, ci sono fior di apparati psicologici, ospedali attrezzati, men-tori e appassionati operatori medici che cercano di garantirgli l'acquisizione di questo cosiddetto diritto. Marianna Rizzini aveva scritto qui una illuminante inchiesta in proposito. "Donne si diventa" per molti ragazzini o pochi, ma fa lo stesso, non è una metafora buona per l'educando di Saint-Germain-de-Près, è vita vissuta a partire dai modelli televisivi, dallo screening sociale autoprodotta dalla civiltà dell'immagine e della musica e della moda, e naturalmente è anche una libera scelta, sebbene sotto la condizione strana della libertà adolescenziale assoluta e preadole-scenziale. (segue a pagina quattro)

Make normalità great again

Blandizie, sorrisi e poi zacc: l'Ucraina. Meloni evita incidenti e invita Trump a Roma con Ursula

Roma. L'unico momento complicato è stato sull'Ucraina. Giorgia Meloni risponde in italiano, Donald Trump non capisce, e chiede la traduzione. Attimi di panico. Persino la traduttrice di Meloni si impappina capendo il rischio di incidenti. Allora la premier prende l'iniziativa e traduce se stessa. Ciò che si vede è una vicinanza. Trump e Meloni sembrano intendersi. Non solo per l'accoglienza che il presidente americano riserva alla premier, appena scesa dall'auto della delegazione italiana ("è una persona eccezionale"). Stima ribadita anche con un'altra affermazione: "È una delle vere leader del mondo". Nel fiume di parole pronunciate in monodivisione ci sono sicuramente alcune frasi da segnalare. Riguardano i dazi, il ruolo dell'Europa e le spese militari per la Nato. E' più di un semplice bilaterale Italia-America che include anche un invito ufficiale della premier a The Donald a Roma. Meloni: "Sono qui per lavorare e make west great again". (segue nell'inserto V)

ALORA COME ANDATA?

BE, HA DETTO CHE SOLO UNA GRANDE LEADER...

DAI, DAI CHE HE' IL REGNO?

POI HA DETTO CHE SE A EU UN GRANDE LEADER...

SI, MA DAI...

Pantofole da baciare

Iraniani a Mosca, sauditi a Teheran, Trump che frena Israele. Prepararsi all'incontro a Roma

Roma. Il ministero degli Esteri iraniano, Abbas Araghchi, è stato accolto da Vladimir Putin al Cremlino. Aveva in tasca una lettera scritta dalla più alta gerarchia iraniana e di cui si è tenuto la scorsa settimana a Muscat, in Oman. Araghchi aveva preparato una proposta di accordo in tre fasi da sottoporre agli americani: rallentamento del programma nucleare in cambio dell'eliminazione delle sanzioni e infine il trasferimento dell'uranio arricchito a un paese terzo, che potrebbe essere la Russia. Non ci sono conferme, secondo il sito iraniano la tattica di Teheran sarebbe quella di prendere tempo, farsi vedere disposti a negoziare, a proporre, ma senza avere fretta di arrivare a una soluzione. (Flammarion segue nell'inserto VI)

Fiducia evaporata

Non solo Russia e Cina. L'Ue alza la sicurezza dei suoi funzionari in America e in Ungheria

Roma. Al gruppo di cinque parlamentari europei che ieri ha concluso una visita diplomatica in Ungheria tre giorni fa è stata fornita dall'ufficio sicurezza del Parlamento una borsella faraday. La notizia, confermata ieri al Foglio da due diverse fonti, è rilevante: i contenitori faraday servono a schermare le apparecchiature elettroniche dalle emissioni elettromagnetiche, rendendo smartphone e laptop più difficili da intercettare da remoto nel periodo in cui sono custoditi all'interno alla borsa. La decisione di fornire per la prima volta ai parlamentari un semplice faraday, ha detto Zelensky nei negoziati con gli Stati Uniti per le riunioni del Fondo monetario internazionale e della Banca Mondiale dei telefoni cosiddetti "burner" e dei computer portatili "sacrificabili". (Pompa segue nell'inserto VII)

Il nervosismo di Mosca

A Parigi Macron organizza la convergenza verso una "pace solida" tra americani e ucraini

Bruxelles. Emmanuel Macron, ieri ha organizzato una maratona di colloqui a Parigi per cercare di portare sulla stessa linea l'Amministrazione Trump e gli uomini di Zelensky nei negoziati in corso per porre fine alla guerra della Russia contro l'Ucraina. Gli incontri hanno "permesso di convergere" verso "una pace solida", ha detto l'Eliseo. A giudicare dalla reazione di Mosca, al Cremlino c'è un certo nervosismo nel momento in cui ucraini ed europei vengono coinvolti per la prima volta nei negoziati. Il processo all'improvviso è tornato ad essere "difficile", come lo ha definito il portavoce di Vladimir Putin, Dmitri Peskov, accusando gli europei di essersi "riformati" in un "cambio di marcia" che "vogliono che le ostilità continuino". La portavoce del ministero degli Esteri, Maria Zakharova, ha detto che il progetto di un contingente europeo formato da una coalizione dei paesi interessati per tutelare la pace in Ucraina è "folle". (Carraro segue nell'inserto VIII)

Fede di ritorno

Mai così tanti battesimi adulti in Francia. "Sta succedendo qualcosa", dicono i vescovi

Roma. Svezia, Gran Bretagna e Francia. Sabato sera, durante la madre di tutte le veglie, quella di Pasqua, in Francia stanno accadendo fatti più di diecimila adulti e più di settemila adolescenti (erano, i giovani, cinquemila un anno fa). E' il 45 per cento in più rispetto al 2024, conferma il ministero dell'Interno francese: basti pensare che nel 2002 i battesimi adulti si fermavano a quattromila all'anno. E proprio come in Gran Bretagna e nei paesi scandinavi, di cui il Foglio ha dato conto nei giorni e settimane scorsi, la fascia d'età più rappresentata è quella tra i sedici e i venticinquenni. Non può essere un caso se il dato è in crescita da anni. La Chiesa non è stata mai così seguita da una secolarizzazione ormai affermata. "E' l'età delle domande esistenziali", ha detto Catherine Moleme, responsabile della pastorale per gli adolescenti, che riassumendo le lettere dei giovani inviate ai vescovi per chiedere il battesimo s'è detta colpita dalla "sete di interiorità" che sta travolgendo la gioventù. La Chiesa ha condotto un'inchiesta per cercare di capire chi siano queste persone che, in un tempo in cui la Chiesa non gode certo di fama eccelsa, in Francia è stata travolta dalle indagini su decenni di abusi, con mezzi collettivi dei vescovi e cause giudiziarie finite in enormi risarcimenti, scelgono di diventare cristiani. (Mazzoni segue a pagina quattro)

Da quando si tiene la contabilità dei battesimi "pasquali", non si era mai giunta a cifre così elevate, ha osservato la Conferenza episcopale francese: basti pensare che nel 2002 i battesimi adulti si fermavano a quattromila all'anno. E proprio come in Gran Bretagna e nei paesi scandinavi, di cui il Foglio ha dato conto nei giorni e settimane scorsi, la fascia d'età più rappresentata è quella tra i sedici e i venticinquenni. Non può essere un caso se il dato è in crescita da anni. La Chiesa non è stata mai così seguita da una secolarizzazione ormai affermata. "E' l'età delle domande esistenziali", ha detto Catherine Moleme, responsabile della pastorale per gli adolescenti, che riassumendo le lettere dei giovani inviate ai vescovi per chiedere il battesimo s'è detta colpita dalla "sete di interiorità" che sta travolgendo la gioventù. La Chiesa ha condotto un'inchiesta per cercare di capire chi siano queste persone che, in un tempo in cui la Chiesa non gode certo di fama eccelsa, in Francia è stata travolta dalle indagini su decenni di abusi, con mezzi collettivi dei vescovi e cause giudiziarie finite in enormi risarcimenti, scelgono di diventare cristiani. (Mazzoni segue a pagina quattro)

La Blue Origin del mondo

Sono le donne siamo soltanto e sono inespugnabili i loro diritti nel mondo binario (triste e solitario)?, lo lascere-

CONTRO MASTRO CIELEGA

mo decidere alla Suprema Corte di Londra. Ma che sei donne varamente privilegiate abbiano tutto il diritto dei farsi un giro in astronave, non ci piove. Perché mai dovrebbe essere "uno schifo da fine dei tempi"? Questo però ha detto Emily Ratajkowski, non esattamente la Simone de Beauvoir del Secondo sesso, diciamo. Ma di certo nel pieno diritto di dire quello che pensa, anche le fesserie. La attrice modello e dispensatrice di idee s'è disposta per il famoso volo di 11 minuti organizzato da Blue Origin, l'agenzia spaziale di Jeff Bezos: uno spreco di risorse indifferente verso i problemi del pianeta. Solo un giorno in Italia ha avuto il ardore di mettere in prima pagina la scemenza (chiedete all'AI o a Whatsapp per sapere quale). Quanto ai problemi del pianeta, e ai nostri di comuni mortali in particolare, diciamo che è stato un'ottima idea di Amazon che ha tutte le sfilate energivore di Ratajkowski. Questo a parte, viene da pensare come il filosofo Cioran è meglio farsi un giro sull'astronave di Bezos e diventare un'atleta di guerra in un wonderful world che farsi deportare a San Salvador e carceri di Trump. E tutto è meglio delle pensate Ratajkowski stile. (Mazzoni Crippa)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Ammanchi narrativi

Il buco all'Inps e l'acqua a Palermo: se c'è di mezzo la politica pure la matematica è un'opinione

Il peggiore uso della contabilità è quando la si dedica a fini retorici o propagandistici, non per sapere, bensì per far credere al semplice-

DI SALVATORE MERLO

ni, che in siciliano si chiamano ammucolapponi. A Palermo, l'Amap, società che gestisce l'acqua con la sovrappiù di chi sa quanto ne resta, lancia l'allarme: i bacini sono secchi, le scorte ridotte a un terzo, e per un quarto di milione di cittadini è già tempo di razionamenti come nel deserto del Gobi. I numeri ci sarebbero, nudi e crudi: 43,5 milioni di metri cubi d'acqua contro i 147 milioni di tre anni fa. Numeri, non opinioni. Ma la Regione sicula che guarda i dati come si guardano gli oroscopi di Paolo Fox, risponde serena e ottimista: "Niente panico, non esageriamo". Sicché il capo della protezione civile regionale, con tono rassicurante e con frotta di manuale del portavoce, ci invita a non usare parole come "drammatico". Forse ha ragione lui: se smettiamo di usare la parola aste magari i palermitani si sentono già dissetati. Per rimanere in tema di tabù linguistici e opinioni sulla matematica, a Roma l'Inps si accorge che dalle sue casse mancano 6,6 miliardi. Colpa dei condoni, dice il Consiglio di indirizzo e vigilanza. Colpa, insomma, di quelli che negli anni si sono moltiplicati per eludere le contribuzioni previdenziali evasi con la stessa facilità con cui si cancella una multa nei Monopoli. Ma la presidenza dell'Istituto, in coro con il Consiglio di amministrazione, la direzione generale e il sottosegretario leghista Claudio Durigon, si affretta a rassicurare: "Ma quali miliardi? Quei soldi erano già persi". Erano soldi mancati, non evasi. Gli oppositori sbrabantano contro i condoni che premano gli evasori, il leghista Durigon scrolla le spalle e parla di "abbaglio" che l'Italia è costretta a subire perché lui di buchi se ne intende: fave Quota 100. Ma intanto il cittadino sia il con il calcolatrice in mano, a chiedersi se quei 6,6 miliardi siano mai esistiti o meno: è un miraggio come l'acqua di Palermo. L'unica cosa che si capisce di questa ginnastica è che i numeri ci sono, ma - attenzione - sono interpretati. Se i crediti sono insignificanti, allora non sono mancati. Semplice, no? E' il miracolo italiano della contabilità emotiva, verrebbe da dire. Così l'acqua che non c'è è gestibile, i soldi che mancano sono figurati, Palermo non è a secco ma è appena un po' idiosyncraticamente introversa, e l'Inps evidentemente non ha un buco: ha un ammanco narrativo. Come si possono guardare gli stessi dati, litri d'acqua o miliardi di euro, e raccontare storie opposte? Chissà. Verrebbe da dire che questo sia il miracolo di una scienza che non serve a capire, ma a convincere. Non illumina, ma confonde. La disciplina del trasformare un rubinetto a secco in una sorgente di parole. Non ci resta che questa magia abilitata. Assieme al fatto che 250 mila persone a Palermo devono davvero centellinare l'acqua manco fosse champagne, e che 6,6 miliardi delle pensioni sul serio non tornano mai più. Queste sono le uniche cose certe. Il resto è matematica, cioè un'opinione. Post scriptum: A Palermo, se l'acqua finisce provate a farsi la doccia con le parole della Regione. Non riuscite: ma almeno a differenza delle pensioni dell'Inps sono gratis.

Prima vittoria di Mps

L'assemblea di Mps approva Pops su Mediobanca. E i fondi mandano un sms sul telefono

Milano. Di domande toste su Mps-Mediobanca gliene sono arrivate, eccome, in assemblea, comprese alcune da un giornalista di Report che si è accreditato con poche azioni, del tipo se la banca senese è troppo piccola per inglobare l'Istituto di Piacenza-Cuccia, se il Monte Rischia la reputazione riconquistata (anche con le agenzie di rating) in caso di insuccesso, come mai è stata fatta un'operazione così ostile. Ma Luigi Lovaglio, il banchiere messo a capo del Monte da Roberto Draghi, ha sfoderato una tale capacità di persuasione sul design industriale in cui crede fermamente, quello del terzo polo bancario, da avere contribuito al risultato finale. (Marchesano segue nell'inserto IX)

Andrea's Version

La nuova Yalta. Capitasse mai che un europeo, armato di fucile, si fosse incontrato sotto casa un grosso puttiano, fornito di missili e di bombe, non se ne allarmi troppo, sta arrivando di corso Salvini, caso rustico di Moscovite trumpiani, che prima gli spezzerà la lava, salvo spiegarci poi che era la lava.

CRONACHE DA GAZA: "OSTAGGI COSTRITTI AD ABBANDARE" Meotti a pagina quattro





LA CLASSIFICA DEI COMUNI PIÙ RICCHI «FALSATA» DAI RESIDENTI VIP

Facci a pagina 19

LA FOTO DELL'ANNO DEL BIMBO DI GAZA NON RACCONTA LE COLPE DI HAMAS

Fabrizi a pagina 9



SIAMO MENO SOLI: TRACCE DI VITA SULL'ESO-PIANETA A 124 ANNI LUCE

Parente a pagina 18



la stanza di

Vittorio Feltri alle pagine 24-25

La sentenza sui due sessi



50418 9 771124 883008

VENERDÌ 18 APRILE 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 92 - 1.50 euro\*\*



# il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

Editoriale CHAPEAU

di Alessandro Sallusti

**M**ettiamola così, parafrasando una delle recenti e celebri battutacce del presidente americano: Trump ha baciato la mano a Giorgia Meloni. Lo diciamo con un tono privo di enfasi e senza alcun trionfalismo, consci che la strada per ricucire i rapporti tra due pilastri dell'Occidente, l'America e l'Europa, è ancora lunga e non priva di tornanti. L'incontro di ieri alla Casa Bianca è comunque stato un buon inizio di dialogo: Trump e Meloni hanno in comune, oltre che la famiglia politica - il variegato mondo dei conservatori -, pure la dote del pragmatismo, il che certo aiuta a trovare soluzioni invece di esasperare le divisioni. Una cosa è certa: gli avvoltoi domestici che svolazzavano sopra questo vertice sono rimasti a bocca asciutta, la premier - non lo diciamo per partigianeria - si è dimostrata all'altezza del compito, soprattutto si è dimostrata percorribile la strada che aveva imboccato per prima fin dall'inizio della crisi transoceanica: niente panico, niente strappi, la compattezza dell'Occidente deve venire prima di tutto. Chi da settimana scorsa pressa la Meloni con il «devi scegliere tra l'America e l'Europa» non ha infatti capito che l'obiettivo della premier non è mai stato quello di dover scegliere, bensì quello di sminuire le ragioni della scelta. Per farlo, come in ogni trattativa, bisogna essere disposti a fare dei passi indietro su alcuni punti e in avanti su altri. È presto per dire quali saranno i primi e quali i secondi, ma una cosa già si può dire con certezza: l'Italia ha assunto un ruolo internazionale come da tempo non accadeva, e non solo per le parole di elogio spese da Trump nei confronti della nostra premier. Se, come pare, Trump ha accettato l'invito a venire a Roma per partecipare a un vertice europeo, beh questo sarebbe un successo politico che ridisegna gli equilibri all'interno dell'Unione a favore dell'Italia. Il «governo delle destre» che doveva portare l'Europa a sbattere si sta dimostrando una scialuppa di salvataggio per l'Europa stessa. E questo è il vero risultato politico che Giorgia Meloni porta a casa dal viaggio a Washington, che già oggi avrà una coda in Italia con la visita del vice presidente americano Vance, che potrebbe riservare altrettanto sorprese.

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

BILATERALE A WASHINGTON

## Meloni convince Trump

Donald verrà a Roma per dialogare con l'Europa: «Dazi? L'accordo con l'Ue ci sarà». La premier: «Faremo l'Occidente di nuovo grande»

di Adalberto Signore nostro inviato a Washington



SIMPATIA Donald Trump mentre accoglie Giorgia Meloni alla Casa Bianca

«Non potevo fare meglio di così, vero?». Se la ride Donald Trump, che accoglie Giorgia Meloni alla Casa Bianca con una sequela di complimenti e affettuosità. «Great person», dice rivolto alle telecamere quando - alle 12 esatte ora di Washington - la premier arriva all'ingresso nord della West Wing.

con De Remigis, Liconti e Napolitano da pagina 2 a pagina 4

CORRIDOIO INDIA-EUROPA

La via dell'Oro che rivoluziona il commercio (senza la Cina)

Giubilei a pagina 6

all'interno

AL LANCIO DI «MONETA» Giorgetti sicuro: «Supereremo meglio di altri la crisi dei dazi»

Marco Leardi

■ C'è una logica nel disordine. E la guerra dei dazi può persino rivelarsi un'opportunità. Giancarlo Giorgetti ne è convinto: lo ha detto a Roma, al pubblico riunito per il lancio del nuovo settimanale economico *Moneta* (in edicola ogni sabato con il *Giornale*).



a pagina 7

A NAPOLI CADE UNA CABINA SUL MONTE FAITO

## Si spezza un cavo, tragedia sulla funivia

L'impianto era stato riaperto una settimana fa. Quattro le vittime

PASSA LA LINEA DURA

Il Csm caccia il Pm che vessava la moglie

Stefano Zurlo a pagina 13

Maria Sorbi e Patricia Tagliaferri

■ È la strage dei turisti sul Monte Faito, a Castellammare di Stabia, vicino a Napoli: sono rimasti per ore sospesi nel vuoto e nella nebbia che rendeva ancora più difficili

i soccorsi. Poi la cabina è caduta nel vuoto, nello strapiombo sottostante, uccidendo quattro dei cinque passeggeri a bordo. Il quinto è ferito in modo grave.

alle pagine 16-17

GIÙ LA MASCHERA

## MASTRO CIOCCOLATAIO

di Luigi Mascheroni

■ C'è una sola cosa che a Fabio Fazio riesce meglio delle interviste. Il cioccolato.

E infatti. Infatti è successo che ieri si è saputa la disavventura accaduta al conduttore televisivo, diventato - un po' per passione, un po' per palanche - anche imprenditore nel settore dolciario. Fazio, che nel 2022 rilevò la «Lavoratti», storica fabbrica di cioccolato di Varazze, salvandola dal fallimento, ha dovuto pagare una multa da 60mila euro perché le etichette dei suoi prodotti erano «ingannevoli», cioè dichiaravano l'uso di ingredienti



Dop e Igp che però non erano contenuti nei dolci. Pistacchio verde di Bronte, sale marino di Trapani, nocciola di Giffoni, quelle cose lì, pronunciate sempre al singolare, forse perché la pluralità delle persone non se le può permettere. Comunque, alla fine: 1.200 confezioni sequestrate, 5.400 etichette di uova pasquali ritirate, multa pagata, giornali muti e caso messo a tacere. Tutto regolare.

A volte capita, anche nel giornalismo, che il prodotto non mantenga ciò che promette.

Dopo la Ferragni, un altro beccato con le mani nella cioccolata. Però, dai: non è grave. Da quelle parti lì, una dichiarazione ingannevole è solo un po' sotto la tirata di capelli e un po' sopra il furto di profumi.

E poi, sinceramente, chisseneffrega. Non pretendiamo certo un'inchiesta di *Report*, né tanto meno che Luciana si metta a parlare in tv di una cosa così. Che tra l'altro - a proposito di cioccolato - fa cagarissimo.

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

**ENERGIA FISICA E MENTALE**

SUSTENIUM PLUS

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+ DAI ENERGI ALLA TUA ENERGIA.

90 integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

# IL GIORNO

**QWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**BIANCA**  
**PANCONI**

**VENERDÌ 18 aprile 2025**  
1,60 Euro

**Nazionale Lodi Crema Pavia +**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

BUILDING CARS FOR YOU  
THAT LEARN FROM YOU.



BECAUSE IT'S  
MERCEDES-BENZ.



Crema Diesel S.p.A. Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz  
Bagnolo Cremasco (CR), Via Leonardo da Vinci 55, tel. 0373 237111  
Cremona, Via del Brolo 1, tel. 0372 443611  
Pieve Fissiraga (LO), Via Leonardo da Vinci 17, tel. 0371 232411





Domani su Alias

CONFINI CRIMINALI Reportage dal sud est asiatico, viaggio nel nuovo «Triangolo d'oro» delle truffe online sotto il controllo delle mafie



Culture

SCIENZA «K2-18b» è un esopianeta e, per alcuni astrofisici, potrebbero esserci oceani e alghe. Ma è così?

Andrea Capocci pagina 12



Visioni

GAZA Intervista alla regista Farsi sulla fotoreporter Hassouna, nel suo film a Cannes, uccisa due giorni fa

Lucrezia Ercolani pagina 15

CON LE MANE DIPLOMATICHE + EURO 2,30

il manifesto quotidiano comunista

VENEDÌ 18 APRILE 2025 - ANNO LV - N° 92

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Donald Trump incontra Giorgia Meloni nello studio ovale della Casa bianca foto di Alex Brandon/Ap

Italia-Usa

Un patto vago senza sconfitti né vincitori

ANDREA COLOMBO

Finché si tratta di complimenti Trump è largo di manica. Quando si arriva al sodo, anzi al soldo, la disponibilità scende di parecchi gradi. Di concreto Giorgia Meloni porta a casa solo la promessa del padrone di casa di visitare in data incerta l'Italia. Negli auspici dovrebbe essere l'occasione per un vertice con l'Europa, indispensabile per «fare l'occidente grande di nuovo» ma utile anche per provare a sciogliere il nodo dei dazi. Ma su questo Mr. President non concede neppure un minimo segno di assenso.

— segue a pagina 2 —

Da Washington

La «controffensiva europea» secondo i media americani

LUCA CEIADA

«C'è chi mi ha definito una nazionalista occidentale. Non so se sia il termine giusto ma sono convinta che dobbiamo parlarci francamente, esprimere chiaramente le nostre esigenze e trovare la maniera miglior per rafforzarsi entrambi. Attorno al tavolo delle trattative assiepato di telecamere, Giorgia Meloni è ripetutamente tornata su quello che è sembrato essere il concetto preventivamente focalizzato nel «prep» che ha preceduto il vertice, anche con input da consiglieri della Casa bianca.

— segue a pagina 3 —



Cortesie per gli ospiti

«È una premier eccezionale, una leader, mi piace molto». Meloni alla Casa bianca raccoglie sterminati elogi e la promessa di Trump di ricambiare la visita, prima o poi. Ma non riesce a strappare alcun impegno sui dazi

pagine 2 e 3

I CONTI DI UPB E BANKITALIA. GIORGETTI TRUCCA: «SIAMO GIÀ AL 2% PER LA DIFESA». E LITIGA CON CROSETTO

«Con il riarmo tasse e tagli al welfare»

Nel corso delle audizioni sul Documento di finanza pubblica, tra altri, sono intervenuti ieri l'Ufficio parlamentare di Bilancio e la Banca d'Italia. Le loro stime hanno smontato le ipotesi sui supposti benefici dell'economia di guerra. Il Pil sarà molto più basso di quello propagandato e farà saltare i conti pubblici. Ciò potrebbe rallentare il percorso di uscita dalla procedura di infrazione Ue che ha colpito l'Italia per deficit eccessivo. Si rischia di scegliere tra l'aumento delle tasse e più tagli al Welfare. O fare entrambe le cose. Il ministro dell'Economia Giorgetti ha

sostenuto che l'Italia già paga il 2% del Pil in spese militari, ma per l'Osservatorio MilEx è un «trucco» per pagare meno. Il ministro della Difesa Crosetto, innervosito dall'umorismo di Giorgetti, sostiene che «le armi non sono regali di Natale» ai generali

CICCARELLI A PAGINA 5

IL SUMMIT SULL'UCRAINA Rubio e Witkoff al tavolo di Macron

A Parigi arrivano il segretario di Stato americano Marco Rubio e l'inviato speciale di Trump Steve Witkoff. Al tavolo voluto da Emmanuel Macron siedono anche i «volenterosi» tedeschi e britannici, oltre a una delegazione ucraina. Ma la pace per Kiev sembra ancora un obiettivo lontano

VALDAMBRI A PAGINA 4

MONTE FAITO Precipita la funivia, quattro i morti



Quattro morti e un ferito in codice rosso: è il bilancio del grave incidente di ieri a Castellammare di Stabia (Napoli), quando è precipitata una delle due cabine della funivia che collega la cittadina alla vetta del Monte Faito, a circa 1.100 metri di altezza.

GENERICCA A PAGINA 6

PATTO ASILO, FAVILLI «La proposta Ue è contraddittoria»



La proposta della Commissione solleva molti punti interrogativi per come è stata elaborata. Sembra quasi non venga dagli uffici legislativi Ue, in genere rigorosi. Intervista a Chiara Favilli, docente di diritto europeo, sul nuovo Patto Immigrazione e asilo.

NERLI A PAGINA 9

Regioni e non solo Presidenzialismi, cominciamo a dire basta

FRANCESCO PALLANTE

Un piccolo, e in sé insignificante, episodio mi è tornato alla mente leggendo le recenti notizie a proposito dell'annullamento da parte della Corte costituzionale della legge della regione Campania sul triplo mandato presidenziale.

— segue a pagina 11 —

L'INFERNO DI GAZA Raid sulla «zona sicura», sterminata una famiglia



Un raid israeliano incendia le tende della «zona sicura» di al-Mawasi a Gaza: sterminata una famiglia di dieci persone. In Cisgiordania avanza il piano di espulsione dei palestinesi dal sud di Hebron: il racconto del premio Oscar, Hamdan Ballal.

RIVA, GIORGIO ALLE PAGINE 6-7



Printed in Italy. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/232103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 107 ITALIA  
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 18 Aprile 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

AGENZIA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO LD

## «A Roma il dialogo Trump-Europa»

►Meloni alla Casa Bianca: sì di Donald al vertice con l'Ue sui dazi. Il presidente la elogia: «Un'amica e persona speciale. Faremo l'accordo con Bruxelles al 100%». La premier: insieme renderemo l'Occidente di nuovo grande

**L'editoriale**  
**RISULTATO DI VALORE DA NON DISPERDERE**

di Roberto Napolitano

L'Europa degli Stati è quella che ha fatto l'Europa. Sono stati i capi dei grandi Paesi a guidare i processi di cambiamento del Vecchio Continente. Adenauer, Shuman e De Gasperi erano tre uomini di confine, ma uno era tedesco, uno era francese e uno era italiano. Furono loro a costruire l'Europa del Dopoguerra. Quando le leadership politiche nazionali sono entrate in crisi l'Europa è rimasta prigioniera delle burocrazie e delle ideologie che la hanno spinta su un cammino di debolezza che la porta ad essere potenziale vaso di cocchio tra gigante americano e gigante cinese in guerra tra di loro.

Il bilaterale tra Giorgia Meloni e Donald Trump alla Casa Bianca si inserisce nel solco della grande tradizione europea e si sintetizza nel risultato di avere ottenuto il consenso di Trump alla sua proposta di un vertice tra Stati Uniti e Europa a Roma. È un risultato storico di un capo di governo dei tre Paesi Fondatori perché impedisce che, in una fase di turbolenze di ogni tipo e prepotenze daziarie senza precedenti, si chiuda la stagione dell'incontro dell'America con l'Europa in un momento in cui l'Occidente stesso vive il suo grande smarrimento. È un risultato di dialogo che si realizza solo quando chi guida un Paese pesa sulla scena internazionale e si inserisce all'interno di un'interlocazione diretta con la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, e di un'azione di pontiere riconosciuta nella consapevolezza che la materia commerciale è di esclusiva competenza europea.

Il capo del governo italiano ha avuto un trattamento rispettoso dall'inquilino della Casa Bianca con elogi personali e aperture su quasi tutto ciò che ha chiesto consacrandosi nel ruolo di Roma come possibile ponte tra Europa e Stati Uniti di cui molti dubitavano. Anche le parole di Trump sull'Europa e sul suo desiderio personale che ritorni grande esprimono un linguaggio diverso dalle precedenti accuse agli europei di parassitismo. Ovviamente, trattandosi di Trump, tutto-dichiarazioni e impegni - dovrà essere verificato sul campo, ma sarebbe bene che per una volta il Paese e l'Europa non tornassero a dividersi per beghe di politica interna in un contesto geopolitico globale segnato da guerre militari e commerciali che non permettono più di privilegiare ragioni di bottega.

©IPRODUZIONE RIPRODATA

Mario Ajello, Francesco Bechis, Mauro Evangelisti e servizi da pag. 6 a 9



**L'editoriale**

**LE CARTE CHE GIORGIA HA SAPUTO GIOCARE**

di Paolo Pombeni

Per Meloni la trasferta americana è stata un successo: ci si può chiedere se si tratti di un successo momentaneo (...)  
Continua a pag. 39

**Via libera con l'86,48% dei voti**

**Montepaschi-Mediobanca il mercato dice sì all'Ops**

Rosario Dimito

Montepaschi-Mediobanca il mercato dice sì all'Ops  
Mps incassa dal mercato la forza per partire alla conquista di Mediobanca: approvato l'aumento di capitale con l'86,48% dei voti.  
A pag. 11

**Funivia precipita sul Monte Faito: 4 vittime. L'impianto riaperto una settimana fa**



## La tragedia del Giovedì Santo

**I sopravvissuti**  
«Abbiamo visto la morte Vuoto d'aria, poi la cabina si è bloccata»  
Fiorangela d'Amora a pag. 4

**L'inchiesta**  
Dubbi sul forte vento e sui controlli, s'indaga per omicidio colposo  
Dario Sautto a pag. 5

Gli inviati Giuseppe Crimaldi e Fabio Jouakim alle pagg. 2 e 3

**Il commento**  
**PERCHÉ SONO STATI FATTI SALIRE?**

di Leandro Del Gaudio

L'avevano collaudato appena poche settimane fa. Subito dopo la pausa invernale - con l'afflusso di turisti e visitatori - avevano fatto tutto come si deve. Un check sul rilevatore del vento, verifiche sui freni e, soprattutto, sul cavo di soccorso. Tutto nella norma - si legge nei resoconti aziendali - c'era il via libera da parte dei tecnici di Eava a rimettere in moto il viaggio dalla costa alla montagna, dal mare stabile al Faito, garantendo scorci e paesaggi da incanto.  
Continua a pag. 39

**CAPSULE O PONTI STACCATI?**

**PONTEFIX®**  
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHE MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO E PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL DENTISTA

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40\* ARNO 147 - N° 107  
 Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.462/04 art.1 c.1 DD.MM.

NAZIONALE

Venerdì 18 Aprile 2025 • S.Galdino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Intervista a Giammetti**  
**«Valentino ed io per il futuro della Capitale»**  
 Arnaldi a pag.17



**Con il Bodo 5-4 ai rigori**  
**Delusione Lazio la rimonta fallisce dal dischetto**  
 Abbate nello Sport



**Il personaggio**  
**Dal tacco all'errore decisivo: Castellanos simbolo del testacoda**  
 Dalla Palma e Marcangeli nello Sport

La missione alla Casa Bianca

## «Trump-Ue, dialogo a Roma»

► Meloni a Washington parla di dazi, Donald: «Faremo l'accordo al 100%». E promette di ricambiare la visita. I complimenti alla premier: «Una persona speciale». E lei: insieme renderemo l'Occidente di nuovo grande

L'editoriale

**LE CARTE CHE GIORGIA HA SAPUTO GIOCARE**

Paolo Pombeni

Per Meloni la trasferta americana è stata un successo: ci si può chiedere se si tratti di un successo momentaneo, tenuto conto della abitudine di Trump a cambiare idea, ma per il momento non ci sono motivi per pensarla. Va invece sottolineata una ritualità molto studiata per conferire alla nostra premier uno status di prima grandezza: elogi alla "grande persona" prima che arrivasse, un colloquio a due di un terzo più lungo del tempo previsto, una conferenza stampa con il Presidente che visibilmente annuisce durante l'intervento della nostra premier, apprezzando la sua decisione di parlare direttamente in inglese. Nelle relazioni internazionali sono segnali che contano molto.

Anche a livello di temi affrontati e di proposte italiane sul tavolo Meloni coglie soddisfazioni. Non solo disponibilità ad una visita a Roma, ma anche ad incontri al vertice a livello europeo: sintonia, e qualche distinguo, con la posizione italiana sull'Ucraina (...)

Continua a pag. 23

dal nostro inviato Francesco Bechis

WASHINGTON  
**«Great person».** Donald Trump allarga un braccio per stringere Giorgia Meloni sotto il portico della West Wing, con l'altro la indica di fronte agli obiettivi: «Una grande persona». Un sole primaverile scalda il giardino della Casa Bianca e sembra (...)

Continua a pag. 2 Ajello, Evangelisti e Sciarra da pag. 2 a pag. 5



Via libera con l'86,48% dei voti

**Montepaschi-Mediobanca il mercato dice sì all'Ops**

Rosario Dimito

Meccanica incassa dal mercato la forza per partire alla conquista di Mediobanca: approvato l'aumento di capitale con l'86,48% dei voti.

A pag. 7

**Napoli, si spezza il cavo di trazione. Vittime tre turisti e il macchinista. L'impianto aveva riaperto da una settimana**



### La tragedia del Faito precipita la funivia Quattro morti

L'inchiesta

**«Non dovevano farli salire con quel tempo»**

ROMA L'allerta meteo ignorata e la fure di soccorso appena sostituita. L'accusa: non dovevano farli salire.

Di Corrado a pag. 8

Le testimonianze

**I primi soccorritori «Alberi come lance»**

CASTELLAMMARE DI STABIA Il racconto dei testimoni: «Il vuoto d'aria, poi lo stop». E i soccorritori: «Gli alberi sono diventati lance».

D'Amora a pag. 9

La cabina della funivia del Faito precipitata. Sul posto i vigili del fuoco e i soccorritori Crimaldi e Jouakim alle pag. 8 e 9

World Press Photo

**Nella foto dell'anno tutto l'orrore dei bimbi di Gaza**



Arnaldi a pag. 20

**ENERGIA FISICA E MENTALE.**  
 FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
 NOVITA' FLACONCINI AGITA E BEVI  
 15 FLACONCINI  
 DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

**SEGNO DEL CANCRO PIÙ FORTE DI PRIMA**

Dopo più di tre mesi di sosta nel tuo segno, un periodo decisamente lungo per questo pianeta impegnativo, che nei tuoi territori non dà il meglio di sé, l'uscita di Marte dal tuo segno rappresenta ora una liberazione. Incidenti, difficoltà, ostacoli e simili si sono moltiplicati in questi mesi. La tua combattività ti ha permesso di superarli. È stato faticoso, ma nonostante gli inconvenienti, la salute ne ha beneficiato ed è migliorata.

MANTRA DEL GIORNO Allenati per il prossimo miracolo.

© PRODUZIONE ROBERTA L'oroscopo a pag. 23

\* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "L'Amore a Roma" € 6,90 (solo Roma)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**VENERDÌ 18 aprile 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**QWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**BIANCA**  
**PANCONI**

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**MODENA** Lei ha 11 anni. Volto sempre coperto

I genitori pakistani  
«Nostra figlia a scuola  
soltanto con il niqab»

Reggiani a pagina 19

**LA POSTA DI Cate**

Racconta la tua storia, invia una mail  
a [lapostadicate@quotidiano.net](mailto:lapostadicate@quotidiano.net)

**DOMANI ALL'INTERNO**



## Meloni invita Trump a Roma «Vieni e tratta con l'Europa»

Dazi, a Washington l'incontro tra la premier e il presidente americano  
Il tycoon: «Sono sicuro che l'Unione troverà un accordo con gli Stati Uniti»

**G. Rossi**  
e analisi di **Graglia**  
alle p. 2 e 3



Il dialogo (fuori protocollo) tra i leader

Da Giuseppe all'amica speciale  
La diplomazia della complicità

Caccamo a pagina 4

Intervista a De Castro (Nomisma)

**«La Casa Bianca  
non può reggere  
la guerra a tutti»**



Carbutti a pagina 7

## LA STRAGE

Femiani e Gianni alle pagine 10 e 11

Napoli, funivia cade  
sul monte Faito: morti  
l'operatore e tre turisti  
Ferito gravemente  
un altro passeggero  
L'impianto era stato  
rimesso in funzione  
da una settimana:  
rotto il cavo di trazione

**DALLE CITTÀ**

**SAN MARINO** È un ottantenne. Usava il veleno



**Preso il killer  
dei cani  
In 14 anni  
ne ha uccisi 40**

Filippi a pagina 18

**BOLOGNA** Minuti di terrore in pieno centro

Ragazza 20enne palpeggiata  
L'Arma a caccia del branco

Tempera in Cronaca

**BOLOGNA** Rabbia dei cittadini per il cantiere

Via Carbonesi chiusa per lavori  
Code, disagi e traffico in tilt

Di Caprio in Cronaca

**IMOLA** Decisione in tempi rapidi

**Area Blu,  
Baldazzi  
si avvicina  
alla presidenza**



Agnessi in Cronaca

Varese, la vittima alle amiche:  
**«Prima o poi mi ammazzerà»**

Uccide la moglie  
e poi avverte  
la suocera:  
«Ho fatto  
quel che dovevo  
Ora auguri»

Formenti a pagina 12

La tragedia nel Torinese  
**Danni in Lombardia**

**Il maltempo  
piega il Nord,  
una vittima  
in Piemonte  
Piogge anche  
per Pasqua**

D'Amato a pagina 15

Il nuovo corso  
**della direzione artistica**

La rivoluzione  
targata Massini,  
Teatro della Toscana  
e Maggio alleati  
alla ricerca  
di nuovi format

Mugnaini a pagina 27

**ENERGIA FISICA E MENTALE.**

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

**SUSTENIUM PLUS 50+**

RICETTA PLANTASANA SENZA ZUCCHERI

15 GUSTI

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

**NOVITÀ**

A. MENABENI





IL SECOLO XIX



VENERDI 18 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXCVIII - NUMERO 92, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.700 www.marzonidvertising.it

COME AIUTARLE

MICHELE BRAMBILLA

PICCOLE IMPRESE, LA SPINA DORSALE DEL NOSTRO PAESE

Qualche anno fa, durante una riunione di redazione, si parlava di pressione fiscale e un collega disse: «Tanto le tasse le paghiamo solo noi dipendenti. I commercianti e gli imprenditori, specie i piccoli, evadono quanto vogliono». Gli risposi in due punti. Primo: noi paghiamo tutte le tasse perché non possiamo evadere; potissimo, evaderemmo anche noi, quindi evitiamo di darci da soli una patente di onestà. Secondo: tu parli di Irpef, ma non immagini quante altre tasse debba pagare un piccolo imprenditore: il quale, a differenza nostra, rischia il proprio capitale.

Questa conversazione mi è tornata in mente ieri mattina alla Camera di Commercio di Genova, dove venivano presentati i risultati dell'ultimo anno di un servizio che esiste ormai da oltre un decennio. E cioè: la Camera di Commercio, insieme con la Fondazione Carige, offre (gratuitamente) una consulenza - ma meglio sarebbe dire un lungo percorso di sostegno e di accompagnamento - a coloro (855 solo nell'ultimo anno) che hanno intenzione di aprire un'attività in proprio. Si chiama Sportello per il Sostegno alla Competitività delle Imprese. Si va dai servizi al commercio, dall'artigianato al turismo e all'agricoltura.

Cerco di farla breve: non è assistenzialismo, al contrario. Più o meno tre aspiranti piccoli imprenditori su quattro vengono sconsigliati ad aprire perché viene spiegato loro che quell'attività non funzionerebbe. Fra quelle invece, diciamo così, promosse, la mortalità è bassissima.

«Ci capita di incontrare - ha detto Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio - giovani che per aprire un'attività portano a garanzia tutti i risparmi del nonno. E se non vengono accompagnati e seguiti, si rischia di ritrovare, qualche anno dopo o anche meno, quel ragazzo senza lavoro e suo nonno senza casa».

Ecco, credo che questi piccoli imprenditori, a volte tanto screditati, siano la spina dorsale del nostro Paese. Aprono un'attività non solo per avere un reddito, ma anche per inseguire il sogno di realizzare qualcosa di nuovo, e finiscono così con il dare sostanza, nelle loro diverse iniziative, a tutto il variegatissimo genio degli italiani.

"D'ORO", PIÈCE DI GIORGINA PI PER MATTARELLA. Livermore: «Chiamata alle arti per la memoria dei partigiani»

ALESSANDRA ROSSI / PAGINA 8



STRAGE NEL NAPOLETANO. Precipita cabina della funivia quattro morti sul monte Faito

IRENE FAMÀ E MANUELA GALLETTA / PAGINA 12



LA PREMIER ACCOLTA CON CALORE ALLA CASA BIANCA. MA SUI DAZI NESSUNA RETROMARCIA, SOLO UN GENERICO AUSPICIO A UN FUTURO ACCORDO

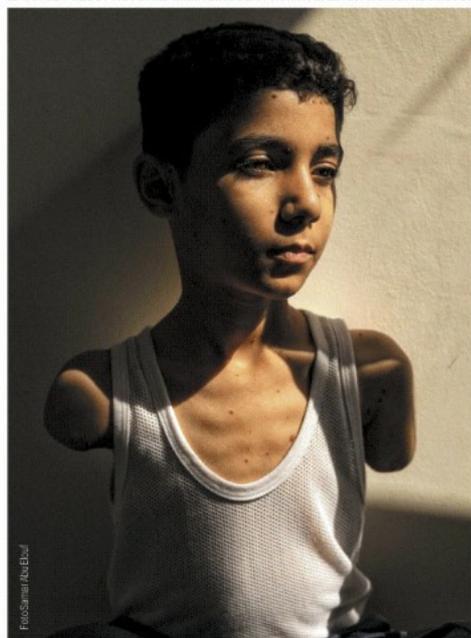
Meloni apre a Trump

Invito a Roma per trattare con l'Ue, più spese in gas e armi. Il presidente Usa: Giorgia eccezionale

Il presidente Trump accoglie la premier Meloni alla Casa Bianca con parole di stima: «È una persona eccezionale, sta facendo un fantastico lavoro e in Europa la amano tutti». Meloni, da parte sua, sottolinea le affinità con il presidente sulla lotta all'immigrazione irregolare e alla "cultura woke". Sui dazi, Trump non arretra, anche se si dice certo che ci sarà un accordo con l'Ue e accetta un invito a Roma per trattare con l'Europa. Meloni annuncia investimenti sul gas americano e dice che la spesa per la Nato raggiungerà il 2%.

SERVI / PAGINE 2-3

IL WORLD PRESS PHOTO ALL'IMMAGINE SCATTATA A GAZA DA SAMAR ABU ELUOF



Le conseguenze della guerra

FRANCESCA MANNOCCI

Quando si presenta Mahmoud Yunus Ajour dice: ho nove anni e sono stato ferito in guerra il 6 dicembre del 2023. L'ARTICOLO / PAGINA 11

ROLLI



IT ASSISCONO AL 2,25%

Fabrizio Gorla / PAGINA 5

Mossa della Bce giù gli interessi per la sesta volta

Arriva un altro taglio dei tassi d'interesse della Banca centrale europea, il sesto di fila. Meno 25 punti base, per un tasso sui depositi che va a quota 2,25%. Per aprile doveva esserci una pausa, ma le politiche di Trump hanno suggerito a Lagarde di cambiare i piani.

LA SFIDA ELETTORALE

Piciocchi e Salis le priorità per Genova

Emanuele Rossi / PAGINA 10

Genova, il candidato del centro-destra Piciocchi punta sulle infrastrutture: «È il momento decisivo». La candidata del centrosinistra Salis dà la priorità alla casa: «Intese per affitti calmierati».

Il sindacalista Cgil ritira la denuncia. Dubbi sul raid nero

D'Anna, Fagandini e Rossi / PAGINA 11

Giallo sull'aggressione fascista a un sindacalista Cgil di Genova. La polizia ha dubbi sulla versione della vittima, che ritira la denuncia «per la forte pressione emotiva». Il centrodestra attacca.

LA RASSEGNA

Euroflora cresce. Bucci: «Il debutto del nuovo parco»

Silvia Pedemonte / PAGINA 18

Il presidente della Regione Bucci parla di "ritorno al futuro" per l'area della Foce, che ospiterà dalla prossima settimana la rassegna internazionale Euroflora, più grande e su spazi ridisegnati.

BUONGIORNO

Da quand'ero bambino, e soprattutto nell'approssimarsi dell'anniversario del 9 maggio, qualcuno mi ricorda il contributo decisivo della Russia per la sconfitta della Germania nella Seconda guerra mondiale. Prima era la sinistra filosovietica, ora una più composita vastità di generici indulgenti, che saltano su gridando alla scemenza se qualcuno osa un parallelo fra Hitler e Putin. Impronunciabile, dicono, proprio per il ruolo dell'Unione sovietica contro il Reich nazista. Naturalmente mi inchino: ai venti milioni di morti russi, all'eroica resistenza di Stalingrado asediata, all'ingresso liberatorio nel campo di sterminio di Auschwitz. Però il 9 maggio io conservo un pensiero anche per Gustav Herling, grande uomo e grande scrittore che, ventenne, lasciò l'università per unirsi ai partigiani

Baffoni e baffetti

MATTIA FELTRI

polacchi opposti agli invasori: i nazisti di Hitler e i comunisti di Stalin, alleati. Giusto ricordare come si chiuse la guerra, ma non fa male nemmeno ricordare come si aprì, e pure soffermarsi ogni tanto a pensare che sarebbe stato del mondo se l'alleanza avesse retto. Quando Hitler la ruppe, e invase la Russia, Herling, nel frattempo arrestato dalla polizia segreta sovietica, era nel gulag con l'accusa di essere un fascista antinazista, ovvero nemico dell'amico; e il rimase con accusa ora ricalibrata: di essere un fascista filonazista, ovvero amico del nemico. Visto il drammatico e il tragico di quegli eventi, e rinnovato l'amore per il popolo e la cultura russa, sarei in effetti in difficoltà a dire se Putin abbia preso più da Baffone o da Baffetto. Quello che di sicuro non si vede è il nuovo Churchill. Ma chissà...



GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE COMPRO ORO Noi PAGHIAMO di Più Tel. 010 2925458 www.comprorogenna.it

GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE COMPRO ORO Noi PAGHIAMO di Più Tel. 010 2925458 www.comprorogenna.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Affitti**  
Record cedolare secca: imposta dichiarata a quota 3,7 miliardi



Latour e Parente — 4 pag. 39

**Domani su Plus24**  
Come proteggere il portafoglio dalla debolezza del dollaro



— In edicola con Il Sole 24 Ore



FTSE MIB 35980,43 -0,24% | SPREAD BUND 10Y 116,50 -2,80 | SOLE24ESG MORN. 1315,87 -0,47% | SOLE40 MORN. 1354,50 -0,26% | Indici & Numeri → p. 41-45

## Mps, ok aumento per Ops Mediobanca

### Scalate bancarie

A favore dell'aumento di capitale funzionale all'offerta l'86,5% dei voti

Lovaglio: Mediobanca partner ideale per creare il terzo polo bancario

Via libera dall'assemblea degli azionisti di Mps alla scalata per Mediobanca. L'aumento di capitale a servizio dell'Ops è stato votato dall'86,5% del capitale presente in assemblea, che era pari al 73,6% del totale. Nella campagna sociale si è consolidato il gruppo Caltagirone, salito al 9,96%, secondo azionista alle spalle del Mef (11,7%) e davanti a Delfin (9,86%). L'ad Lovaglio ha ribadito che Mediobanca è «il partner ideale» per creare «il terzo operatore nazionale» del credito. Mps punta a conquistare almeno il 66,67% di Mediobanca.  
**Luca Davi** — 4 pag. 30

### CONDANNATE AZIONI CONTRO LA CONCORRENZA



«Faremo ricorso». La società di Mountain View annuncia l'appello contro la sentenza che la condanna sul tema della pubblicità online

## Giudice Usa: Google monopolizza la pubblicità sul web

Biagio Simonetta — 4 pag. 16

**DECRETO PA**  
Comuni, dallo sblocca stipendi aumenti fino a 300 euro  
**Gianni Trovati** — 4 pag. 10

**CONSIGLIO MINISTRI**  
Fisco locale, dalla riforma salta la Tari sulle imprese  
— Servizio a pag. 10

**Bce taglia i tassi al 2,25%**  
«Eccellente incertezza»  
Casa Bianca contro Powell

### Banche centrali

Settimo taglio dei tassi per la Bce: quello di riferimento scende dal 2,50 al 2,25%. L'agorà: eccezionale incertezza sull'economia. Trump attacca Powell: la fine del suo mandato «non arriverà mai abbastanza in fretta».  
**Bufacchi, Valsania** — 4 pag. 2-3

### FALCHI & COLOMBE

IL FATTORE AMERICA MANDA IN MINORANZA GLI OLTRANZISTI

di **Donato Masciandaro** — 4 pag. 2

**Meloni a Washington**  
Trump: faremo al 100% un accordo con l'Europa

### Il confronto sui dazi

Trump accoglie Giorgia Meloni con parole di stima e dice che si troverà al 100% un accordo con l'Europa sui dazi. Meloni annuncia che l'Italia aumenterà l'import di Gnl dagli Usa e la spesa militare.  
**Fiammeri** — 4 pag. 5



Dazi. Donald Trump e Giorgia Meloni

### WORLD PRESS PHOTO



Mahmoud Ajjour. La foto è Fautrice

Gaza, il bambino amputato alle braccia è la foto dell'anno

Lo scatto della fotografa palestinese Samar Abu Elouf per il New York Times che ritrae Mahmoud Ajjour, un bambino gravemente ferito mentre fuggiva da un attacco israeliano a Gaza, è la Photo of the Year del World Press Photo. — 4 pagina 15



## «Dazi, imprese e lavoro: ecco le proposte del Partito democratico»

### L'intervista

ELLY SCHLEIN



Elly Schlein. Segretaria del Partito democratico

«I dazi hanno già cominciato a fare danni ingenti prima del 2 aprile, perché hanno causato quell'incertezza che è la prima nemica dello sviluppo economico». La segretaria del Pd Elly Schlein lancia un appello al governo: «Lavoriamo insieme ad alcune misure urgenti in favore delle imprese, a cominciare dalla rimodulazione dei fondi inutilizzati di Industria 5.0 e dal disallineamento del prezzo dell'energia elettrica da quello del gas».  
**Emilia Patta** — 4 pag. 13

### RAPPORTO INTESA SANPAOLO

Distretti, dagli Emirati all'India spinta anti dazi per i nuovi mercati

Luca Orlando — 4 pag. 20

### PANORAMA

#### ROTTURA DEL CAVO

**Funivia del Faito, cade una cabina: quattro morti e un ferito grave**

È di quattro vittime (due coppie di turisti dalle prime indagini) e un ferito grave il bilancio dell'incidente alla funivia del monte Faito, in provincia di Napoli. Forse a causa del maltempo, nel pomeriggio di ieri si è rotto un cavo dell'infrastruttura che collega Castellammare di Stabia al monte Faito ed è gestita da Eav, la società che controlla la Circumvesuviana. Sedici persone erano state tratte in salvo dalla seconda cabina dai Vigili del fuoco. — Servizio a pagina 23



**LA PORTA APERTA**  
L'INUTILE STRAGE DA FERMARE

di **Enzo Fortunato** — 4 pag. 16

### SANITÀ

Liste d'attesa, sfuma l'accordo con le Regioni

Niente intesa tra Governo e Regioni sulle liste d'attesa nella sanità. Ora si apre un periodo di 30 giorni per cercare una mediazione. Il ministero della Salute esprime rammarico per il mancato accordo. — 4 pagina 9

### PROMOSSE DA S&P

GIOCARE DI SQUADRA PER IL RATING

di **Marco Fortis** — 4 pagina 19

### NOMINE CDP

Scornajenchi al posto di Venier al vertice Snam

In Snam cambio al vertice tra Stefano Venier e il futuro ceo, Agostino Scornajenchi (Cdp Venture Capital). Confermati Paolo Gallo a Italgas e Biagio Mazzotta e Pierroberto Folgerio in Fincantieri. — 4 pagina 34

### Moda 24

**Sostenibilità**  
Come ridurre le emissioni di CO2

Marta Casadei — 4 pag. 28

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scopri le offerte  
ilsole24ore.com/abbonamento  
Servizio Clienti: 02.30.300.600





**PASSA IL BODO**  
 Lazio beffata ai rigori  
 Addio sogno Europa League  
 Pieretti e Salomone alle pagine 26 e 27



**SCENOGRAFIA**  
 Olimpico da record  
 Non basta il muro della Nord  
 Rocca a pagina 27



**IL PONTEFICE FRA I DETENUTI**  
 Il Papa in visita a Regina Coeli  
 «Vivrò la Pasqua come posso»  
 a pagina 11

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI  
  
 www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI  
  
 www.intaxi.it

Venerdì Santo - Passione del Signore

Venerdì 18 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 107 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



**L'importanza di quel colloquio riservato**  
 DI TOMMASO CERNO

**P**oteva essere una passerella pubblica, e certo lo è stata, della premier europea più amata d'America, Giorgia Meloni. Poteva essere un Trump spumeggiante, prodigo di complimenti, e certo lo è stato, nell'idea di un protocollo millimetrico che mostrasse al mondo che oggi l'Italia è il Paese più forte dell'Ue nel rapporto strategico con gli Stati Uniti d'America. Avremmo fatto la nostra bella figura, accolto poi Vance in Italia, e via discutendo. Ma la vera forza di Meloni negli Usa è stato il colloquio riservato, a porte chiuse nella Sala Ovale, con Trump. Perché Meloni lì dentro ha discusso di una strategia comune da attuare, in nome e su mandato di Ursula von der Leyen, fuori dalle telecamere come è giusto che fosse. E di quel colloquio riferirà solo alla presidente della Commissione europea. Perché al di là delle dichiarazioni di stima e rispetto, al di là delle simpatie e delle convergenze politiche, questo era davvero la prova generale di una trattativa Usa-Ue che dovrà avvenire fra Washington e Bruxelles. E Meloni l'ha portata a termine senza sbavare. Col via libera di Trump a un vertice a Roma.

**MUTUI MENO CARI**  
 Bce, un altro taglio dei tassi  
 Orasono al 2,25%  
 Zapponini a pagina 15

## United States of Giorgia

Meloni conquista Trump nell'incontro alla Casa Bianca  
 Il presidente Usa: «Sui dazi faremo l'accordo con l'Ue al 100%»  
 La premier: «Donald verrà a Roma per il vertice con l'Europa»  
 Oggi Vance a Palazzo Chigi: la Pasqua fra fede e politica di J.D.

Manni e Sirignano alle pagine 2, 3 e 4

DI ROBERTO ARDITI  
 Quella lezione all'Ue della follia green  
 a pagina 3

DI EDOARDO ROMAGNOLI  
 Accoglienza da vip Per Giorgia d'Italia riapre Blair House  
 a pagina 3

PARLA EDMONDO CIRIELLI  
 «Trump vuole l'intesa Meloni unico leader credibile E Bruxelles sui migranti segua la linea italiana»  
 Sorrentino a pagina 5

**Il Tempo di Oshø**  
 Ecco la Chinatown a Roma  
 E la mafia cinese ora fa paura

"Vabbè ma è roba cinese...quanto volete che duri?"

Guerra a pagina 20

**«MONETA» CONQUISTA ROMA**

GIANCARLO GIORGETTI  
 «Contesto critico ma il Paese è resiliente e più affidabile»  
 Nonostante il quadro l'Italia può farcela. Parola del ministro Giorgetti.

CLAUDIO DESCALZI  
 «Troppe regole Così l'Europa si fa male da sola Ora cambiare»  
 Altro che dazi sono le regole a imbrigliare la Ue dice l'ad Eni, Descalzi.

Buzzelli alle pagine 6 e 7

**TRAGEDIA IN CAMPANIA**  
 Napoli, la strage della funivia  
 Cade la cabina del monte Faito  
 Quattro morti e un ferito grave  
 «Spezzato il cavo di trazione»

Tragedia in Campania. Una cabina si è staccata dalla funivia tra Castellammare di Stabia e il Monte Faito: il bilancio è di quattro morti. Deceduti turisti e l'operatore di bordo. Un passeggero è grave. Sedici i passeggeri tratti in salvo: erano nella cabina ferma a valle.

Tempesta a pagina 11

**Oroscopo**  
 Le stelle di Branko  
 a pagina 30

**LO SCONTO AI LETTORI**  
 Il Tempo in tutta Italia  
 La campagna per il digital  
 a pagina 13

**Pompa**  
 BUSINESS SOLUTION  
 epompa.it

**TORRE IN NORD ITALIA**  
 Donne e bambine picchiate e stuprate  
 Torna la paura ed è allarme rosso  
 E la Lega rilancia la castrazione chimica  
 Bruni e Impallomeni alle pagine 12 e 13

DI ANNALISA CHIRICO  
 Basta propaganda Servono pene severe e certe  
 a pagina 13

DI GIUSEPPE CRICENTI  
 Italia-Scozia e quel derby «femminista»  
 a pagina 10



**ADVEST**

**TAX  
LEGAL  
CORPORATE**

**Regionali Marche: Calenda rompe con il M5s e frammenta il campo largo della sinistra**  
Carlo Valentini a pag. 9

**ADVEST**

**TAX  
LEGAL  
CORPORATE**

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**AGENZIA ENTRATE**

**Per le successioni aperte dal 1° gennaio scorso il calcolo dell'imposta deve essere fatto dai contribuenti**  
Poggiani a pag. 24

**Pmi, sarà più facile quotarsi**

*Obiettivi della Consob: rimuovere gli ostacoli legati alla ridotta liquidità delle pmi e agli oneri della regolamentazione che limitano lo sviluppo dei mercati finanziari*

**PNRR Istruzioni per l'uso**  
a pag. 25

Rimuovere gli ostacoli legati alla ridotta liquidità delle pmi e agli eccessivi oneri della regolamentazione che limitano lo sviluppo dei mercati finanziari. E nel contempo promuovere la canalizzazione del risparmio delle famiglie all'economia reale. Sono questi i principali obiettivi del Piano strategico della Consob per il 2025-2027 volto a sostenere lo sviluppo del mercato dei capitali italiano a supporto della crescita delle imprese e in particolare delle pmi.  
Pagani a pag. 31

**Fortis (Cattolica): nonostante i superdazi l'export italiano potrebbe crescere ancora**



Il Presidente di Confindustria, durante la consegna dei Premi Leonardo 2025, ha detto che l'export italiano può raggiungere i 700 miliardi di euro rispetto agli attuali 626. Secondo Marco Fortis, direttore della Fondazione Edison e docente di economia industriale all'Università Cattolica di Milano, si tratta di un obiettivo raggiungibile, «nonostante lo scenario mondiale rabuiato dal furore tariffario di Trump, dal momento che l'Italia ha un export estremamente diversificato sia in termini di prodotti che di destinazioni geografiche. In quest'ultimo senso basti pensare che la Penisola italiana è ormai più importante della Cina per le nostre esportazioni».  
Torrisi a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

*Il disinteresse nostrano dall'amministrazione Trump nei confronti dell'alleanza con l'Europa che, per 80 anni, ha garantito benefici a entrambe le parti dell'Atlantico, ha sollevato un misto di stupore, incredulità, disappunto, preoccupazione. Ma l'atteggiamento americano risponde ad un'esigenza precisa: contenere la Cina. Già nel 2027 l'allora Capo di stato maggiore Usa aveva detto, davanti al Congresso, che nel 2027 i rapporti di forza sarebbero mutati a favore di Pechino, tanto da rendere probabile una sconfitta americana in caso di conflitto provocato dai tentativi di annessione di Taiwan. Le conseguenze le ha tratte Trump: meglio sgarrinare l'Europa, alleandosi magari con Putin (avvicinandogli una sfera di influenza sul vecchio continente) per staccarlo da Pechino, e potenziare il fronte del Pacifico. Nelle questioni militari, purtroppo, contano solo i rapporti di forza. E l'Europa è la parte debole.*

**IN ITALIA**

**Per i parchi divertimento previsti 220 mln di investimenti**  
Brugnani a pag. 16

**LE DUNE**  
Resort & SPA  
★★★★  
BADESI

In Gallura ci tiammo alle nature. Ma anche al tuo divertimento. Per noi l'ospitalità è fatta di spiagge e rispetto degli ide, ristoranti, sport e benessere. Scopri il Nord Sardegna nel Migliore Bosch Resort d'Italia. Il Resort & SPA Le Dune fa parte di Delphine hotels & resorts, Gruppo Alberghiero indipendente più Green al Mondo e Migliore Gruppo Alberghiero italiano al World Travel Awards.

**HOTELS & RESORTS**  
**DELPHINE**  
UN PARCO IN SARDEGNA

**NELLE MIGLIORI**  
**AGENZE DI VIAGGIO.**  
Scopri gli itinerari  
L'Europa e l'Asia  
Bandiera Blu dal 2016.

IL PARADISO DELLE FAMIGLIE.  
LE DUNE.

QR CODE  
www.ledune.it  
800 11 77777

\*Con Il Dizionario dei Bilanci 2025 a € 9,90 in più; Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

**QWEEKEND**  
L'INTERVISTA  
**BIANCA  
PANCONI**

**Speciale**  
**730**

**VENERDÌ 18 aprile 2025**  
1,80 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



**FIRENZE** Sei colpi di pistola su un 24enne

**La guerra dei 'maranza'**  
**Ai margini della città**  
**i giovani ora sparano**

Mecarozzi a pagina 18

**LA POSTA DI Cate**  
Racconta la tua storia, invia una mail  
a [lapostadicate@quotidiano.net](mailto:lapostadicate@quotidiano.net)  
**DOMANI ALL'INTERNO**



## Meloni invita Trump a Roma «Vieni e tratta con l'Europa»

Dazi, a Washington l'incontro tra la premier e il presidente americano  
Il tycoon: «Sono sicuro che l'Unione troverà un accordo con gli Stati Uniti»

**G. Rossi**  
e analisi di **Graglia**  
alle p. 2 e 3



**Il dialogo (fuori protocollo) tra i leader**

Da Giuseppe all'amica speciale  
La diplomazia della complicità

Caccamo a pagina 4

**Intervista a De Castro (Nomisma)**

**«La Casa Bianca**  
**non può reggere**  
**la guerra a tutti»**



Carbutti a pagina 7

### LA STRAGE

Femiani e Gianni alle pagine 10 e 11

Napoli, funivia cade sul monte Faito: morti l'operatore e tre turisti. Ferito gravemente un altro passeggero. L'impianto era stato rimesso in funzione da una settimana: rotto il cavo di trazione.

**Varese, la vittima alle amiche:**  
**«Prima o poi mi ammazzerà»**

Uccide la moglie  
e poi avverte  
la suocera:  
«Ho fatto  
quel che dovevo  
Ora auguri»

Formenti a pagina 12

**La tragedia nel Torinese**  
**Danni in Lombardia**

**Il maltempo**  
**piega il Nord,**  
**una vittima**  
**in Piemonte**  
**Piogge anche**  
**per Pasqua**

D'Amato a pagina 15

**Il nuovo corso**  
**della direzione artistica**

La rivoluzione  
targata Massini,  
Teatro della Toscana  
e Maggio alleati  
alla ricerca  
di nuovi format

Mugnaini a pagina 27

**DALLE CITTÀ**

**FIorentina** Avanti in Conference League



**Un gol di Kean**  
**salva i viola**  
**Ora semifinale**  
**con il Betis**

Servizi nel Qs

**EMPOLI** L'allarme dei residenti

Ragazzo abbatte pensilina  
Il video-choc diventa virale

Nifosi in Cronaca

**EMPOLI** La tragedia sfiorata

Attraversa i binari con il rosso  
Danni al passaggio a livello

Capobianco in Cronaca

**EMPOLESE VALDELSA** Sos morti sul lavoro

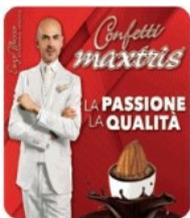
**“Babbo torna”**  
**I bambini**  
**ambasciatori**  
**per la sicurezza**



Cecchetti in Cronaca

**ENERGIA FISICA E MENTALE.**  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
NOVITÀ FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.





# la Repubblica



Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**



**R cultura**  
Kaplan il collezionista:  
vivo per Rembrandt  
di **DARIO PAPPALARDO**  
alle pagine 34 e 35

**R sport**  
Giovani atleti e la forza  
della generazione Z  
di **EMANUELA AUDISIO**  
a pagina 41



Venerdì  
**18 aprile 2025**  
Anno 50 - N° 92  
Oggi con  
**Il venerdì**  
In Italia **€ 2,90**

## Precipita cabina della funivia morte sul Faito

Napoli, si è spezzato il cavo di trazione quattro vittime e un ferito grave

Quattro morti e un ferito grave: è il bilancio dell'incidente verificatosi sul monte Faito dove una cabina della funivia che collega Castellammare di Stabia (Napoli) con la vetta, a causa della rottura di un cavo, è precipitata al suolo. Si indaga per disastro e omicidio colposi.  
di **DEL PORTO e PARMENDOLA**  
alle pagine 10, 11 e 13

**Carmine l'operatore e quelle coppie di turisti in gita**  
di **ANTONIO DI COSTANZO**  
a pagina 12



La cabina caduta e i soccorsi sul luogo dell'incidente sul monte Faito. SOCCORSO ALPINO/ANSA

## La promessa di Trump a Meloni

La premier: "Verrà a Roma per dialogare con i vertici europei". Il presidente Usa la elogia: "Giorgia miglior alleato". Ma non cede sui dazi e torna ad attaccare Zelensky sulla guerra. Dall'Italia impegno per investimenti su gas e difesa

Donald Trump elogia Giorgia Meloni, in visita alla Casa Bianca, ma non cambia idea sui dazi: «Ci stanno arricchendo». La premier invita il presidente americano a Roma e propone un incontro con i vertici dell'Unione europea.  
di **AMATO, CIRIACO, FERRARA, MASTROLILLI, SANTELLI e VECCHIO**  
da pagina 2 a pagina 9

**La Bce taglia i tassi la Casa Bianca minaccia Powell**  
di **MASTROBUONI e OCCORSIO**  
alle pagine 6 e 8



**Parolin: la pace non si impone Kiev deve difendersi**

L'INTERVISTA  
di **IACOPO SCARAMUZZI**



Le immagini che arrivano da Gaza sono umanamente orribili e moralmente inaccettabili

a pagina 16

**ENERGIA FISICA E MENTALE.**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

ENERGIA FISICA E MENTALE

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

**M. MENARINI**

**LE IDEE**  
La paranoia e il carisma del leader

di **MASSIMO RECALCATI**

La vita collettiva nel nostro tempo appare infestata dalla presenza pervasiva della paranoia. I ragionamenti geopolitici più illuminati sul declino della democrazia sottolineano la predominanza di una inclinazione totalitaria.

a pagina 15

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,20 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Teboca CHF 4,00  
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Censurata di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



con Corrado Augias € 11,80



L'ECONOMIA
BasicNet vuole i costumi da surf
Boglione passa la guida ai figli
GIOVANNI TURTI - PAGINA 21

LA SCIENZA
Il Nobel Parisi e la fuga dei cervelli
"Ricerca, Italia non più all'altezza"
VALENTINA ARCOVIO - PAGINA 19

IL NUOTO
Vincenzo Curtis: "La mia Sara
da Porta Palazzo ai record"
GIULIA ZONCA - PAGINA 18



LA STAMPA



VENERDÌ 18 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 159 II N.107 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



MELONI DA TRUMP: VERRÀ A ROMA PER DIALOGARE CON L'UE, RENDEREMO L'OCCIDENTE GRANDE. IL PRESIDENTE USA: MA SUI DAZI NON CAMBIO IDEA



Relazione speciale

BRESOLIN, LOMBARDO E SIMONI

Divisi soltanto da Zelensky
STEFANO STEFANINI

Per Giorgia ospitalità a 5 stelle
FLAVIA PERINA

Quel balletto dei tappabuchi
GABRIELE SEGRE

WORLD PRESS PHOTO

Lo scatto di Gaza
commuove il mondo
"Mia cara mamma
come ti abbraccerò?"

FRANCESCA MANNOCCHI



Quando si presenta Mahmoud
Yusif Ajjour dice: ho 9 anni e
sono stato ferito in guerra il 6
dicembre 2023. Me lo ha raccontato
lo scorso settembre, quando l'ho
incontrato nel Paese che lo ha
accolto, il Qatar, ospitato assieme ad
altri 800 bambini di Gaza, nel
complesso residenziale costruito a
Doha per i mondiali di calcio 2022.
Mahmoud è arrivato lì con suo
padre, sua madre, suo fratello e
senza braccia. Tagliate senza
anestesia in una notte d'estate, nella
Striscia di Gaza. CON IL COMMENTO DELLA
FOTOGRAFA SAMAR ABU EL OUF - PAGINA 11

SI SPEZZA UN CAVO, QUATTRO MORTI E UN FERITO. "C'ERA VENTO, IMPIANTO DA FERMARE"

Faito, la strage della funivia

IRENE FAMÀ, MANUELA GALLONE

Da quei mille metri di altezza, si vede tutto. È la punta del monte Faito, da cui si ammira il Vesuvio. Ieri, poco dopo le 14.30, dalla funivia che da Castellammare di Stabia sale in cima, s'è staccato un cavo e la cabina si è schiantata al suolo: morti 3 dei 4 turisti a bordo e il macchinista. - PAGINE 14 E 15

Quando la morte arriva durante la festa

Titti Marrone

IL MALTEMPO IN PIEMONTE

Il dramma del novantenne annegato

GIANNI GIACOMINO

Non ha fatto in tempo a mettersi in salvo Giuseppe Bracco, il vecchio falegname del paese. Aveva 92 anni e la furia dell'acqua e del fango lo ha sorpreso mentre era al piano terra della sua casa a Monteu da Po, nel Torinese. Era al telefono con la nipote, Elena: «Gli ho detto di salire al piano di sopra, poi è caduta la linea». - PAGINA 16



LA SENTENZA

Sconto a Schmidheiny l'ultima beffa Eternit

DI LEO, LEGATO, PANTANO

L'impianto accusatorio della procura di Torino contro il magnate svizzero Stephan Schmidheiny, condannato in primo grado a Novara a 12 anni e 6 mesi per la drammatica e silenziosa strage causata dall'amianto, ha retto anche di fronte alla Corte d'Assise d'Appello. La pena complessiva è stata ridotta dal collegio di togati e popolari a nove anni e sei mesi di carcere, ma il senso della contestazione (omicidio colposo plurimo) non è cambiato. - PAGINA 13

I DIRITTI

Le donne transgender condannate al limbo

CHIARA SARACENO

Dopo la sentenza della Corte Suprema Inglese ci si può chiedere a che cosa serva il Certificato di cambiamento di sesso che le donne (ma anche gli uomini) transessuali ottengono dopo un lungo processo insieme legale, psicologico e medico (anche se non necessariamente chirurgico). In quale limbo giuridico e sociale le colloca? - PAGINA 23



BUONGIORNO

Da quand'ero bambino, e soprattutto nell'approssimarsi dell'anniversario del 9 maggio, qualcuno mi ricorda il contributo decisivo della Russia per la sconfitta della Germania nella Seconda guerra mondiale. Prima era la sinistra filosovietica, ora una più composita vastità di generici indulgenti, che saltano su gridando alla scemenza se qualcuno osa un parallelo fra Hitler e Putin. Improprio, dicono, proprio per il ruolo dell'Unione sovietica contro il Reich nazista. Naturalmente mi inchino: ai venti milioni di morti russi, all'eroica resistenza di Stalingrado assediata, all'ingresso liberatorio nel campo di sterminio di Auschwitz. Però il 9 maggio io conservo un pensiero anche per Gustav Herling, grande uomo e grande scrittore che, ventenne, lasciò l'università per unirsi ai partigiani

Baffoni e baffetti

MATTIA FELTRI

polacchi opposti agli invasori: i nazisti di Hitler e i comunisti di Stalin, alleati. Giusto ricordare come si chiuse la guerra, ma non fa male nemmeno ricordare come si aprì, e pure soffermarsi ogni tanto a pensare che sarebbe stato del mondo se l'alleanza avesse retto. Quando Hitler la ruppe, e invase la Russia, Herling, nel frattempo arrestato dalla polizia segreta sovietica, era nel gulag con l'accusa di essere un fascista antinazista, ovvero nemico dell'amico; e lì rimase con accusa ora ricalibrata: di essere un fascista filonazista, ovvero amico del nemico. Visto il drammatico e il tragicomico di quegli eventi, e rinnovato l'amore per il popolo e la cultura russa, sarei in effetti in difficoltà a dire se Putin abbia preso più da Baffone o da Baffetto. Quello che di sicuro non si vede è il nuovo Churchill. Ma chissà...

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO





VALUE TO INVESTORS



**BOND QUELLI GIUSTI PER VINCERE COL MINIDOLLARO**

**EGM TUTTI I CONTI 2024 DELLE SMALL DI MILANO**

**MILANO FINANZA**

www.milanoфинanza.it



VALUE TO INVESTORS



€ 4,50    Venerdì 18 Aprile 2025    Anno XXXXVI - Numero 077    MF il quotidiano dei mercati finanziari    *Assolombarda*    Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4808, DCB Milano

**MALGRADO QUALCHE RIMBALZO, DALL'ANNUNCIO DEI DAZI I LISTINI PERDONO TRA IL 5 E IL 10%**

# 16 azioni da borse pazze

**CLASSIFICA** *I compensi 2024 dei top manager delle quotate del Ftse Mib sono cresciuti del 21% Da Cimbri a Vigna e da Orcel a Elkann, chi sono i re di denari della borsa italiana*

# SUPERPAGATI

*Stipendi d'oro a Piazza Affari  
Ma chi se li merita davvero?*



**ORSI & TORI**

DI PAOLO PANERAI

**S**quadra che vince non si cambia. È una regola dello sport ma è buona, anzi ottima, anche per il mondo economico, finanziario e soprattutto bancario-assicurativo. Mentre le partite in corso in borsa per il settore bancario e assicurativo sono diventate quasi un campionato tale da far concorrenza alla Serie A di calcio, con vendite e acquisto di giocatori, cioè manager e azionisti. Cominciamo dalla partita più grande, quella per il controllo di Generali che si gioca anche attraverso l'ops di Monte dei Paschi su

Mediobanca. Per fortuna la partita su Generali viene giocata prima di tutte, cioè il 24 di aprile ed è proprio il caso più clamoroso del principio sacrosanto per cui squadra che vince non si cambia, mentre l'ops su Mediobanca, che è il maggiore e stabile azionista di Generali, ha una sua logica specifica per cui, in virtù dei tempi differenziati, si può esaminare dopo. Generali, che conosco bene fin da ragazzino perché mio padre è stato un manager del gruppo e specificamente di Alleanza assicurazioni ai tempi di Cesare Merzagora e Alfonso Desiato, è sempre stata un pilastro del sistema economico italiano, non solo in Italia ma anche nel mondo. Ed è diventata sempre più potenza globale con la gestione di un gruppo di manager di

**GENERALI-BPM-COMMERZ**  
Perché Unicredit crede ancora nel triplete

**A TASSO FISSO-VARIABILE**  
Casa, torna il mutuo misto quanto costa e a chi conviene

**IL RITRATTO DEL DG LASCO**  
Chi è lo stratega delle Poste per l'integrazione con Tim



A VALTUS COMPANY

**EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT WORLDWIDE**

In un'epoca di cambiamenti rapidi, le aziende richiedono flessibilità, competenze ed efficacia. L'**Executive Interim Management** offre accesso a manager altamente specializzati per affrontare sfide temporanee, garantendo una rapida implementazione e risultati concreti. Questo strumento consente di integrare competenze che possono accelerare la trasformazione aziendale e ottimizzare i processi. **Studio Temporary Manager™** è il tuo partner di fiducia per situazioni temporanee e straordinarie. Come **Valtus Company** siamo player globale, pronti a supportare le aziende nel raggiungere risultati tangibili e duraturi in Italia e nel mondo. **A**

**STUDIO TEMPORARY MANAGER™**  
studio@temporarymanager.info  
www.temporarymanager.info

**VERONA**  
Viale del Lavoro, 33 | S. Martino Buon Albergo  
+39 045 80 12 986

**MILANO**  
Via Santa Maria Segreta, 6  
+39 02 21 11 9023



- FLESSIBILITÀ**  
Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.
- VELOCITÀ**  
Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.
- COMPETENZA**  
La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

**INTERIM MANAGEMENT**

**PERFORMANCE IMPROVEMENT**

**TURNAROUND**

**EXECUTIVE SEARCH**



VALUE TO INVESTORS



**BOND QUELLI GIUSTI PER VINCERE COL MINIDOLLARO**

**EGM TUTTI I CONTI 2024 DELLE SMALL DI MILANO**

**MILANO FINANZA**

www.milanoфинanza.it



VALUE TO INVESTORS



€ 4,50 Venerdì 18 Aprile 2025 Anno XXXXVI - Numero 077 MF il quotidiano dei mercati finanziari *L'espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4808/DCM Milano

**MALGRADO QUALCHE RIMBALZO, DALL'ANNUNCIO DEI DAZII LISTINI PERDONO TRA IL 5 E IL 10%**

# 16 azioni da borse pazze

**CLASSIFICA** I compensi 2024 dei top manager delle quotate del Ftse Mib sono cresciuti del 21% Da Cimbri a Vigna e da Orcel a Elkann, chi sono i re di denari della borsa italiana

# SUPERPAGATI

*Stipendi d'oro a Piazza Affari  
Ma chi se li merita davvero?*



**ORSI & TORI**

DI PAOLO PANERAI

**S**quadra che vince non si cambia. È una regola dello sport ma è buona, anzi ottima, anche per il mondo economico, finanziario e soprattutto bancario-assicurativo. Mentre le partite in corso in borsa per il settore bancario e assicurativo sono diventate quasi un campionato tale da far concorrenza alla Serie A di calcio, con vendite e acquisto di giocatori, cioè manager e azionisti. Cominciamo dalla partita più grande, quella per il controllo di Generali che si gioca anche attraverso l'ops di Monte dei Paschi su

Mediobanca. Per fortuna la partita su Generali viene giocata prima di tutte, cioè il 24 di aprile ed è proprio il caso più clamoroso del principio sacrosanto per cui squadra che vince non si cambia, mentre l'ops su Mediobanca, che è il maggiore e stabile azionista di Generali, ha una sua logica specifica per cui, in virtù dei tempi differenziati, si può esaminare dopo. Generali, che conosco bene fin da ragazzino perché mio padre è stato un manager del gruppo e specificamente di Alleanza assicurazioni ai tempi di Cesare Merzagora e Alfonso Desiato, è sempre stata un pilastro del sistema economico italiano, non solo in Italia ma anche nel mondo. Ed è diventata sempre più potenza globale con la gestione di un gruppo di manager di

**GENERALI-BPM-COMMERZ**  
Perché Unicredit crede ancora nel triplete

**A TASSO FISSO-VARIABILE**  
Casa, torna il mutuo misto quanto costa e a chi conviene

**IL RITRATTO DEL DG LASCO**  
Chi è lo stratega delle Poste per l'integrazione con Tim



A VALTUS COMPANY

**/ EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT WORLDWIDE**

**V** In un'epoca di cambiamenti rapidi, le aziende richiedono flessibilità, competenze ed efficacia. L'**Executive Interim Management** offre accesso a manager altamente specializzati per affrontare sfide temporanee, garantendo una rapida implementazione e risultati concreti. Questo strumento consente di integrare competenze che possono accelerare la trasformazione aziendale e ottimizzare i processi. **Studio Temporary Manager™** è il tuo partner di fiducia per situazioni temporanee e straordinarie. Come **Valtus Company** siamo player globale, pronti a supportare le aziende nel raggiungere risultati tangibili e duraturi in Italia e nel mondo. **A**

**/ Studio Temporary Manager™**  
studio@temporarymanager.info  
www.temporarymanager.info

**/ VERONA**  
Viale del Lavoro, 33 | S. Martino Buon Albergo  
+39 045 80 12 986

**/ MILANO**  
Via Santa Maria Segreta, 6  
+39 02 21 11 9023



- / FLESSIBILITÀ**  
Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.
- / VELOCITÀ**  
Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.
- / COMPETENZA**  
La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

**INTERIM MANAGEMENT**

**PERFORMANCE IMPROVEMENT**

**TURNAROUND**

**EXECUTIVE SEARCH**

## Approdo Calabria

### Primo Piano

## Salute e sicurezza nelle aree portuali, il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro

Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - **Assoport**", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo operativamente i servizi ispettivi presso i Servizi Prevenzione ed Igiene degli Ambienti di Lavoro (S.p.i.s.a.l.), attivi presso ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio in base all'ubicazione dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema portuale, ed il Referente regionale del Gruppo interregionale porti. Nella realizzazione delle attività programmate, le parti potranno valutare il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore, delle associazioni di categoria delle imprese portuali e del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro.



04/17/2025 11:46

Approdo Calabria  
Salute e sicurezza nelle aree portuali, il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro

Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Assoport", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di

## Il Nautilus

### Primo Piano

## AdSP MTMI: Salute e sicurezza nelle aree portuali, il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro

Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - **Assoport**", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini

istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo operativamente i servizi ispettivi presso i Servizi Prevenzione ed Igiene degli Ambienti di Lavoro (S.p.i.s.a.l.), attivi presso ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio in base all'ubicazione dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema portuale, ed il Referente regionale del Gruppo interregionale porti. Nella realizzazione delle attività programmate, le parti potranno valutare il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore, delle associazioni di categoria delle imprese portuali e del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro.



04/17/2025 13:50

Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Assoport", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di

## Sicurezza del lavoro, a Gioia Tauro accordo fra Authority e Inail

GIOIA TAURO. Mettere al centro dell'attenzione la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro: è questo l'aspetto-chiave dell'accordo attuativo che è stato siglato dall'Autorità di Sistema portuale con sede a Gioia Tauro e l'Inail calabrese con le firme, da un lato, del presidente Andrea Agostinelli e, dall'altro, della direttrice regionale Teresa Citraro. Erano presenti il coordinatore Ctss, Stefano Busonero, la responsabile Ufficio attività istituzionali, Anna Rita Lofrano e il direttore Uot di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail, e del funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Siamo nell'ambito del protocollo d'intesa fra Inail, ministero delle infrastrutture e **Assoporti**: l'intesa - viene sottolineato - prevede metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. Presentando l'accordo, da parte dell'istituzione portuale si mette l'accento sulla mappatura dei rischi in ambito portuale. Saranno anche «avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi», a scopo di prevenzione dei rischi («anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende»). È stato ribadito che «nella realizzazione delle attività programmate, le parti potranno valutare il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore, delle associazioni di categoria delle imprese portuali e del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro».



### Il presidente Agostinelli firma l'accordo attuativo con Inail Calabria

GIOIA TAURO - Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - **Assoporti**", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per.



## Gioia Tauro: salute e sicurezza nelle aree portuali

Il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro. Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - **Assoport**", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo operativamente i servizi ispettivi presso i Servizi Prevenzione ed Igiene degli Ambienti di Lavoro (S.p.i.s.a.l.), attivi presso ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio in base all'ubicazione dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema portuale, ed il Referente regionale del Gruppo interregionale porti. Nella realizzazione delle attività programmate, le parti potranno valutare il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore, delle associazioni di categoria delle imprese portuali e del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro.



Il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro. Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Assoport", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo operativamente i servizi

## Reggio Tv

### Primo Piano

## Salute e sicurezza nelle aree portuali, il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice dell'Inail

Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - **Assoporti**", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo operativamente i servizi ispettivi presso i Servizi Prevenzione ed Igiene degli Ambienti di Lavoro (S.p.i.s.a.l.), attivi presso ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio in base all'ubicazione dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema portuale, ed il Referente regionale del Gruppo interregionale porti. Nella realizzazione delle attività programmate, le parti potranno valutare il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore, delle associazioni di categoria delle imprese portuali e del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro.



Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - **Assoporti**", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di

## Sassate

## Primo Piano

## PORTI, l'incubo di un'Authority onnipotente che Rixi vorrebbe affidare a D'Agostino, battistrada della sinistra per la Via della Seta

C'era una volta il Ministero del Mare, che doveva essere uno dei fiori all'occhiello del governo Meloni, visto che l'80% dell'interscambio italiano transita attraverso i porti. Il leader leghista e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini, capì quasi subito il pericolo che correva e cominciò a battere i pugni sul tavolo delle deleghe. La competenza sui porti doveva restare all'interno di quelle del MIT : e così il neoministro Nello Musumeci fu "dirottato" quasi esclusivamente sulla Protezione Civile, mentre le problematiche legate al mare finirono nelle mani del suo "fedelissimo" vice, Edoardo Rixi. Bene, questo l'antefatto. Ora, come denunciato da Sassate, Rixi non è ancora riuscito a varare la tanto sbandierata riforma del settore e le promesse nomine dei nuovi responsabili delle Autorità portuali, ormai scaduti o sostituiti da commissari. L'unica cosa di cui si è preoccupato, da buon genovese, è stata la nomina relativa proprio alla Lanterna. Scegliendo l'ex-segretario generale del porto di Livorno, Matteo Paroli. Una nomina che ha fatto arricciare parecchi nasi che contano. Naturalmente, il potente vice-ministro si è molto seccato per le critiche (ce ne facciamo volentieri una ragione), mandando assicurazioni a destra e a manca che anche le altre nomine sono pronte per essere rivelate. Per esempio, quella del porto di Messina, dove sarebbe destinato Pino Musolino (ex responsabile di quello di Civitavecchia). Ma l'indiscrezione più inquietante è un'altra. Riguarda la mitica riforma portuale e soprattutto l'ente che dovrà sovrintendere e disciplinare le attività dei singoli scali marittimi: sarà una vera e propria super Authority, un' Agenzia, una SpA (magari pubblico-privato)? Mistero della fede, perché se ne sa poco. In ogni caso, con un grande punto interrogativo relativo ai poteri. Perché secondo alcune voci dovrebbe indirizzare e definire le scelte strategiche di tutti i porti, ridimensionando le autonomie dei responsabili locali. Fatto sta che ora, se davvero questa benedetta riforma verrà presentata e approvata, si porrà il problema della scelta del presidente dell'Authority o di quello che sarà. E qui casca l'asino, perché secondo le voci correnti, l'intenzione di Rixi sarebbe quella di premiare il suo "esperto" preferito: Zeno D'Agostino, già presidente di **Assoport** (e perfino della casa-madre europea), ma soprattutto di quel porto di Trieste che aveva consegnato (unico firmatario) al progetto cinese della Via della Seta, per poi essere costretto ad una precipitosa retromarcia. Curioso reclutamento, per la Lega ed il governo di centrodestra, quello di D'Agostino, manager che cerca di farsi passare per uomo di centro, malgrado un fastidioso torcicollo cronico che lo costringe sempre a guardare a sinistra. Ecco come mai, in molti dei porti italiani per decine di anni oggetto di occupazione paramilitare da parte di comunisti e alleati, la battuta più ricorrente è: "ma chi le ha vinte le elezioni?".



04/17/2025 15:55 Nello Musumeci

C'era una volta il Ministero del Mare, che doveva essere uno dei fiori all'occhiello del governo Meloni, visto che l'80% dell'interscambio italiano transita attraverso i porti. Il leader leghista e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini, capì quasi subito il pericolo che correva e cominciò a battere i pugni sul tavolo delle deleghe. La competenza sui porti doveva restare all'interno di quelle del MIT : e così il neoministro Nello Musumeci fu "dirottato" quasi esclusivamente sulla Protezione Civile, mentre le problematiche legate al mare finirono nelle mani del suo "fedelissimo" vice, Edoardo Rixi. Bene, questo l'antefatto. Ora, come denunciato da Sassate, Rixi non è ancora riuscito a varare la tanto sbandierata riforma del settore e le promesse nomine dei nuovi responsabili delle Autorità portuali, ormai scaduti o sostituiti da commissari. L'unica cosa di cui si è preoccupato, da buon genovese, è stata la nomina relativa proprio alla Lanterna. Scegliendo l'ex-segretario generale del porto di Livorno, Matteo Paroli. Una nomina che ha fatto arricciare parecchi nasi che contano. Naturalmente, il potente vice-ministro si è molto seccato per le critiche (ce ne facciamo volentieri una ragione), mandando assicurazioni a destra e a manca che anche le altre nomine sono pronte per essere rivelate. Per esempio, quella del porto di Messina, dove sarebbe destinato Pino Musolino (ex responsabile di quello di Civitavecchia). Ma l'indiscrezione più inquietante è un'altra. Riguarda la mitica riforma portuale e soprattutto l'ente che dovrà sovrintendere e disciplinare le attività dei singoli scali marittimi: sarà una vera e propria super Authority, un' Agenzia, una SpA (magari pubblico-privato)? Mistero della fede, perché se ne sa poco. In ogni caso, con un grande punto interrogativo relativo ai poteri. Perché secondo alcune voci dovrebbe indirizzare e definire le scelte strategiche di tutti i porti, ridimensionando le autonomie dei responsabili locali. Fatto sta che ora, se davvero questa benedetta riforma verrà presentata e approvata, si porrà il problema della scelta del presidente dell'Authority o di quello che sarà. E qui casca l'asino, perché secondo le voci correnti, l'intenzione di Rixi sarebbe quella di premiare il suo "esperto" preferito: Zeno D'Agostino, già presidente di Assoport (e perfino della casa-madre europea), ma soprattutto di quel porto di Trieste che aveva consegnato (unico firmatario) al progetto cinese della Via della Seta, per poi essere costretto ad una precipitosa retromarcia. Curioso reclutamento, per la Lega ed il governo di centrodestra, quello di D'Agostino, manager che cerca di farsi passare per uomo di centro, malgrado un fastidioso torcicollo cronico che lo costringe sempre a guardare a sinistra. Ecco come mai, in molti dei porti italiani per decine di anni oggetto di occupazione paramilitare da parte di comunisti e alleati, la battuta più ricorrente è: "ma chi le ha vinte le elezioni?".

## Salute e sicurezza nelle aree portuali: Firmato accordo tra Autorità portuale e Inail Calabria

Gioia Tauro - Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - **Assoporti**", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo operativamente i servizi ispettivi presso i Servizi Prevenzione ed Igiene degli Ambienti di Lavoro (S.p.i.s.a.l.), attivi presso ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio in base all'ubicazione dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema portuale, ed il Referente regionale del Gruppo interregionale porti. Nella realizzazione delle attività programmate, le parti potranno valutare il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore, delle associazioni di categoria delle imprese portuali e del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro.



04/17/2025 14:36

Redazione Seareporter

Gioia Tauro - Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Assoporti", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo operativamente i servizi

## Salute e sicurezza nelle aree portuali: accordo tra Autorità dei mari Tirreno meridionale e Ionio e Inail Calabria

Salute e sicurezza nelle aree portuali, il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro. Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell' accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio , Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell' Inail Calabria , Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - **Assoporti**", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di

comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo operativamente i servizi ispettivi presso i Servizi Prevenzione ed Igiene degli Ambienti di Lavoro (S.p.i.s.a.l.), attivi presso ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio in base all'ubicazione dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema portuale, ed il Referente regionale del Gruppo interregionale porti. Nella realizzazione delle attività programmate, le parti potranno valutare il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore, delle associazioni di categoria delle imprese portuali e del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro.



04/17/2025 12:45 ANDREA AGOSTINELLI

Salute e sicurezza nelle aree portuali, il presidente Andrea Agostinelli firma l'accordo attuativo con la direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro. Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell' accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio , Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell' Inail Calabria , Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Assoporti", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel

## Trieste, prosegue la riqualificazione di Porto Vecchio

TRIESTE - "La Regione prosegue il proprio impegno nell'iter di riqualificazione di Porto Vecchio. Oltre alle risorse già stanziare per il trasferimento degli uffici regionali, stiamo portando avanti assieme al Comune di Trieste e a Insiel un progetto di infrastrutturazione 5G che coprirà l'intera area, con tempi di realizzazione previsti entro la fine del 2027". Lo ha detto oggi a Trieste l'assessore regionale al Patrimonio e Demanio Sebastiano Callari, a margine dell'assemblea dei soci del Consorzio Ursus in cui è stato approvato il bilancio consuntivo 2024 ed è stato fatto il punto sulla prosecuzione degli interventi per lo sviluppo complessivo del Porto Vecchio.

Presenti, oltre alla Regione, i rappresentanti dei soggetti inclusi nell'Accordo di programma siglato a fine 2022, ovvero il Comune di Trieste, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, il consorzio Ursus e il Segretariato regionale del ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia.

Come è stato ricordato nel corso dell'incontro, gli edifici in cui verranno collocati gli uffici dell'Amministrazione regionale saranno i Magazzini 7 e 10 e l'Edificio 118 (quest'ultimo riservato alla Presidenza), mentre l'Hangar 21 ospiterà un moderno hub dell'innovazione tecnologica. I due Magazzini saranno inoltre dotati di una struttura sovrelevata in cui troveranno spazio un ristorante e una palestra. Al piano terra del Magazzino 10 sorgerà un asilo nido da 44 posti, di cui 20 riservati ai figli dei dipendenti regionali. "Un progetto ambizioso e in continua evoluzione, che consentirà di eliminare l'eccessiva frammentazione degli uffici regionali a Trieste portando in un'unica area riqualificata oltre mille dipendenti", ha evidenziato Callari specificando che, a fronte dell'elevato numero di accessi quotidiani all'area che ne conseguirà, il Comune renderà disponibile un'adeguata quantità di parcheggi in tre edifici attigui agli uffici regionali.



## Circle, allo studio un sistema di monitoraggio del traffico veicolare nei porti di Venezia e Chioggia

Circle, in raggruppamento temporaneo di impresa con Arelogik, si è aggiudicata lo studio per lo sviluppo e l'implementazione di un avanzato sistema di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia. Il valore complessivo della commessa per Circle è di circa 70.000 euro. L'iniziativa è promossa dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale e si inserisce all'interno di un ampio progetto di trasformazione digitale, mirato a ottimizzare l'efficienza operativa, migliorare la sicurezza e promuovere la sostenibilità ambientale dei porti di Venezia e Chioggia. Grazie a una infrastruttura tecnologica avanzata da sviluppare in diverse fasi attuative, il nuovo sistema di monitoraggio consentirà la raccolta, l'elaborazione e la condivisione in tempo reale dei dati relativi ai flussi veicolari, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa, di migliorare la pianificazione e il controllo delle attività portuali e, in prospettiva, di estendere i servizi a favore degli autotrasportatori e dei concessionari dei porti di Venezia e Chioggia. Il progetto si articolerà in due fasi principali: la prima fase riguarderà lo studio di fattibilità e la definizione del modello di rete di monitoraggio, comprensiva dell'analisi e della mappatura dei flussi veicolari, dell'individuazione delle esigenze specifiche e della definizione di un piano di implementazione modulare. La seconda fase sarà dedicata alla realizzazione del sistema integrato, con l'installazione di sensoristica avanzata e lo sviluppo del software per la gestione e l'analisi dei dati, fino alla fase di collaudo e rilascio in esercizio. Alexio Picco, managing director di Circle, ha dichiarato: «Siamo entusiasti di poter contribuire all'evoluzione digitale di due porti così strategici come quelli di Venezia e Chioggia. Questo progetto rappresenta un importante riconoscimento delle competenze che Circle e Arelogik mettono al servizio del settore portuale, con un approccio orientato all'innovazione e all'integrazione di soluzioni digitali su misura. Il nostro obiettivo è supportare le Autorità Portuali e gli operatori nell'affrontare le sfide future, garantendo efficienza e sostenibilità, come da piano industriale Connect 4 Agile Growth». Matteo Arena, amministratore unico di Arelogik, ha spiegato: «Siamo onorati di poter contribuire all'ottimizzazione tecnologica dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale a beneficio di tutta la community portuale. Attraverso una rigorosa analisi trasportistica ed economica saremo in grado di far emergere il più efficiente modello di monitoraggio dei flussi veicolari nei porti di Venezia e Chioggia, implementato da una realtà di eccellenza nel settore della digitalizzazione della logistica come Circle». Antonella Scardino, segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, evidenzia che "il nostro Ente in questi ultimi tre anni ha impostato una strategia improntata all'innovazione come fattore di competitività



04/17/2025 10:03

Circle, in raggruppamento temporaneo di impresa con Arelogik, si è aggiudicata lo studio per lo sviluppo e l'implementazione di un avanzato sistema di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia. Il valore complessivo della commessa per Circle è di circa 70.000 euro. L'iniziativa è promossa dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e si inserisce all'interno di un ampio progetto di trasformazione digitale, mirato a ottimizzare l'efficienza operativa, migliorare la sicurezza e promuovere la sostenibilità ambientale dei porti di Venezia e Chioggia. Grazie a una infrastruttura tecnologica avanzata da sviluppare in diverse fasi attuative, il nuovo sistema di monitoraggio consentirà la raccolta, l'elaborazione e la condivisione in tempo reale dei dati relativi ai flussi veicolari, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa, di migliorare la pianificazione e il controllo delle attività portuali e, in prospettiva, di estendere i servizi a favore degli autotrasportatori e dei concessionari dei porti di Venezia e Chioggia. Il progetto si articolerà in due fasi principali: la prima fase riguarderà lo studio di fattibilità e la definizione del modello di rete di monitoraggio, comprensiva dell'analisi e della mappatura dei flussi veicolari, dell'individuazione delle esigenze specifiche e della definizione di un piano di implementazione modulare. La seconda fase sarà dedicata alla realizzazione del sistema integrato, con l'installazione di sensoristica avanzata e lo sviluppo del software per la gestione e l'analisi dei dati, fino alla fase di collaudo e rilascio in esercizio. Alexio Picco, managing director di Circle, ha dichiarato: «Siamo entusiasti di poter contribuire all'evoluzione digitale di due porti così strategici come quelli di Venezia e Chioggia. Questo progetto rappresenta un importante riconoscimento delle competenze che Circle e Arelogik mettono al servizio del settore portuale, con un approccio orientato all'innovazione e all'integrazione di soluzioni digitali su misura. Il nostro obiettivo è

## BizJournal Liguria

### Venezia

---

per gli scali portuali di Venezia e Chioggia. Attraverso il progetto europeo Mileport, per il quale AdSP Mas ha ricevuto un contributo Ue dal Programma Interreg Italia-Croazia di oltre 284.000 euro, aumenteremo il livello di conoscenza dei traffici viabilistici in ambito **portuale** con avanzati modelli trasportistici. Ciò consentirà di attivare politiche di pianificazione infrastrutturale mirate ad un assetto stradale e di accessi, da e per gli scali, fluido e moderno con conseguente riduzione della congestione e dell'inquinamento, un incremento della puntualità intermodale e una migliore comprensione dei bacini di gravitazione **portuale** veneziani. Un contributo essenziale per elaborare nuove strategie per l'attrazione di nuovi mercati che si tradurranno nell'aumento di traffici per il nostro **sistema portuale**".

## Il Nautilus

Venezia

### Circle Group e ARELOGIK si aggiudicano lo studio per un innovativo sistema di monitoraggio del traffico portuale, con una commessa del valore di 70.000 euro

Milano-Circle S.p.A. - PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan, a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori **portuale** e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica - in raggruppamento temporaneo di impresa con ARELOGIK, annuncia di essersi aggiudicata lo studio per lo sviluppo e l'implementazione di un avanzato **sistema** di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia. Il valore complessivo della commessa per Circle è di circa 70.000 euro.

L'iniziativa è promossa dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** e si inserisce all'interno di un ampio progetto di trasformazione digitale, mirato a ottimizzare l'efficienza operativa, migliorare la sicurezza e promuovere la sostenibilità ambientale dei porti di Venezia e Chioggia. Grazie a una infrastruttura tecnologica avanzata da sviluppare in diverse fasi attuative, il nuovo **sistema** di monitoraggio consentirà la raccolta, l'elaborazione e la condivisione in tempo reale dei dati relativi ai flussi

veicolari, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa, di migliorare la pianificazione e il controllo delle attività portuali e, in prospettiva, di estendere i servizi a favore degli autotrasportatori e dei concessionari dei porti di Venezia e Chioggia. Il progetto si articolerà in due fasi principali: la prima fase riguarderà lo studio di fattibilità e la definizione del modello di rete di monitoraggio, comprensiva dell'analisi e della mappatura dei flussi veicolari, dell'individuazione delle esigenze specifiche e della definizione di un piano di implementazione modulare. La seconda fase sarà dedicata alla realizzazione del **sistema** integrato, con l'installazione di sensoristica avanzata e lo sviluppo del software per la gestione e l'analisi dei dati, fino alla fase di collaudo e rilascio in esercizio. Alexio Picco, Managing Director di Circle, ha dichiarato: "Siamo entusiasti di poter contribuire all'evoluzione digitale di due porti così strategici come quelli di Venezia e Chioggia. Questo progetto rappresenta un importante riconoscimento delle competenze che Circle e ARELOGIK mettono al servizio del settore **portuale**, con un approccio orientato all'innovazione e all'integrazione di soluzioni digitali su misura. Il nostro obiettivo è supportare le **Autorità** Portuali e gli operatori nell'affrontare le sfide future, garantendo efficienza e sostenibilità, come da piano industriale "Connect 4 Agile Growth"." Matteo Arena, Amministratore Unico di ARELOGIK, dal canto suo, ha spiegato: "Siamo onorati di poter contribuire all'ottimizzazione tecnologica dell'AdSP del **Mare Adriatico Settentrionale** a beneficio di tutta la community **portuale**. Attraverso una rigorosa analisi trasportistica ed economica saremo in grado di far emergere il più efficiente modello di monitoraggio



04/17/2025 10:43

Milano-Circle S.p.A. - PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan, a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica - in raggruppamento temporaneo di impresa con ARELOGIK, annuncia di essersi aggiudicata lo studio per lo sviluppo e l'implementazione di un avanzato sistema di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia. Il valore complessivo della commessa per Circle è di circa 70.000 euro. L'iniziativa è promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e si inserisce all'interno di un ampio progetto di trasformazione digitale, mirato a ottimizzare l'efficienza operativa, migliorare la sicurezza e promuovere la sostenibilità ambientale dei porti di Venezia e Chioggia. Grazie a una infrastruttura tecnologica avanzata da sviluppare in diverse fasi attuative, il nuovo sistema di monitoraggio consentirà la raccolta, l'elaborazione e la condivisione in tempo reale dei dati relativi ai flussi veicolari, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa, di migliorare la pianificazione e il controllo delle attività portuali e, in prospettiva, di estendere i servizi a favore degli autotrasportatori e dei concessionari dei porti di Venezia e Chioggia. Il progetto si articolerà in due fasi principali: la prima fase riguarderà lo studio di fattibilità e la definizione del modello di rete di monitoraggio, comprensiva dell'analisi e della mappatura dei flussi veicolari, dell'individuazione delle esigenze specifiche e della definizione di un piano di implementazione modulare. La seconda fase sarà dedicata alla realizzazione del sistema integrato, con l'installazione di sensoristica avanzata e lo sviluppo del software per la gestione e l'analisi dei dati, fino alla fase

## Il Nautilus

### Venezia

---

dei flussi veicolari nei porti di Venezia e Chioggia, implementato da una realtà di eccellenza nel settore della digitalizzazione della logistica come Circle". Antonella Scardino, Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, evidenzia che "il nostro Ente in questi ultimi tre anni ha impostato una strategia improntata all'innovazione come fattore di competitività per gli scali portuali di Venezia e Chioggia. Attraverso il progetto europeo MILEPORT, per il quale AdSP MAS ha ricevuto un contributo UE dal Programma Interreg Italia-Croazia di oltre 284.000 euro, aumenteremo il livello di conoscenza dei traffici viabilistici in ambito **portuale** con avanzati modelli trasportistici. Ciò consentirà di attivare politiche di pianificazione infrastrutturale mirate ad un assetto stradale e di accessi, da e per gli scali, fluido e moderno con conseguente riduzione della congestione e dell'inquinamento, un incremento della puntualità intermodale e una migliore comprensione dei bacini di gravitazione **portuale** veneziani. Un contributo essenziale per elaborare nuove strategie per l'attrazione di nuovi mercati che si tradurranno nell'aumento di traffici per il nostro **sistema portuale**".

## Informare

### Venezia

## Studio per il monitoraggio del traffico veicolare nei porti di Venezia e Chioggia

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha commissionato al raggruppamento temporaneo di impresa costituito da Circle e Arelogik uno studio per lo sviluppo e l'implementazione di un avanzato sistema di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia. Circle ha reso noto che per l'azienda il valore della commessa è di circa 70.000 euro. Lo studio prevede la definizione di un nuovo sistema di monitoraggio che, grazie a una infrastruttura tecnologica avanzata da sviluppare in diverse fasi attuative, consentirà la raccolta, l'elaborazione e la condivisione in tempo reale dei dati relativi ai flussi veicolari, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa, di migliorare la pianificazione e il controllo delle attività portuali e, in prospettiva, di estendere i servizi a favore degli autotrasportatori e dei concessionari dei porti di Venezia e Chioggia. Il progetto si articolerà in due fasi principali: la prima fase riguarderà lo studio di fattibilità e la definizione del modello di rete di monitoraggio, comprensiva dell'analisi e della mappatura dei flussi veicolari, dell'individuazione delle esigenze specifiche e della definizione di un piano di implementazione modulare. La seconda fase sarà dedicata alla realizzazione del sistema integrato, con l'installazione di sensoristica avanzata e lo sviluppo del software per la gestione e l'analisi dei dati, fino alla fase di collaudo e rilascio in esercizio.



## Circle e ARELOGIK si aggiudicano lo studio di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia

Apr 17, 2025 a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori **portuale** e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica - in raggruppamento temporaneo di impresa con ARELOGIK, annuncia di essersi aggiudicata lo studio per lo sviluppo e l'implementazione di un avanzato **sistema** di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia. Il valore complessivo della commessa per Circle è di circa 70.000 euro. L'iniziativa è promossa dall' **Autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e si inserisce all'interno di un ampio progetto di trasformazione digitale, mirato a ottimizzare l'efficienza operativa, migliorare la sicurezza e promuovere la sostenibilità ambientale dei porti di Venezia e Chioggia. Grazie a una infrastruttura tecnologica avanzata da sviluppare in diverse fasi attuative, il nuovo **sistema** di monitoraggio consentirà la raccolta, l'elaborazione e la condivisione in tempo reale dei dati relativi ai flussi veicolari, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa, di migliorare la pianificazione e il controllo delle attività portuali e, in prospettiva, di estendere i servizi a favore degli autotrasportatori e dei concessionari dei porti di Venezia e Chioggia. Il progetto si articolerà in due fasi principali: la prima fase riguarderà lo studio di fattibilità e la definizione del modello di rete di monitoraggio, comprensiva dell'analisi e della mappatura dei flussi veicolari, dell'individuazione delle esigenze specifiche e della definizione di un piano di implementazione modulare. La seconda fase sarà dedicata alla realizzazione del **sistema** integrato con l'installazione di sensoristica avanzata e lo sviluppo del software per la gestione e l'analisi dei dati, fino alla fase di collaudo e rilascio in esercizio. Alexio Picco, Managing Director di Circle ha dichiarato: "Siamo entusiasti di poter contribuire all'evoluzione digitale di due porti così strategici come quelli di Venezia e Chioggia. Questo progetto rappresenta un importante riconoscimento delle competenze che Circle e ARELOGIK mettono al servizio del settore **portuale**, con un approccio orientato all'innovazione e all'integrazione di soluzioni digitali su misura. Il nostro obiettivo è supportare le **Autorità** Portuali e gli operatori nell'affrontare le sfide future, garantendo efficienza e sostenibilità, come da piano industriale "Connect 4 Agile Growth"." Matteo Arena, Amministratore Unico di ARELOGIK dal canto suo, ha spiegato: "Siamo onorati di poter contribuire all'ottimizzazione tecnologica dell'AdSP del **Mare Adriatico Settentrionale** a beneficio di tutta la community **portuale**. Attraverso una rigorosa analisi trasportistica ed economica saremo in grado di far emergere il più efficiente modello di monitoraggio dei flussi veicolari nei porti di Venezia e Chioggia, implementato



Apr 17, 2025 a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica - in raggruppamento temporaneo di impresa con ARELOGIK, annuncia di essersi aggiudicata lo studio per lo sviluppo e l'implementazione di un avanzato sistema di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia. Il valore complessivo della commessa per Circle è di circa 70.000 euro. L'iniziativa è promossa dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e si inserisce all'interno di un ampio progetto di trasformazione digitale, mirato a ottimizzare l'efficienza operativa, migliorare la sicurezza e promuovere la sostenibilità ambientale dei porti di Venezia e Chioggia. Grazie a una infrastruttura tecnologica avanzata da sviluppare in diverse fasi attuative, il nuovo sistema di monitoraggio consentirà la raccolta, l'elaborazione e la condivisione in tempo reale dei dati relativi ai flussi veicolari, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa, di migliorare la pianificazione e il controllo delle attività portuali e, in prospettiva, di estendere i servizi a favore degli autotrasportatori e dei concessionari dei porti di Venezia e Chioggia. Il progetto si articolerà in due fasi principali: la prima fase riguarderà lo studio di fattibilità e la definizione del modello di rete di monitoraggio, comprensiva dell'analisi e della mappatura dei flussi veicolari, dell'individuazione delle esigenze specifiche e della definizione di un piano di implementazione modulare. La seconda fase sarà dedicata alla realizzazione del sistema integrato con l'installazione di sensoristica avanzata e lo sviluppo del software per la gestione e l'analisi dei dati, fino alla fase di collaudo e rilascio in esercizio. Alexio Picco, Managing Director di Circle ha dichiarato: "Siamo entusiasti di poter contribuire all'evoluzione digitale di due porti

## Sea Reporter

### Venezia

---

da una realtà di eccellenza nel settore della digitalizzazione della logistica come Circle". Antonella Scardino, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale evidenzia che " il nostro Ente in questi ultimi tre anni ha impostato una strategia improntata all'innovazione come fattore di competitività per gli scali portuali di Venezia e Chioggia. Attraverso il progetto europeo MILEPORT, per il quale AdSP MAS ha ricevuto un contributo UE dal Programma Interreg Italia-Croazia di oltre 284.000 euro, aumenteremo il livello di conoscenza dei traffici viabilistici in ambito portuale con avanzati modelli trasportistici. Ciò consentirà di attivare politiche di pianificazione infrastrutturale mirate ad un assetto stradale e di accessi, da e per gli scali, fluido e moderno con conseguente riduzione della congestione e dell'inquinamento, un incremento della puntualità intermodale e una migliore comprensione dei bacini di gravitazione portuale veneziani. Un contributo essenziale per elaborare nuove strategie per l'attrazione di nuovi mercati che si tradurranno nell'aumento di traffici per il nostro sistema portuale".

## Shipping Italy

Venezia

### Da Circle un avanzato sistema di monitoraggio del traffico veicolare nei porti di Venezia e Chioggia

Circle, software house ha annunciato di essersi aggiudicata, in raggruppamento temporaneo di impresa con Arelogik, annuncia di essersi aggiudicata lo studio per lo sviluppo e l'implementazione di un avanzato **sistema** di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia. Il valore complessivo della commessa per Circle è di circa 70.000 euro. "Grazie a una infrastruttura tecnologica avanzata da sviluppare in diverse fasi attuative, il nuovo **sistema** di monitoraggio consentirà la raccolta, l'elaborazione e la condivisione in tempo reale dei dati relativi ai flussi veicolari, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa, di migliorare la pianificazione e il controllo delle attività portuali e, in prospettiva, di estendere i servizi a favore degli autotrasportatori e dei concessionari dei porti di Venezia e Chioggia" ha spiegato una nota Alexio Picco, managing director di Circle, ha dichiarato: "Siamo entusiasti di poter contribuire all'evoluzione digitale di due porti così strategici come quelli di Venezia e Chioggia. Questo progetto rappresenta un importante riconoscimento delle competenze che Circle e Arelogik mettono al servizio del settore **portuale**, con un approccio orientato

all'innovazione e all'integrazione di soluzioni digitali su misura. Il nostro obiettivo è supportare le **Autorità** Portuali e gli operatori nell'affrontare le sfide future, garantendo efficienza e sostenibilità, come da piano industriale "Connect 4 Agile Growth". Matteo Arena, amministratore unico di Arelogik ha spiegato: "Siamo onorati di poter contribuire all'ottimizzazione tecnologica dell'AdSP del **Mare Adriatico Settentrionale** a beneficio di tutta la community **portuale**. Attraverso una rigorosa analisi trasportistica ed economica saremo in grado di far emergere il più efficiente modello di monitoraggio dei flussi veicolari nei porti di Venezia e Chioggia, implementato da una realtà di eccellenza nel settore della digitalizzazione della logistica come Circle". Antonella Scardino, segretario generale dell'**Autorità** di **sistema portuale** del **Mare Adriatico settentrionale**, evidenzia che "il nostro Ente in questi ultimi tre anni ha impostato una strategia improntata all'innovazione come fattore di competitività per gli scali portuali di Venezia e Chioggia. Attraverso il progetto europeo Mileport, per il quale Adsp Mas ha ricevuto un contributo UE dal Programma Interreg Italia-Croazia di oltre 284.000 euro, aumenteremo il livello di conoscenza dei traffici viabilistici in ambito **portuale** con avanzati modelli trasportistici. Ciò consentirà di attivare politiche di pianificazione infrastrutturale mirate ad un assetto stradale e di accessi, da e per gli scali, fluido e moderno con conseguente riduzione della congestione e dell'inquinamento, un incremento della puntualità intermodale e una migliore comprensione dei bacini di gravitazione **portuale** veneziani. Un contributo essenziale per elaborare nuove strategie per l'attrazione di nuovi mercati che si tradurranno nell'aumento di traffici per il nostro **sistema**



Porti La commessa è stata aggiudicata in raggruppamento temporaneo di impresa con Arelogik di REDAZIONE SHIPPING ITALY Circle, software house ha annunciato di essersi aggiudicata, in raggruppamento temporaneo di impresa con Arelogik, annuncia di essersi aggiudicata lo studio per lo sviluppo e l'implementazione di un avanzato sistema di monitoraggio del traffico veicolare nelle aree portuali di Venezia e Chioggia. Il valore complessivo della commessa per Circle è di circa 70.000 euro. "Grazie a una infrastruttura tecnologica avanzata da sviluppare in diverse fasi attuative, il nuovo sistema di monitoraggio consentirà la raccolta, l'elaborazione e la condivisione in tempo reale dei dati relativi ai flussi veicolari, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa, di migliorare la pianificazione e il controllo delle attività portuali e, in prospettiva, di estendere i servizi a favore degli autotrasportatori e dei concessionari dei porti di Venezia e Chioggia" ha spiegato una nota Alexio Picco, managing director di Circle, ha dichiarato: "Siamo entusiasti di poter contribuire all'evoluzione digitale di due porti così strategici come quelli di Venezia e Chioggia. Questo progetto rappresenta un importante riconoscimento delle competenze che Circle e Arelogik mettono al servizio del settore portuale, con un approccio orientato all'innovazione e all'integrazione di soluzioni digitali su misura. Il nostro obiettivo è supportare le Autorità Portuali e gli operatori nell'affrontare le sfide future, garantendo efficienza e sostenibilità, come da piano industriale "Connect 4 Agile Growth". Matteo Arena, amministratore unico di Arelogik ha spiegato: "Siamo onorati di poter contribuire all'ottimizzazione tecnologica dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale a beneficio di tutta la community portuale. Attraverso una rigorosa analisi trasportistica ed economica saremo in grado di far emergere il più efficiente modello di monitoraggio dei flussi veicolari nei porti di Venezia e Chioggia, implementato da una realtà di eccellenza

# Shipping Italy

Venezia

---

portuale".

## Artificieri neutralizzano residuo bellico nel porto di Genova

Proietto inglese della 2<sup>a</sup> Guerra mondiale trovato in un cantiere. Gli esperti artificieri dell'Esercito hanno neutralizzato una bomba rinvenuta durante lavori infrastrutturali all'interno del porto di Genova, nei pressi del terminal San Giorgio. L'intervento degli operatori del 32° Reggimento Genio Guastatori di stanza a Fossano è avvenuto per il tramite della Prefettura di Genova, a seguito della segnalazione della presenza di una bomba da parte dell'impresa che stava effettuando i lavori. L'ordigno, un proietto di artiglieria di 88 mm di calibro di fabbricazione inglese risalente al secondo conflitto mondiale, è stato messo in sicurezza in loco per poi essere trasportato e distrutto a pochi chilometri di distanza presso la cava Ghigliazza, adottando speciali accorgimenti che hanno minimizzato gli effetti del brillamento. Il tempestivo intervento degli artificieri della brigata alpina Taurinense, operativi 365 giorni l'anno, ha permesso il riutilizzo dell'area portuale e la ripresa delle attività a distanza di poche ore dal rinvenimento, evitando importanti disagi. Il 32° Genio, ente responsabile della bonifica da residuati bellici in tutto il nord-ovest, negli ultimi due anni ha neutralizzato circa 200 ordigni nella sola Liguria, regione particolarmente coinvolta dagli avvenimenti dell'ultimo conflitto mondiale.



## Stazioni Marittime fa 1,5 milioni di utile nel 2024

Edoardo Monzani confermato presidente L'assemblea dei soci di Stazioni marittime spa, la società che gestisce i terminal crociere e traghetti del porto di Genova ha approvato il bilancio 2024 che si chiude con un utile netto di 1.540.968 euro e un valore della produzione di 28.473.974 euro. Nel corso dell'assemblea è stato nominato il consiglio di amministrazione con l'indicazione della conferma di Edoardo Monzani nel ruolo di presidente. I componenti del cda oltre a Monzani sono Matteo Catani, Giacomo Costa Ardissone, Roberto Ferrarini, Simone Gardella, Alberto Minoia, Alessandro Onorato, Gabriele Cardullo, Franco Ronzi, Lorenza Rosso, Lucia Tringali.



## Andrea Giachero confermato presidente di Spediporto

Andrea Giachero è stato confermato alla presidenza di Spediporto per il triennio 2025-2028. Ad eleggerlo sono stati i componenti del Consiglio direttivo dell'Associazione, che si è riunito per la seduta d'insediamento. Giachero, 59 anni, è amministratore delegato di Priano Marchelli spa, presidente e amministratore delegato di Priano Marchelli Usa. Fa parte del Board of Directors di Gts Group ed è membro della Giunta di Confetra, del consiglio direttivo di Fedespediti ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del **Porto di Genova**. Giachero è anche presidente della Società Consortile Goas e di Spediform. Il presidente confermato, subito dopo l'elezione, ha ringraziato tutto lo staff di Spediporto "dal nostro direttore generale Botta, alla nostra squadra, al direttivo tutto e i professionisti che ci hanno affiancato con grande serietà e professionalità in questi intensi anni". "Il nuovo triennio - prosegue Giachero - si apre con la volontà di proseguire lungo il percorso tracciato, consolidando il ruolo di Spediporto come punto di riferimento per il mondo della logistica e della portualità, non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale. Lo stimolo, per tutti noi, è quello di appartenere ad una realtà in continua evoluzione, capace di affrontare le trasformazioni del settore con visione strategica, competenze solide e spirito di squadra". Dal canto suo il direttore generale Giampaolo Botta commenta: "Saranno tre anni veramente molto complicati perché il nostro è un settore fortemente toccato dalle tensioni geopolitiche e anche economiche. Abbiamo bisogno di dare alla categoria prospettive non soltanto di sviluppo ma anche di aggiornamento professionale e tecnologico. Il nuovo Consiglio direttivo dovrà prendere per mano iniziative che rivoluzionino il ruolo dello spedizioniere rispetto a tutti gli altri partner e ai fornitori della supply chain". La seduta del Consiglio direttivo ha visto anche la ratifica della nomina dei componenti lo stesso Consiglio, legata ai voti espressi dalle aziende associate durante l'Assemblea privata che si è svolta lunedì 31 marzo dopo quella Pubblica. Sono state, inoltre, costituite nuove sezioni all'interno di Spediporto: si tratta della sezione Logistica, di quella Air Cargo, Trasporto (già Fedit **Genova**), Last Mile Delivery, E-Commerce, ESG (sustainable development) and Special Project, Digital Transformation, Research and Consulting e, infine, della sezione International Partnership. Il Consiglio direttivo Spediporto per il triennio 2025-2028 sarà così composto : Federico Bacigalupo, Andrea Bartalini, Stefano Bragone, Marcello Calamarà, Michele Capodanno, Andrea Capodici, Roberto Dafarra , Alessandro Dellepiane, Guido Falletti, Barbara Lualdi, Manlio Marino, Alessandra Orsero, Nicola Pitto, Giorgio Porello, Matteo Sada, Luigi Trojani, Mirko Volterrani. I revisori dei conti saranno Samuele Abbate, Renzo Muratore, Luca Spallarossa, Marco Vassallo e Alberto Verardo.



Andrea Giachero è stato confermato alla presidenza di Spediporto per il triennio 2025-2028. Ad eleggerlo sono stati i componenti del Consiglio direttivo dell'Associazione, che si è riunito per la seduta d'insediamento. Giachero, 59 anni, è amministratore delegato di Priano Marchelli spa, presidente e amministratore delegato di Priano Marchelli Usa. Fa parte del Board of Directors di Gts Group ed è membro della Giunta di Confetra, del consiglio direttivo di Fedespediti ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del Porto di Genova. Giachero è anche presidente della Società Consortile Goas e di Spediform. Il presidente confermato, subito dopo l'elezione, ha ringraziato tutto lo staff di Spediporto "dal nostro direttore generale Botta, alla nostra squadra, al direttivo tutto e i professionisti che ci hanno affiancato con grande serietà e professionalità in questi intensi anni". "Il nuovo triennio - prosegue Giachero - si apre con la volontà di proseguire lungo il percorso tracciato, consolidando il ruolo di Spediporto come punto di riferimento per il mondo della logistica e della portualità, non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale. Lo stimolo, per tutti noi, è quello di appartenere ad una realtà in continua evoluzione, capace di affrontare le trasformazioni del settore con visione strategica, competenze solide e spirito di squadra". Dal canto suo il direttore generale Giampaolo Botta commenta: "Saranno tre anni veramente molto complicati perché il nostro è un settore fortemente toccato dalle tensioni geopolitiche e anche economiche. Abbiamo bisogno di dare alla categoria prospettive non soltanto di sviluppo ma anche di aggiornamento professionale e tecnologico. Il nuovo Consiglio direttivo dovrà prendere per mano iniziative che rivoluzionino il ruolo dello spedizioniere rispetto a tutti gli altri partner e ai fornitori della supply chain". La seduta del Consiglio direttivo ha visto anche la ratifica della nomina dei componenti lo stesso Consiglio, legata ai voti espressi dalle aziende associate durante l'Assemblea privata che si è svolta lunedì 31 marzo dopo quella

## Stazioni Marittime, bilancio 2024 con utile netto di 1,5 milioni. Monzani confermato presidente

L'assemblea degli azionisti di Stazioni Marittime spa ha approvato il bilancio 2024 con un utile netto di 1.540.968 euro. Il valore della produzione si è attestato a 28.473.974 euro. Il 2024 ha registrato un andamento in linea con le attese delle previsioni di inizio anno, per quanto riguarda il traffico gestito da Stazioni Marittime. In ragione dell' indisponibilità di una banchina a causa dei lavori in corso per la realizzazione di importanti migliorie alle infrastrutture che porteranno al potenziamento degli spazi dedicati al traffico crocieristico con realizzazione di un nuovo molo di 376 metri sul lato di levante di Ponte dei Mille, il traffico crociere ha registrato una diminuzione di toccate rispetto al 2023. Guardando ai dati totali crociere e traghetti, nel 2024 sono transitati nel **Porto di Genova** 3.868.931 passeggeri contro i 4.088.477 del 2023 (-179.486 pax, pari a -4,4%). Altri numeri: il cash flow si è attestato a circa 6,5 milioni di euro. Per quanto riguarda il traffico crociere, il 2024 ha registrato 304 toccate nave con 1.531.406 crocieristi (600.011 home port e 931.395 in transito). Importante e maggioritaria la presenza di Msc Crociere, che nel 2024 ha portato nei terminal genovesi 225 toccate con oltre 1.160.000 passeggeri, consolidando sempre più la leadership del traffico crociere nel **porto di Genova**. In continua crescita i numeri registrati da Costa Crociere, che ha scalato settimanalmente con una nave per l'intera stagione il **porto di Genova** e ha effettuato diverse crociere nella stagione autunnale portando un totale di 47 toccate e oltre 315.000 passeggeri. Circa il traffico traghetti, il 2024 ha chiuso praticamente in linea con l'anno precedente. Di seguito il dettaglio: passeggeri 2.337.525; auto 860.423; moto 66.210; metri lineari 1.905.636. PREVISIONI TRAFFICO 2025 Per il 2025 si prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori che si attesteranno su una percentuale del 2-3%. Per quanto riguarda il traffico crociere, nel 2025 sono al momento previsti 330 scali con circa 1.700.000 crocieristi, di cui 700.000 home port e 1.000.000 transiti. Nominato il cda, Monzani confermato presidente. È stata data indicazione al cda circa la conferma di Edoardo Monzani al ruolo di presidente della società. Il consiglio è così composto: Edoardo Monzani con indicazione a nomina al ruolo di presidente; Matteo Catani; Giacomo Costa Ardissoni; Roberto Ferrarini; Simone Gardella; Alberto Minoia; Alessandro Onorato; Gabriele Cardullo; Franco Ronzi; Lorenza Rosso; Lucia Tringali. Il collegio sindacale è così composto: Stefano Franciolini - presidente; Antonio Rosina; Mauro Nicorelli.



L'assemblea degli azionisti di Stazioni Marittime spa ha approvato il bilancio 2024 con un utile netto di 1.540.968 euro. Il valore della produzione si è attestato a 28.473.974 euro. Il 2024 ha registrato un andamento in linea con le attese delle previsioni di inizio anno, per quanto riguarda il traffico gestito da Stazioni Marittime. In ragione dell' indisponibilità di una banchina a causa dei lavori in corso per la realizzazione di importanti migliorie alle infrastrutture che porteranno al potenziamento degli spazi dedicati al traffico crocieristico con realizzazione di un nuovo molo di 376 metri sul lato di levante di Ponte dei Mille, il traffico crociere ha registrato una diminuzione di toccate rispetto al 2023. Guardando ai dati totali crociere e traghetti, nel 2024 sono transitati nel Porto di Genova 3.868.931 passeggeri contro i 4.088.477 del 2023 (-179.486 pax, pari a -4,4%). Altri numeri: il cash flow si è attestato a circa 6,5 milioni di euro. Per quanto riguarda il traffico crociere, il 2024 ha registrato 304 toccate nave con 1.531.406 crocieristi (600.011 home port e 931.395 in transito). Importante e maggioritaria la presenza di Msc Crociere, che nel 2024 ha portato nei terminal genovesi 225 toccate con oltre 1.160.000 passeggeri, consolidando sempre più la leadership del traffico crociere nel porto di Genova. In continua crescita i numeri registrati da Costa Crociere, che ha scalato settimanalmente con una nave per l'intera stagione il porto di Genova e ha effettuato diverse crociere nella stagione autunnale portando un totale di 47 toccate e oltre 315.000 passeggeri. Circa il traffico traghetti, il 2024 ha chiuso praticamente in linea con l'anno precedente. Di seguito il dettaglio: passeggeri 2.337.525; auto 860.423; moto 66.210; metri lineari 1.905.636. PREVISIONI TRAFFICO 2025 Per il 2025 si prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori che si attesteranno su una percentuale del 2-3%. Per quanto riguarda il traffico crociere, nel 2025 sono al momento previsti 330 scali con circa

## Andrea Giachero confermato presidente di Spediporto

Giachero, 59 anni, è amministratore delegato di Priano Marchelli SPA, presidente e amministratore delegato di Priano Marchelli USA. Fa parte del Board of Directors di GTS Group ed è membro della Giunta di Confetra, del Consiglio Direttivo di Fedespediti ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del Porto di Genova. Giachero è anche Presidente della Società Consortile GOAS e di Spediform. Il presidente Giachero ringrazia tutto lo staff di Spediporto - "dal direttore generale Botta, al direttivo tutto e ai professionisti che ci hanno affiancato con grande serietà e professionalità in questi intensi anni". - ha proseguito - "Il nuovo triennio si apre con la volontà di proseguire lungo il percorso tracciato, consolidando il ruolo di Spediporto come punto di riferimento per il mondo della logistica e della portualità, non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale. Lo stimolo, per tutti noi, è quello di appartenere ad una realtà in continua evoluzione, capace di affrontare le trasformazioni del settore con visione strategica, competenze solide e spirito di squadra". Dal canto suo il direttore generale Giampaolo Botta ha commentato: "Saranno tre anni veramente molto complicati perché il nostro è un settore fortemente toccato dalle tensioni geopolitiche e anche economiche. Abbiamo bisogno di dare alla categoria prospettive non soltanto di sviluppo ma anche di aggiornamento professionale e tecnologico. Il nuovo Consiglio Direttivo dovrà prendere per mano iniziative che rivoluzionino il ruolo dello spedizioniere rispetto a tutti gli altri partner e ai fornitori della supply chain". La seduta del Consiglio Direttivo ha visto anche la ratifica della nomina dei componenti lo stesso Consiglio, legata ai voti espressi dalle aziende associate durante l'Assemblea Privata che si è svolta lunedì 31 marzo dopo quella Pubblica. Sono state, inoltre, costituite nuove sezioni all'interno di Spediporto: si tratta della sezione Logistica, di quella Air Cargo, Trasporto (già FEDIT Genova), Last Mile Delivery, E-Commerce, ESG (sustainable development) and Special Project, Digital Transformation, Research and Consulting e, infine, della sezione International Partnership. Questa la composizione del Consiglio Direttivo Spediporto per il triennio 2025-2028: Federico Bacigalupo, Andrea Bartalini, Stefano Bragone, Marcello Calamarà, Michele Capodanno, Andrea Capodici, Roberto Dafarra, Alessandro Dellepiane, Guido Falletti, Barbara Lualdi, Manlio Marino, Alessandra Orsero, Nicola Pitto, Giorgio Porello, Matteo Sada, Luigi Trojani, Mirko Volterrani. I revisori dei conti saranno Samuele Abbate, Renzo Muratore, Luca Spallarossa, Marco Vassallo e Alberto Verardo.



## Informare

Genova, Voltri

### Andrea Giachero è stato confermato presidente di Spediporto

Rinnovato anche il consiglio direttivo dell'associazione degli spedizionieri genovesi per il triennio 2025-2028. Andrea Giachero è stato confermato alla presidenza di Spediporto per il triennio 2025-2028. Ad eleggerlo sono stati i componenti del consiglio direttivo dell'associazione degli spedizionieri genovesi che si è riunito per la seduta d'insediamento. Giachero, 59 anni, è amministratore delegato di Priano Marchelli Spa, presidente e amministratore delegato di Priano Marchelli USA, fa parte del board of directors di GTS Group ed è membro della giunta di Confetra, del consiglio direttivo di Fedespedi ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del porto di Genova. Giachero è anche presidente della Società Consortile GOAS e di Spediform. La seduta del consiglio direttivo ha visto anche la ratifica della nomina dei componenti lo stesso consiglio, legata ai voti espressi dalle aziende associate durante l'assemblea privata che si è svolta lunedì 31 marzo dopo quella pubblica. Sono state, inoltre, costituite nuove sezioni all'interno di Spediporto: si tratta della sezione Logistica, di quella Air Cargo, Trasporto (già FEDIT Genova), Last Mile Delivery, E-Commerce, ESG (sustainable development) and Special Project, Digital Transformation, Research and Consulting e, infine, della sezione International Partnership. Il consiglio direttivo Spediporto per il triennio 2025-2028 sarà composto da: Federico Bacigalupo, Andrea Bartalini, Stefano Bragone, Marcello Calamarà, Michele Capodanno, Andrea Capodici, Roberto Dafarra, Alessandro Dellepiane, Guido Falletti, Barbara Lualdi, Manlio Marino, Alessandra Orsero, Nicola Pitto, Giorgio Porello, Matteo Sada, Luigi Trojani, Mirko Volterrani. I revisori dei conti saranno Samuele Abbate, Renzo Muratore, Luca Spallarossa, Marco Vassallo e Alberto Verardo.

Informare

Andrea Giachero è stato confermato presidente di Spediporto



Andrea Giachero

04/17/2025 15:46 MARCO VASSALLO;

Rinnovato anche il consiglio direttivo dell'associazione degli spedizionieri genovesi per il triennio 2025-2028. Andrea Giachero è stato confermato alla presidenza di Spediporto per il triennio 2025-2028. Ad eleggerlo sono stati i componenti del consiglio direttivo dell'associazione degli spedizionieri genovesi che si è riunito per la seduta d'insediamento. Giachero, 59 anni, è amministratore delegato di Priano Marchelli Spa, presidente e amministratore delegato di Priano Marchelli USA, fa parte del board of directors di GTS Group ed è membro della giunta di Confetra, del consiglio direttivo di Fedespedi ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del porto di Genova. Giachero è anche presidente della Società Consortile GOAS e di Spediform. La seduta del consiglio direttivo ha visto anche la ratifica della nomina dei componenti lo stesso consiglio, legata ai voti espressi dalle aziende associate durante l'assemblea privata che si è svolta lunedì 31 marzo dopo quella pubblica. Sono state, inoltre, costituite nuove sezioni all'interno di Spediporto: si tratta della sezione Logistica, di quella Air Cargo, Trasporto (già FEDIT Genova), Last Mile Delivery, E-Commerce, ESG (sustainable development) and Special Project, Digital Transformation, Research and Consulting e, infine, della sezione International Partnership. Il consiglio direttivo Spediporto per il triennio 2025-2028 sarà composto da: Federico Bacigalupo, Andrea Bartalini, Stefano Bragone, Marcello Calamarà, Michele Capodanno, Andrea Capodici, Roberto Dafarra, Alessandro Dellepiane, Guido Falletti, Barbara Lualdi, Manlio Marino, Alessandra Orsero, Nicola Pitto, Giorgio Porello, Matteo Sada, Luigi Trojani, Mirko Volterrani. I revisori dei conti saranno Samuele Abbate, Renzo Muratore, Luca Spallarossa, Marco Vassallo e Alberto Verardo.

## Informare

Genova, Voltri

### Nel 2025 Stazioni Marittime prevede un rialzo del traffico dei traghetti e delle crociere nel porto di Genova

L'assemblea societaria ha nominato il consiglio di amministrazione Stazioni Marittime, la società che gestisce il traffico dei passeggeri nel **porto** di **Genova**, ha chiuso l'esercizio annuale 2024 con un valore della produzione di 28,5 milioni di euro, in calo del -2,2% sull'esercizio precedente, e con un utile netto di oltre 1,5 milioni (-9,5%). Relativamente all'attività operativa, l'azienda ha specificato oggi di aver registrato un andamento in linea con le attese delle previsioni di inizio anno. Nel 2024 il traffico dei crocieristi nello scalo portuale genovese è stato di più di 1,5 milioni di unità (-9,8%) e quello dei passeggeri dei traghetti di oltre 2,3 milioni di unità (-0,5%). Stazioni Marittime ha spiegato che la riduzione delle toccate di navi da crociera avvenuta lo scorso anno è conseguenza «dell'indisponibilità di una banchina a causa dei lavori in corso per la realizzazione di importanti migliorie alle infrastrutture che porteranno al potenziamento degli spazi dedicati al traffico crocieristico con realizzazione di un nuovo molo di 376 metri sul lato di levante di Ponte dei Mille». Per il 2025 Stazioni Marittime prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori che si attesteranno su una percentuale del +2-3%, mentre per il traffico crociere sono al momento previsti 330 scali con circa 1,7 milioni di crocieristi, di cui 700mila home port e un milione di transiti. Intanto, l'assemblea societaria odierna ha nominato il consiglio di amministrazione di Stazioni Marittime e ha dato indicazione al Cda circa la nomina di Edoardo Monzani al ruolo di presidente della società. Il nuovo consiglio di amministrazione è composto da Edoardo Monzani, Matteo Catani, Giacomo Costa Ardisson, Roberto Ferrarini, Simone Gardella, Alberto Minoia, Alessandro Onorato, Gabriele Cardullo, Franco Ronzi, Lorenza Rosso e Lucia Tringali. Il collegio sindacale è così composto da Stefano Franciolini (presidente), Antonio Rosina e Mauro Nicorelli.



## Informatore Navale

Genova, Voltri

### GNV ORION CONSEGNATA IN CINA: PROSEGUE IL PIANO DI RINNOVAMENTO DELLA FLOTTA GNV

GNV Orion entrerà in servizio nel Mediterraneo a partire dal prossimo giugno, operando sulla rotta **Genova**-Palermo Il piano di rinnovamento della flotta della compagnia di traghetti del Gruppo MSC procede con successo e prevede la consegna delle ultime due navi con un anticipo di undici mesi rispetto al programma iniziale **Genova**, 16 aprile 2025 - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, ha ricevuto oggi in consegna presso il cantiere navale Guangzhou Shipyard International (GSI) in Cina la seconda nave della serie di quattro nuove unità di ultima generazione: GNV Orion. La nave partirà a breve alla volta del Mediterraneo e per completare gli allestimenti finali prima dell'entrata in servizio prevista entro fine giugno. Con una stazza lorda di circa 52.000 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, GNV Orion potrà ospitare 1.700 passeggeri in 433 cabine e trasportare fino a 3.080 metri lineari di carico. Alla tradizionale cerimonia di consegna hanno partecipato i principali rappresentanti del cantiere GSI, una delegazione del Gruppo MSC e di GNV. GNV Orion possiede elevati standard ambientali che consentiranno una riduzione delle emissioni di Co2 di oltre il 30% per carico trasportabile rispetto alle altre unità attualmente in flotta e rappresenta una evoluzione della GNV Polaris rispetto alla quale mette a disposizione dei passeggeri circa 200 cabine in più, contribuendo al potenziamento del network della compagnia, migliorando la gestione dei picchi stagionali e riducendo l'impatto ambientale. Come tutte e quattro le nuove unità in costruzione, la nave è predisposta per il cold ironing, una tecnologia che consente la connessione alla rete elettrica in banchina, riducendo significativamente le emissioni e migliorando la qualità dell'aria e dell'ambiente sonoro locale. È inoltre equipaggiata con sistemi avanzati di riduzione delle emissioni, tra cui impianti di pulizia dei gas di scarico (EGCS) e riduzione catalitica selettiva (SCR), conformi ai requisiti IMO Tier III. Sono inoltre presenti a bordo ulteriori " energy-saving features " quali: tecnologie di riciclaggio del calore mediante turbo-alternatore; utilizzo di inverter per l'ottimizzazione del carico elettrico di pompe e ventilatori; utilizzo di luci LED sull'intero impianto di illuminazione; ottimizzazione delle forme di carena, bulbo, eliche e timoni, ed applicazione di pittura siliconica in carena al fine di minimizzare del consumo di combustibile necessario alla propulsione.

Informatore Navale	
<b>GNV ORION CONSEGNATA IN CINA: PROSEGUE IL PIANO DI RINNOVAMENTO DELLA FLOTTA GNV</b>	
04/17/2025 11:09	
<p>GNV Orion entrerà in servizio nel Mediterraneo a partire dal prossimo giugno, operando sulla rotta Genova-Palermo Il piano di rinnovamento della flotta della compagnia di traghetti del Gruppo MSC procede con successo e prevede la consegna delle ultime due navi con un anticipo di undici mesi rispetto al programma iniziale Genova, 16 aprile 2025 - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, ha ricevuto oggi in consegna presso il cantiere navale Guangzhou Shipyard International (GSI) in Cina la seconda nave della serie di quattro nuove unità di ultima generazione: GNV Orion. La nave partirà a breve alla volta del Mediterraneo e per completare gli allestimenti finali prima dell'entrata in servizio prevista entro fine giugno. Con una stazza lorda di circa 52.000 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, GNV Orion potrà ospitare 1.700 passeggeri in 433 cabine e trasportare fino a 3.080 metri lineari di carico. Alla tradizionale cerimonia di consegna hanno partecipato i principali rappresentanti del cantiere GSI, una delegazione del Gruppo MSC e di GNV. GNV Orion possiede elevati standard ambientali che consentiranno una riduzione delle emissioni di Co2 di oltre il 30% per carico trasportabile rispetto alle altre unità attualmente in flotta e rappresenta una evoluzione della GNV Polaris rispetto alla quale mette a disposizione dei passeggeri circa 200 cabine in più, contribuendo al potenziamento del network della compagnia, migliorando la gestione dei picchi stagionali e riducendo l'impatto ambientale. Come tutte e quattro le nuove unità in costruzione, la nave è predisposta per il cold ironing, una tecnologia che consente la connessione alla rete elettrica in banchina, riducendo significativamente le emissioni e migliorando la qualità dell'aria e dell'ambiente sonoro locale. È inoltre equipaggiata con sistemi avanzati di riduzione delle emissioni, tra cui impianti di pulizia dei gas di scarico (EGCS) e riduzione catalitica selettiva (SCR), conformi ai requisiti IMO Tier III. Sono inoltre presenti a bordo ulteriori " energy-saving features " quali: tecnologie di riciclaggio del calore mediante turbo-alternatore; utilizzo di inverter per l'ottimizzazione del carico elettrico di pompe e ventilatori; utilizzo di luci LED sull'intero impianto di illuminazione; ottimizzazione delle forme di carena, bulbo, eliche e timoni, ed applicazione di pittura siliconica in carena al fine di minimizzare del consumo di combustibile necessario alla propulsione.</p>	

## Falteri: dove sbagliano industria e logistica ancorate a vecchie idee

«Occorre una alleanza fra chi fabbrica e chi movimenta» **GENOVA**. Un doppio errore ha caratterizzato la visione di molte imprese. L'uno: l'«attenzione concentrata per anni sul solo costo del lavoro delle imprese» ha avuto nel medio e lungo periodo un «effetto che si è rivelato depressivo per il mercato». L'altro: l'approccio alla logistica considerata «solo come un costo da tagliare e comunque da terziarizzare senza particolare focus sulla sua organizzazione, anziché - questo è il punto - su una logistica come valore aggiunto in grado di determinare la competitività di un prodotto finito del Made in Italy». C'è bisogno di avere un respiro più lungo e voltare pagina. Per fare cosa? Per «costruire insieme una piattaforma di dialogo» che coinvolga «industrie produttrici, distribuzione e operatori logistici». Lui è Davide Falteri e guida Federlogistica, la sigla della galassia Confraspporto-Confcommercio: parte da qui per «lanciare una proposta concreta e del tutto innovativa di integrazione e collaborazione con le principali componenti del sistema economico del Paese»: lo ripete segnalando che sta in questa nuova capacità di alleanza la «formula vincente», invece che in «battaglie spesso sterili su dazi e burocrazia». Il numero uno di Federlogistica ne ricava l'idea per una proposta che affronti questo scenario di trasformazione «con serietà e visione questa trasformazione»: è indispensabile istituire «una "cabina di regia" nazionale permanente, composta dagli operatori del settore, ma anche dalle principali rappresentanze dei gruppi industriali che operi in maniera diligente, continuativa e scientifica nella definizione delle strategie logistiche del Paese». Falteri sente l'esigenza di «un luogo di coordinamento e visione, che interloquisca stabilmente con la "comunità" delle imprese, con il mondo della logistica in senso più ampio, e con tutta la filiera: trasporto marittimo, ferroviario, terrestre, aereo, spedizioni, logistica integrata, armatori, terminalisti, operatori aeroportuali e industria che deve cessare di essere una controparte». Falteri sottolinea che la logistica è un fattore decisivo nel costruire la competitività eppure troppo spesso è snobbato: «Oggi - afferma - il peso della logistica sulle filiere produttive è spesso sottovalutato: dai beni di largo consumo all'e-commerce, la variabilità dei costi è alta e può incidere in misura sensibile sul valore finale dei prodotti». Non è azzecato «limitarsi a leggere la logistica solo in chiave di costo»: significa «perdere l'occasione di trasformarla in un elemento strategico per la crescita». E questo ancor di più in «un Paese ancora fortemente caratterizzato dalla frammentazione produttiva e da una logistica poco integrata»: per il presidente di Federlogistica è «urgente cambiare approccio» La logistica dev'essere vista come «una rete invisibile che collega tutto il mondo» ma anche qualcosa di più: consente di «sapere esattamente dove va la merce, anche oltre il mondo del container». Ecco il motivo della sottolineatura del fatto che un moderno approccio alle spedizioni («sempre più



«Occorre una alleanza fra chi fabbrica e chi movimenta» GENOVA. Un doppio errore ha caratterizzato la visione di molte imprese. L'uno: l'«attenzione concentrata per anni sul solo costo del lavoro delle imprese» ha avuto nel medio e lungo periodo un «effetto che si è rivelato depressivo per il mercato». L'altro: l'approccio alla logistica considerata «solo come un costo da tagliare e comunque da terziarizzare senza particolare focus sulla sua organizzazione, anziché - questo è il punto - su una logistica come valore aggiunto in grado di determinare la competitività di un prodotto finito del Made in Italy». C'è bisogno di avere un respiro più lungo e voltare pagina. Per fare cosa? Per «costruire insieme una piattaforma di dialogo» che coinvolga «industrie produttrici, distribuzione e operatori logistici». Lui è Davide Falteri e guida Federlogistica, la sigla della galassia Confraspporto-Confcommercio: parte da qui per «lanciare una proposta concreta e del tutto innovativa di integrazione e collaborazione con le principali componenti del sistema economico del Paese»: lo ripete segnalando che sta in questa nuova capacità di alleanza la «formula vincente», invece che in «battaglie spesso sterili su dazi e burocrazia». Il numero uno di Federlogistica ne ricava l'idea per una proposta che affronti questo scenario di trasformazione «con serietà e visione questa trasformazione»: è indispensabile istituire «una "cabina di regia" nazionale permanente, composta dagli operatori del settore, ma anche dalle principali rappresentanze dei gruppi industriali che operi in maniera diligente, continuativa e scientifica nella definizione delle strategie logistiche del Paese». Falteri sente l'esigenza di «un luogo di coordinamento e visione, che interloquisca stabilmente con la "comunità" delle imprese, con il mondo della logistica in senso più ampio, e con tutta la filiera: trasporto marittimo, ferroviario, terrestre, aereo, spedizioni, logistica integrata, armatori, terminalisti, operatori aeroportuali e industria che deve cessare di essere

## La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

---

tracciabili e intelligenti») è il passo decisivo per acquisire «dati fondamentali» e «comprendere i mercati di destinazione», così da costruire «strategie di marketing territoriale a vantaggio del sistema industriale». Falteri guarda a un ruolo nuovo della logistica, «soprattutto quando è interoperabile, interconnessa, autoregolata e governata da sistemi "just-in-time" potenziati da intelligenza artificiale»: le reti produttive e distributive possono essere rese «più efficienti e resilienti». È un approccio «già adottato dai grandi player globali» ed è - avverte - una «leva competitiva essenziale per rafforzare l'export italiano e, al contempo, per garantire l'importazione efficiente delle materie prime e dei componenti del nostro sistema manifatturiero». C'è anche un elemento ulteriore: la logistica è «anche comunicazione». E, dunque, attraverso la gestione integrata dei dati, - viene messo in evidenza - si possono estrarre «in tempo reale informazioni sulle rotte, sui flussi e sulle destinazioni». Da tradurre così: la logistica è «capace non solo di aprire nuovi mercati, ma anche di leggerli, interpretarli e supportare l'industria nel costruire relazioni commerciali strategiche». Oggi per Falteri la comunicazione stessa «è diventata logistica»: basti pensare al fatto di «muovere i dati, renderli interoperabili, utilizzarli per raccontare e posizionare il prodotto nel mondo». Tutto questo è «parte integrante della catena del valore»: perciò la logistica evolve «da funzione operativa a leva di marketing avanzato».

## Spediporto, Giachero confermato presidente

Chi entra nel consiglio direttivo: i nomi **GENOVA**. Andrea Giachero resta al vertice di Spediporto anche per il triennio 2025-2028: l'ha confermato presidente la scelta del consiglio direttivo dell'associazione genovese riunitosi per la seduta d'insediamento. Giachero, 59 anni, è amministratore delegato di Priano Marchelli spa, presidente e amministratore delegato di Priano Marchelli USA. Fa parte del "board of directors" di Gts Group ed è membro della giunta di Confetra, del consiglio direttivo di Fedespedi ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del **Porto** di **Genova**. A ciò si aggiunga anche la presidenza della società consortile Goas e di Spediform.

La seduta del consiglio direttivo è stata anche l'occasione per la ratifica della nomina dei componenti legata ai voti espressi dalle aziende associate durante l'assemblea privata che si è svolta lunedì 31 marzo dopo quella pubblica. Sono state, inoltre, costituite nuove sezioni all'interno di Spediporto: si tratta della sezione Logistica, di quella Air Cargo, Trasporto (già Fedit **Genova**), Last Mile Delivery, E-Commerce, Esg (sustainable development) and Special Project, Digital Transformation, Research and Consulting e, infine, della sezione International Partnership. Da segnalare che il consiglio direttivo Spediporto per il triennio 2025-2028 sarà così composto: Federico Bacigalupo, Andrea Bartolini, Stefano Bragone, Marcello Calamarà, Michele Capodanno, Andrea Capodici, Roberto Dafarra, Alessandro Dellepiane, Guido Falletti, Barbara Lualdi, Manlio Marino, Alessandra Orsero, Nicola Pitto, Giorgio Porello, Matteo Sada, Luigi Trojani, Mirko Volterrani. I revisori dei conti saranno Samuele Abbate, Renzo Muratore, Luca Spallarossa, Marco Vassallo e Alberto Verardo. Dopo aver ringraziato tutto lo staff di Spediporto («dal nostro direttore generale Botta, alla nostra squadra, al direttivo tutto e i professionisti che ci hanno affiancato con grande serietà e professionalità in questi intensi anni»), Giachero ha sottolineato l'intenzione di «proseguire lungo il percorso tracciato, consolidando il ruolo di Spediporto come punto di riferimento per il mondo della logistica e della portualità, non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale». Con una sottolineatura: «Lo stimolo, per tutti noi, è quello di appartenere ad una realtà in continua evoluzione, capace di affrontare le trasformazioni del settore con visione strategica, competenze solide e spirito di squadra». «Saranno tre anni veramente molto complicati perché il nostro è un settore fortemente toccato dalle tensioni geopolitiche e anche economiche», ha commentato il direttore generale Giampaolo Botta: «Abbiamo bisogno di dare alla categoria prospettive non soltanto di sviluppo ma anche di aggiornamento professionale e tecnologico». Compito del nuovo consiglio direttivo, secondo Botta, sarà quello di «prendere per mano iniziative che rivoluzionino il ruolo dello spedizioniere rispetto a tutti gli altri partner e ai fornitori della catena logistica di approvvigionamento».



Chi entra nel consiglio direttivo: i nomi **GENOVA**. Andrea Giachero resta al vertice di Spediporto anche per il triennio 2025-2028: l'ha confermato presidente la scelta del consiglio direttivo dell'associazione genovese riunitosi per la seduta d'insediamento. Giachero, 59 anni, è amministratore delegato di Priano Marchelli spa, presidente e amministratore delegato di Priano Marchelli USA. Fa parte del "board of directors" di Gts Group ed è membro della giunta di Confetra, del consiglio direttivo di Fedespedi ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del Porto di Genova. A ciò si aggiunga anche la presidenza della società consortile Goas e di Spediform. La seduta del consiglio direttivo è stata anche l'occasione per la ratifica della nomina dei componenti legata ai voti espressi dalle aziende associate durante l'assemblea privata che si è svolta lunedì 31 marzo dopo quella pubblica. Sono state, inoltre, costituite nuove sezioni all'interno di Spediporto: si tratta della sezione Logistica, di quella Air Cargo, Trasporto (già Fedit **Genova**), Last Mile Delivery, E-Commerce, Esg (sustainable development) and Special Project, Digital Transformation, Research and Consulting e, infine, della sezione International Partnership. Da segnalare che il consiglio direttivo Spediporto per il triennio 2025-2028 sarà così composto: Federico Bacigalupo, Andrea Bartolini, Stefano Bragone, Marcello Calamarà, Michele Capodanno, Andrea Capodici, Roberto Dafarra, Alessandro Dellepiane, Guido Falletti, Barbara Lualdi, Manlio Marino, Alessandra Orsero, Nicola Pitto, Giorgio Porello, Matteo Sada, Luigi Trojani, Mirko Volterrani. I revisori dei conti saranno Samuele Abbate, Renzo Muratore, Luca Spallarossa, Marco Vassallo e Alberto Verardo. Dopo aver ringraziato tutto lo staff di Spediporto («dal nostro direttore generale Botta, alla nostra squadra, al direttivo tutto e i professionisti che ci hanno affiancato con grande serietà e professionalità in questi intensi anni»), Giachero ha sottolineato l'intenzione di «proseguire lungo il percorso tracciato, consolidando il ruolo di Spediporto come punto di riferimento per il

## Andrea Giachero confermato presidente Spediporto

GENOVA - Andrea Giachero è stato confermato alla presidenza di Spediporto per il triennio 2025-2028. Ad eleggerlo sono stati i componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione, che si è riunito per la seduta d'insediamento. Giachero, 59 anni, è Amministratore delegato di Priano Marchelli spa, presidente e Amministratore delegato di Priano Marchelli USA. Fa parte del Board of Directors di GTS Group ed è membro della Giunta di Confetra, del Consiglio Direttivo di Fedespedi ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del porto di Genova. Giachero è anche Presidente della Società Consortile GOAS e di Spediform. Il presidente confermato, subito dopo l'elezione, ha ringraziato tutto lo staff di Spediporto dal nostro direttore generale Botta, alla nostra squadra, al Direttivo tutto e i professionisti che ci hanno affiancato con grande serietà e professionalità in questi intensi anni. Il nuovo triennio prosegue Giachero - si apre con la volontà di proseguire lungo il percorso tracciato, consolidando il ruolo di Spediporto come punto di riferimento per il mondo della logistica e della portualità, non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale. Lo stimolo, per tutti noi, è quello di appartenere ad una realtà in continua evoluzione, capace di affrontare le trasformazioni del settore con visione strategica, competenze solide e spirito di squadra. Dal canto suo il direttore Giampaolo Botta commenta: Saranno tre anni veramente molto complicati perché il nostro è un settore fortemente toccato dalle tensioni geopolitiche e anche economiche. Abbiamo bisogno di dare alla categoria prospettive non soltanto di sviluppo ma anche di aggiornamento professionale e tecnologico. Il nuovo Consiglio direttivo dovrà prendere per mano iniziative che rivoluzionino il ruolo dello spedizioniere rispetto a tutti gli altri partner e ai fornitori della supply chain. La seduta del Consiglio ha visto anche la ratifica della nomina dei componenti lo stesso Consiglio, legata ai voti espressi dalle aziende associate durante l'Assemblea privata che si è svolta il 31 Marzo dopo quella pubblica. Sono state, inoltre, costituite nuove sezioni all'interno di Spediporto: si tratta della sezione Logistica, di quella Air Cargo, Trasporto (già Fedit Genova), Last Mile Delivery, E-Commerce, ESG (sustainable development) and Special Project, Digital Transformation, Research and Consulting e, infine, della sezione International Partnership. Il Consiglio Direttivo Spediporto per il triennio 2025-2028 sarà così composto: Federico Bacigalupo, Andrea Bartalini, Stefano Bragone, Marcello Calamarà, Michele Capodanno, Andrea Capodici, Roberto Dafarra, Alessandro Dellepiane, Guido Falletti, Barbara Lualdi, Manlio Marino, Alessandra Orsero, Nicola Pitto, Giorgio Porello, Matteo Sada, Luigi Trojani, Mirko Volterrani. I revisori dei conti saranno Samuele Abbate, Renzo Muratore, Luca Spallarossa, Marco Vassallo e Alberto Verardo.



## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

#### Stazioni Marittime S.p.A. approvato il bilancio 2024

GENOVA - Stazioni Marittime S.p.A. Approvato il bilancio 2024 con un utile netto di 1.540.968 euro. Il valore della produzione si è attestato a 28.473.974 euro. Il 2024 ha registrato un andamento in linea con le attese delle previsioni di inizio anno, per quanto riguarda il traffico gestito da Stazioni Marittime S.p.A., in ragione dell'indisponibilità di una banchina a causa dei lavori in corso per la realizzazione di importanti migliorie alle infrastrutture che porteranno al potenziamento degli spazi dedicati al traffico crocieristico con realizzazione di un nuovo molo di 376 metri sul lato di levante di Ponte dei Mille, il traffico crociere ha registrato una diminuzione di toccate rispetto al 2023. Guardando ai dati totali crociere e traghetti, nel 2024 sono transitati nel Porto di Genova 3.868.931 passeggeri contro i 4.088.477 del 2023 (-179.486 pax, pari a -4,4%). Nel corso dell'Assemblea è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della Società, è stata inoltre data indicazione al Consiglio di Amministrazione circa la nomina di Edoardo Monzani al ruolo di Presidente della Società. Ammonta a 1.540.968 euro l'utile netto registrato nel corso del 2024 da Stazioni Marittime S.p.A., il dato è stato approvato in data odierna dall'Assemblea degli Azionisti della Società. Per quanto riguarda il traffico crociere, il 2024 ha registrato 304 toccate nave con 1.531.406 crocieristi (600.011 home port e 931.395 in transito). Importante e maggioritaria la presenza di MSC Crociere, che nel 2024 ha portato nei terminal genovesi 225 toccate con oltre 1.160.000 passeggeri, consolidando sempre più la leadership del traffico crociere nel porto di Genova. In continua crescita i numeri registrati da Costa Crociere, che ha scalato settimanalmente con una nave per l'intera stagione il Porto di Genova e ha effettuato diverse crociere nella stagione autunnale portando un totale di 47 toccate e oltre 315.000 passeggeri.



**Stazioni Marittime S.p.A. approvato il bilancio 2024**

GENOVA - Stazioni Marittime S.p.A. Approvato il bilancio 2024 con un utile netto di 1.540.968 euro. Il valore della produzione si è attestato a 28.473.974 euro.

Il 2024 ha registrato un andamento in linea con le attese delle previsioni di inizio anno, per quanto riguarda il traffico gestito da Stazioni Marittime S.p.A., in ragione dell'indisponibilità di una banchina a causa dei lavori in corso per la realizzazione di importanti migliorie alle infrastrutture che porteranno al potenziamento degli spazi dedicati al traffico crocieristico con realizzazione di un nuovo molo di 376 metri sul lato di levante di Ponte dei Mille, il traffico crociere ha registrato una diminuzione di toccate rispetto al 2023.

Guardando ai dati totali crociere e traghetti, nel 2024 sono transitati nel Porto di Genova 3.868.931 passeggeri contro i 4.088.477 del 2023 (-179.486 pax, pari a -4,4%).

Nel corso dell'Assemblea è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della Società, è stata inoltre data indicazione al Consiglio di Amministrazione circa la nomina di Edoardo Monzani al ruolo di Presidente della Società.

## Spediporto, Giachero riconfermato presidente per il triennio 2025-2028

Si tratta di una riconferma di Elisabetta Biancalani Andrea Giachero, presidente Spediporto Andrea Giachero è stato confermato alla presidenza di Spediporto per il triennio 2025-2028. Ad eleggerlo sono stati i componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione, che si è riunito per la seduta d'insediamento. Il ritratto di Giachero Giachero, 59 anni, è Amministratore Delegato di Priano Marchelli SPA, Presidente e Amministratore Delegato di Priano Marchelli USA. Fa parte del Board of Directors di GTS Group ed è membro della Giunta di Confetra, del Consiglio Direttivo di Fedespedi ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del Porto di Genova. Giachero è anche Presidente della Società Consortile GOAS e di Spediform. Il presidente confermato, subito dopo l'elezione, ha ringraziato tutto lo staff di Spediporto "dal nostro Direttore Generale Botta, alla nostra squadra, al Direttivo tutto e i professionisti che ci hanno affiancato con grande serietà e professionalità in questi intensi anni". "Spediporto sempre più punto di riferimento per porto e logistica" "Il nuovo triennio - spiega Giachero - si apre con la volontà di proseguire lungo il percorso tracciato, consolidando il ruolo di Spediporto come punto di riferimento per il mondo della logistica e della portualità, non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale. Lo stimolo, per tutti noi, è quello di appartenere ad una realtà in continua evoluzione, capace di affrontare le trasformazioni del settore con visione strategica, competenze solide e spirito di squadra". Botta: "Saranno tre anni pieni di sfide" Dal canto suo il direttore Generale Giampaolo Botta commenta: "Saranno tre anni veramente molto complicati perché il nostro è un settore fortemente toccato dalle tensioni geopolitiche e anche economiche. Abbiamo bisogno di dare alla categoria prospettive non soltanto di sviluppo ma anche di aggiornamento professionale e tecnologico. Il nuovo Consiglio Direttivo dovrà prendere per mano iniziative che rivoluzionino il ruolo dello spedizioniere rispetto a tutti gli altri partner e ai fornitori della supply chain". I membri del Consiglio direttivo La seduta del Consiglio Direttivo ha visto anche la ratifica della nomina dei componenti lo stesso Consiglio, legata ai voti espressi dalle aziende associate durante l'Assemblea Privata che si è svolta lunedì 31 marzo dopo quella Pubblica. Sono state, inoltre, costituite nuove sezioni all'interno di Spediporto: si tratta della sezione Logistica, di quella Air Cargo, Trasporto (già FEDIT Genova), Last Mile Delivery, E-Commerce, ESG (sustainable development) and Special Project, Digital Transformation, Research and Consulting e, infine, della sezione International Partnership. Il Consiglio Direttivo Spediporto per il triennio 2025-2028 sarà così composto: Federico Bacigalupo, Andrea Bartalini, Stefano Bragone, Marcello Calamarà, Michele Capodanno, Andrea Capodici, Roberto Dafarra, Alessandro Dellepiane, Guido Falletti, Barbara Lualdi, Manlio Marino, Alessandra Orsero, Nicola Pitto,



Si tratta di una riconferma di Elisabetta Biancalani Andrea Giachero, presidente Spediporto Andrea Giachero è stato confermato alla presidenza di Spediporto per il triennio 2025-2028. Ad eleggerlo sono stati i componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione, che si è riunito per la seduta d'insediamento. Il ritratto di Giachero Giachero, 59 anni, è Amministratore Delegato di Priano Marchelli SPA, Presidente e Amministratore Delegato di Priano Marchelli USA. Fa parte del Board of Directors di GTS Group ed è membro della Giunta di Confetra, del Consiglio Direttivo di Fedespedi ed Hub Telematica, dell'Organismo di Partenariato del Porto di Genova. Giachero è anche Presidente della Società Consortile GOAS e di Spediform. Il presidente confermato, subito dopo l'elezione, ha ringraziato tutto lo staff di Spediporto "dal nostro Direttore Generale Botta, alla nostra squadra, al Direttivo tutto e i professionisti che ci hanno affiancato con grande serietà e professionalità in questi intensi anni". "Spediporto sempre più punto di riferimento per porto e logistica" "Il nuovo triennio - spiega Giachero - si apre con la volontà di proseguire lungo il percorso tracciato, consolidando il ruolo di Spediporto come punto di riferimento per il mondo della logistica e della portualità, non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale. Lo stimolo, per tutti noi, è quello di appartenere ad una realtà in continua evoluzione, capace di affrontare le trasformazioni del settore con visione strategica, competenze solide e spirito di squadra". Botta: "Saranno tre anni pieni di sfide" Dal canto suo il direttore Generale Giampaolo Botta commenta: "Saranno tre anni veramente molto complicati perché il nostro è un settore fortemente toccato dalle tensioni geopolitiche e anche

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

Giorgio Porello, Matteo Sada, Luigi Trojani, Mirko Volterrani. I revisori dei conti saranno Samuele Abbate, Renzo Muratore, Luca Spallarossa, Marco Vassallo e Alberto Verardo.

## Artificieri neutralizzano residuo bellico nel porto di Genova

Proietto inglese della seconda Guerra mondiale trovato in un cantiere. Gli esperti artificieri dell'Esercito hanno neutralizzato una bomba rinvenuta durante lavori infrastrutturali all'interno del porto di Genova, nei pressi del terminal San Giorgio. L'intervento degli operatori del 32° Reggimento Genio Guastatori di stanza a Fossano è avvenuto per il tramite della Prefettura di Genova, a seguito della segnalazione della presenza di una bomba da parte dell'impresa che stava effettuando i lavori. L'ordigno, un proietto di artiglieria di 88 mm di calibro di fabbricazione inglese risalente al secondo conflitto mondiale, è stato messo in sicurezza in loco per poi essere trasportato e distrutto a pochi chilometri di distanza presso la cava Ghigliazza, adottando speciali accorgimenti che hanno minimizzato gli effetti del brillamento. L'intervento degli artificieri della brigata alpina Taurinense ha permesso il riutilizzo dell'area portuale e la ripresa delle attività a distanza di poche ore dal rinvenimento, evitando importanti disagi. Il 32° Genio, ente responsabile della bonifica da residui bellici in tutto il nord-ovest, negli ultimi due anni ha neutralizzato circa 200 ordigni nella sola Liguria, regione particolarmente coinvolta dagli avvenimenti dell'ultimo conflitto mondiale.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Giachero alla guida di Spediporto anche per il prossimo triennio

Andrea Giachero è stato confermato alla presidenza di Spediporto per il triennio 2025-2028. Ad eleggerlo sono stati i componenti del consiglio direttivo dell'associazione degli spedizionieri genovesi, che si è riunito per la seduta d'insediamento. Giachero, 59 anni, è amministratore delegato di Priano Marchelli Spa, presidente e amministratore delegato di Priano Marchelli Usa. Fa parte del board of directors di Gts Group ed è membro della giunta di Confetra, del consiglio direttivo di Fedespedi ed Hub Telematica, dell'organismo di partenariato del **porto** di **Genova**. Giachero è anche presidente della società consortile Goas e di Spediform. "Il nuovo triennio - ha commentato Giachero - si apre con la volontà di proseguire lungo il percorso tracciato, consolidando il ruolo di Spediporto come punto di riferimento per il mondo della logistica e della portualità, non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale. Lo stimolo, per tutti noi, è quello di appartenere ad una realtà in continua evoluzione, capace di affrontare le trasformazioni del settore con visione strategica, competenze solide e spirito di squadra". Giampaolo Botta, direttore generale dell'associazione, ha aggiunto: "Saranno tre anni veramente molto complicati perché il nostro è un settore fortemente toccato dalle tensioni geopolitiche e anche economiche. Abbiamo bisogno di dare alla categoria prospettive non soltanto di sviluppo ma anche di aggiornamento professionale e tecnologico. Il nuovo Consiglio Direttivo dovrà prendere per mano iniziative che rivoluzionino il ruolo dello spedizioniere rispetto a tutti gli altri partner e ai fornitori della supply chain". La seduta del consiglio direttivo ha visto anche la ratifica della nomina dei componenti lo stesso consiglio. Sono state, inoltre, costituite nuove sezioni all'interno di Spediporto: si tratta della sezione Logistica, di quella Air Cargo, Trasporto (già Fedit **Genova**), Last Mile Delivery, E-Commerce, Esg (sustainable development) and Special Project, Digital Transformation, Research and Consulting e, infine, della sezione International Partnership. Il consiglio direttivo Spediporto per il triennio 2025-2028 sarà così composto: Federico Bacigalupo, Andrea Bartalini, Stefano Bragone, Marcello Calamarà, Michele Capodanno, Andrea Capodici, Roberto Dafarra, Alessandro Dellepiane, Guido Falletti, Barbara Lualdi, Manlio Marino, Alessandra Orsero, Nicola Pitto, Giorgio Porello, Matteo Sada, Luigi Trojani, Mirko Volterrani. I revisori dei conti saranno Samuele Abbate, Renzo Muratore, Luca Spallarossa, Marco Vassallo e Alberto Verardo.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Passeggeri in calo ma bilancio in utile per Stazioni Marittime a Genova

Ammonta a 1.540.968 euro l'utile netto registrato nel corso del 2024 da Stazioni Marittime spa, il terminal passeggeri di **Genova**, controllato dal gruppo Msc. Lo ha comunicato una nota della società: "Il valore della produzione è stato di 28,5 milioni di euro, mentre il cash flow si è attestato a circa 6,5 milioni di euro. Per quanto riguarda il traffico crociere, il 2024 ha registrato 304 toccate nave con 1.531.406 crocieristi (600.011 home port e 931.395 in transito). Importante e maggioritaria la presenza di Msc Crociere, che nel 2024 ha portato nei terminal genovesi 225 toccate con oltre 1.160.000 passeggeri. In continua crescita i numeri registrati da Costa Crociere, che ha scalato settimanalmente con una nave per l'intera stagione il **porto di Genova** e ha effettuato diverse crociere nella stagione autunnale portando un totale di 47 toccate e oltre 315.000 passeggeri". In calo i passeggeri transitati, pari a 3.868.931 passeggeri contro i 4.088.477 del 2023 (-179.486 pax, pari a -4,4%), in ragione in particolare dell'indisponibilità di una banchina a Ponte dei Mille. Malgrado tale deficit proseguirà anche nel 2025, il terminalista conta in una crescita: "Per il 2025 si prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori che si attesteranno su una percentuale del 2-3%. Per quanto riguarda il traffico crociere, nel 2025 sono al momento previsti 330 scali con circa 1.700.000 crocieristi, di cui 700.000 home port e 1.000.000 transiti". L'assemblea ha inoltre dato indicazione al Consiglio di Amministrazione circa la conferma di Edoardo Monzani al ruolo di presidente della società: "Il Consiglio è così composto: Edoardo Monzani, con indicazione a nomina al ruolo di presidente, Matteo Catani, Giacomo Costa Ardissonne, Roberto Ferrarini, Simone Gardella, Alberto Minoia, Alessandro Onorato, Gabriele Cardullo, Franco Ronzi, Lorenza Rosso, Lucia Tringali".



Porti Il terminalista di Msc prevede di recuperare mercato nel 2025 e tornare a quota 1,7 milioni di crocieristi di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Ammonta a 1.540.968 euro l'utile netto registrato nel corso del 2024 da Stazioni Marittime spa, il terminal passeggeri di Genova, controllato dal gruppo Msc. Lo ha comunicato una nota della società: "Il valore della produzione è stato di 28,5 milioni di euro, mentre il cash flow si è attestato a circa 6,5 milioni di euro. Per quanto riguarda il traffico crociere, il 2024 ha registrato 304 toccate nave con 1.531.406 crocieristi (600.011 home port e 931.395 in transito). Importante e maggioritaria la presenza di Msc Crociere, che nel 2024 ha portato nei terminal genovesi 225 toccate con oltre 1.160.000 passeggeri. In continua crescita i numeri registrati da Costa Crociere, che ha scalato settimanalmente con una nave per l'intera stagione il porto di Genova e ha effettuato diverse crociere nella stagione autunnale portando un totale di 47 toccate e oltre 315.000 passeggeri". In calo i passeggeri transitati, pari a 3.868.931 passeggeri contro i 4.088.477 del 2023 (-179.486 pax, pari a -4,4%), in ragione in particolare dell'indisponibilità di una banchina a Ponte dei Mille. Malgrado tale deficit proseguirà anche nel 2025, il terminalista conta in una crescita: "Per il 2025 si prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori che si attesteranno su una percentuale del 2-3%. Per quanto riguarda il traffico crociere, nel 2025 sono al momento previsti 330 scali con circa 1.700.000 crocieristi, di cui 700.000 home port e 1.000.000 transiti". L'assemblea ha inoltre dato indicazione al Consiglio di Amministrazione circa la conferma di Edoardo Monzani al ruolo di presidente della società: "Il Consiglio è così composto: Edoardo Monzani, con indicazione a nomina al ruolo di presidente, Matteo Catani, Giacomo Costa Ardissonne, Roberto Ferrarini, Simone Gardella, Alberto Minoia, Alessandro Onorato, Gabriele Cardullo, Franco Ronzi, Lorenza Rosso, Lucia Tringali".

# Shipping Italy

Genova, Voltri

## Il programma e i relatori del Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro" del 9 Maggio a Genova

Oltre 200 professionisti già accreditati, 45 sponsor, 26 speaker e una mattinata di approfondimenti, confronto e networking. Sono questi i numeri del 3° Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro" organizzato da SHIPPING ITALY e in programma il prossimo 9 Maggio a **Genova** (presso i Magazzini del Cotone) con il patrocinio di Assarmatori e di Assiterminal. Come è stato per le passate edizioni di Napoli e prima ancora nuovamente di **Genova**, saranno a tutti gli effetti gli stati generali del mercato dei traghetti in Italia e vedranno la partecipazione di tutte le compagnie di navigazione, dei terminal portuali, dei cantieri navali, dei fornitori, dei service provider e dell'intero comparto che ruota attorno alla movimentazione e al trasporto via mare di passeggeri e di carichi rotabili lungo le nostre coste. Il titolo dell'appuntamento di quest'anno sarà "Navigare fra incertezze e nuovi investimenti" e alcuni dei temi al centro del dibattito saranno i seguenti: Dopo i consueti saluti introduttivi, ad aprire i lavori sarà il Prof. Giovanni Satta (Università degli studi di **Genova** - Tim10 Srl) con un opening speech che ha l'obiettivo di scattare una fotografia del mercato attuale dei traghetti in Italia e nel Mediterraneo, ui faranno seguito

alcuni approfondimenti e trend da tenere attentamente in considerazione per il futuro prossimo del comparto. Tre saranno le tavole rotonde a seguire. Il primo panel intitolato " Nuove rotte nel Mediterraneo fra geopolitica e normative" vedrà la partecipazione di Assarmatori (Stefano Messina), Assiterminal, Adsp Mare Adriatico Centrale, Adria Port (Jans Peder Nielsen), Agencies (Loris Trevisan), S.T.C. Servizi Trasporti Combinati (Fabrizio Bertacchi) e Grendi (Antonio Musso). A seguire un panel dedicato a " Nuovi carburanti, propulsioni e tecnologie" dove i protagonisti del confronto saranno Shell (Stanislao Bottiglieri), Snam (Angelo Dessole), Kongsberg Maritime (Andrea Cerutti), Wartsila (Giulio Pacini), Alpha Trading (Giampaolo Gargiulo), Fincantieri SI (Roberto Bruni), Lockton - P.L. Ferrari (Fabrizio Pescaglia), Rina (Andrea Cogliolo), Volvo Penta e Cantiere Navale Liberty Lines (Giovanni Luca Morra). Per finire, l'ultima sessione prima del light lunch vedrà coinvolti gli armatori e i porti in una tavola rotonda intitolata " I desiderata e le risposte di terminal portuali e compagnie di navigazione". Al dibattito prenderanno parte Caronte&Tourist (Lorenzo Maticena), Gnv (Matteo Catani), Alilauro (Eliseo Cuccaro), Moby (Achille Onorato), Navigazione Libera del Golfo (Maurizio Aponte), Corsica Ferries (Pierre Mattei), Delcomar (Franco Del Giudice) e Grimaldi Group. L'ingresso è a pagamento. Per favorire la partecipazione anche di ospiti stranieri è previsto il servizio di traduzione simultanea italiano/inglese Per info su modalità di partecipazione scrivere a [segreteria@alocinmedia.it](mailto:segreteria@alocinmedia.it) oppure chiamare il numero +39 010 9703071.



04/18/2025 00:02 Nicola Capuzzo

Economia Oltre 200 i professionisti già accreditati per ascoltare i protagonisti del mercato confrontarsi su rotte, normative, geopolitica, nuovi carburanti, tecnologia, innovazione e investimenti di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Oltre 200 professionisti già accreditati, 45 sponsor, 26 speaker e una mattinata di approfondimenti, confronto e networking. Sono questi i numeri del 3° Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro" organizzato da SHIPPING ITALY e in programma il prossimo 9 Maggio a Genova (presso i Magazzini del Cotone) con il patrocinio di Assarmatori e di Assiterminal. Come è stato per le passate edizioni di Napoli e prima ancora nuovamente di Genova, saranno a tutti gli effetti gli stati generali del mercato dei traghetti in Italia e vedranno la partecipazione di tutte le compagnie di navigazione, dei terminal portuali, dei cantieri navali, dei fornitori, dei service provider e dell'intero comparto che ruota attorno alla movimentazione e al trasporto via mare di passeggeri e di carichi rotabili lungo le nostre coste. Il titolo dell'appuntamento di quest'anno sarà "Navigare fra incertezze e nuovi investimenti" e alcuni dei temi al centro del dibattito saranno i seguenti: Dopo i consueti saluti introduttivi, ad aprire i lavori sarà il Prof. Giovanni Satta (Università degli studi di Genova - Tim10 Srl) con un opening speech che ha l'obiettivo di scattare una fotografia del mercato attuale dei traghetti in Italia e nel Mediterraneo, ui faranno seguito alcuni approfondimenti e trend da tenere attentamente in considerazione per il futuro prossimo del comparto. Tre saranno le tavole rotonde a seguire. Il primo panel intitolato " Nuove rotte nel Mediterraneo fra geopolitica e normative" vedrà la partecipazione di Assarmatori (Stefano Messina), Assiterminal, Adsp Mare Adriatico Centrale, Adria Port (Jans Peder Nielsen), Agencies (Loris Trevisan), S.T.C. Servizi Trasporti Combinati (Fabrizio Bertacchi) e Grendi (Antonio Musso). A seguire un panel dedicato a " Nuovi carburanti, propulsioni e tecnologie" dove i protagonisti del confronto saranno Shell (Stanislao Bottiglieri), Snam (Angelo Dessole), Kongsberg Maritime (Andrea Cerutti), Wartsila (Giulio Pacini), Alpha Trading (Giampaolo Gargiulo), Fincantieri SI (Roberto Bruni), Lockton - P.L. Ferrari (Fabrizio Pescaglia), Rina (Andrea Cogliolo), Volvo Penta e Cantiere Navale Liberty Lines (Giovanni Luca Morra). Per finire, l'ultima sessione prima del light lunch vedrà coinvolti gli armatori e i porti in una tavola rotonda intitolata " I desiderata e le risposte di terminal portuali e compagnie di navigazione". Al dibattito prenderanno parte Caronte&Tourist (Lorenzo Maticena), Gnv (Matteo Catani), Alilauro (Eliseo Cuccaro), Moby (Achille Onorato), Navigazione Libera del Golfo (Maurizio Aponte), Corsica Ferries (Pierre Mattei), Delcomar (Franco Del Giudice) e Grimaldi Group. L'ingresso è a pagamento. Per favorire la partecipazione anche di ospiti stranieri è previsto il servizio di traduzione simultanea italiano/inglese Per info su modalità di partecipazione scrivere a [segreteria@alocinmedia.it](mailto:segreteria@alocinmedia.it) oppure chiamare il numero +39 010 9703071.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Stazioni Marittime fa 1,5 milioni di utile nel 2024, Edoardo Monzani confermato presidente

Nominato il cda, valore della produzione a oltre 28 milioni di euro **Genova** - L'assemblea dei soci di Stazioni marittime spa, la società che gestisce i terminal crociere e traghetti del **porto di Genova**, ha approvato il bilancio 2024 che si chiude con un utile netto di 1.540.968 euro e un valore della produzione di 28.473.974 euro. Nel corso dell'assemblea è stato nominato il consiglio di amministrazione con l'indicazione della conferma di Edoardo Monzani nel ruolo di presidente. I componenti del cda oltre a Monzani sono Matteo Catani, Giacomo Costa Ardissonne, Roberto Ferrarini, Simone Gardella, Alberto Minoia, Alessandro Onorato, Gabriele Cardullo, Franco Ronzi, Lorenza Rosso, Lucia Tringali.

The Medi Telegraph

**Stazioni Marittime fa 1,5 milioni di utile nel 2024, Edoardo Monzani confermato presidente**



04/17/2025 19:56 ALESSANDRO ONORATO

Nominato il cda, valore della produzione a oltre 28 milioni di euro Genova - L'assemblea dei soci di Stazioni marittime spa, la società che gestisce i terminal crociere e traghetti del porto di Genova, ha approvato il bilancio 2024 che si chiude con un utile netto di 1.540.968 euro e un valore della produzione di 28.473.974 euro. Nel corso dell'assemblea è stato nominato il consiglio di amministrazione con l'indicazione della conferma di Edoardo Monzani nel ruolo di presidente. I componenti del cda oltre a Monzani sono Matteo Catani, Giacomo Costa Ardissonne, Roberto Ferrarini, Simone Gardella, Alberto Minoia, Alessandro Onorato, Gabriele Cardullo, Franco Ronzi, Lorenza Rosso, Lucia Tringali.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Genova-Savona, il Mit chiede il nuovo board portuale. A Roma Riazzola diventa capo del dipartimento Trasporti

A Palazzo San Giorgio sarebbe arrivata la lettera del ministero dei Trasporti che invita i commissari Massimo Seno e Alberto Maria Benedetti a chiedere agli enti interessati i rappresentanti per il nuovo Comitato di gestione Genova - A Palazzo San Giorgio sarebbe arrivata la lettera del ministero dei Trasporti che invita i commissari Massimo Seno e Alberto Maria Benedetti a chiedere agli enti interessati i rappresentanti per il nuovo Comitato di gestione che affiancherà il nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli . Il board uscente, effettivo fino all'insediamento di Paroli (la cui nomina deve passare l'esame delle Camere) non ha il rappresentante del Comune di **Savona** a seguito della scomparsa di Rino Canavese , mentre l'ammiraglio Piero Pellizzari che siede per l'Autorità marittima ligure andrà in pensione tra 11 giorni. Nel comitato rimangono Giorgio Carozzi (Comune e Città metropolitana di Genova) e Andrea La Mattina (Regione Liguria). Il Partito democratico, attraverso il segretario regionale Davide Natale e il consigliere regionale Roberto Arboscello , ha chiesto che le nomine del board siano a valle delle elezioni comunali a Genova, il 25 e 26 maggio. Al Secolo XIX il facente funzioni sindaco, Pietro Piciocchi (candidato a sindaco del centrodestra) spiega che il Comune intende esprimere la nomina quando riceverà l'impulso dall'Autorità portuale: «Non possiamo ostacolare il lavoro di un altro ente con ritardi e farraginosità». Linea espressa giorni fa dal governatore ligure Marco Bucci . Il centrosinistra preferirebbe attendere. In caso di vittoria della candidata sindaca Silvia Salis , potrebbe infatti aumentare il proprio peso in Comitato, sommando al rappresentante savonese quello di Genova: se il Mit ha atteso 18 mesi per il nuovo presidente, c'è un margine di qualche settimana extra per il board. Tesi cui il centrodestra contrappone l'esperienza dell'ex sindaco Marco Doria , autonomato in Comitato fino al 2020, tre anni dopo l'elezione di Bucci a primo cittadino genovese. Intanto il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, ha ottenuto l'ok dal Cdm per Stefano Fabrizio Riazzola a capo del dipartimento Trasporti e navigazione. Il dirigente comunale milanese, da settembre a Roma al vertice della direzione Motorizzazione, diventa così una delle quattro figure più potenti al ministero, sostituendo la scomparsa Maria Teresa Di Matteo ed Enrico Maria Pujia , che ne aveva ricoperto l'interim. A lui faranno capo le direzioni Motorizzazione; Autotrasporto; Porti; Tpl; Trasporto marittimo; Trasporto aereo e Comitato Albo autotrasportatori. -.



The Medi Telegraph  
 Genova-Savona, il Mit chiede il nuovo board portuale. A Roma Riazzola diventa capo del dipartimento Trasporti

04/18/2025 01:03 Alberto Quarati

A Palazzo San Giorgio sarebbe arrivata la lettera del ministero dei Trasporti che invita i commissari Massimo Seno e Alberto Maria Benedetti a chiedere agli enti interessati i rappresentanti per il nuovo Comitato di gestione Genova - A Palazzo San Giorgio sarebbe arrivata la lettera del ministero dei Trasporti che invita i commissari Massimo Seno e Alberto Maria Benedetti a chiedere agli enti interessati i rappresentanti per il nuovo Comitato di gestione che affiancherà il nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli . Il board uscente, effettivo fino all'insediamento di Paroli (la cui nomina deve passare l'esame delle Camere) non ha il rappresentante del Comune di Savona a seguito della scomparsa di Rino Canavese , mentre l'ammiraglio Piero Pellizzari che siede per l'Autorità marittima ligure andrà in pensione tra 11 giorni. Nel comitato rimangono Giorgio Carozzi (Comune e Città metropolitana di Genova) e Andrea La Mattina (Regione Liguria). Il Partito democratico, attraverso il segretario regionale Davide Natale e il consigliere regionale Roberto Arboscello , ha chiesto che le nomine del board siano a valle delle elezioni comunali a Genova, il 25 e 26 maggio. Al Secolo XIX il facente funzioni sindaco, Pietro Piciocchi (candidato a sindaco del centrodestra) spiega che il Comune intende esprimere la nomina quando riceverà l'impulso dall'Autorità portuale: «Non possiamo ostacolare il lavoro di un altro ente con ritardi e farraginosità». Linea espressa giorni fa dal governatore ligure Marco Bucci . Il centrosinistra preferirebbe attendere. In caso di vittoria della candidata sindaca Silvia Salis , potrebbe infatti aumentare il proprio peso in Comitato, sommando al rappresentante savonese quello di Genova: se il Mit ha atteso 18 mesi per il nuovo presidente, c'è un margine di qualche settimana extra per il board. Tesi cui il centrodestra contrappone l'esperienza dell'ex sindaco Marco Doria , autonomato in Comitato fino al 2020, tre anni dopo l'elezione di Bucci a primo cittadino.

# Citta della Spezia

## La Spezia

### Presunto ordigno bellico, interdetta porzione di specchio acqueo portuale

In data odierna è pervenuta alla Capitaneria di **Porto** da una società del settore subacqueo la comunicazione del rinvenimento, da parte di personale della ditta, di un presunto ordigno bellico nello specchio acqueo antistante la radice del molo Fornelli. Circostanza di cui Largo Fiorillo ha proceduto a dare informazione a Prefettura e al Gruppo operativo subacquei del Comsubin. La Capitaneria ha dunque provveduto a emanare un'ordinanza che, in attesa del brillamento, interdice in una determinata porzione di specchio acqueo la navigazione, la sosta, l'ancoraggio, la pesca nonché qualsiasi altra attività marittima anche subacquea estranea alle operazioni di brillamento, una determinata area; ordinanza in vigore dalla data odierna e fino a termine esigenze. Qua sotto, dall'ordinanza, l'area oggetto dell'interdizione: Più informazioni.



## Autorità di sistema portuale di Ravenna cederà al Gruppo Grimaldi il 100% del capitale della società T&C per 25 milioni

L'offerta del gruppo Grimaldi è stata andata in porto. L'**Autorità di sistema portuale** di Ravenna cederà alla controllata Euromed il 100% del capitale della società T&C per 25 milioni di euro. La notizia è riportata Shipping Italy, il quotidiano online del trasporto marittimo. La delibera di aggiudicazione risale alla fine di marzo e, approvata nei primi giorni di aprile dal Comitato di gestione, è stata da poco pubblicata da AP Ravenna, che ha poi provveduto a trasmetterla alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti oltre che alla Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Come raccontato da Shipping Italy, l'offerta di Grimaldi per la società proprietaria delle aree di piazzale, locate alla sua Logiport e immediatamente retrostanti i 26mila mq di banchina di cui il gruppo armatoriale è divenuto concessionario e su cui operano le linee ro-ro con Brindisi, era stata presentata a gennaio. Dopodiché, malgrado i 25 milioni superassero il valore periziato dall'ente (23,5 milioni), l'**Autorità Portuale** ha indetto una gara pubblica risoltasi con l'unica offerta di Grimaldi, accettata anche in ragione dei "rilevanti programmi di investimento che intenderebbe promuovere in caso di acquisizione e che, conseguentemente, comporterebbero un notevole incremento dello specifico traffico nel Porto di Ravenna". Due terminalisti di Ravenna, il Gruppo Pir e Sapir, hanno provato a ostacolare la vendita ma l'istanza cautelare è andata a vuoto in sede di giudizio monocratico del Tar dell'Emilia-Romagna. Tuttavia i due ricorrenti, nel proporre motivi aggiunti al ricorso originario (impugnando cioè la delibera di aggiudicazione oltre agli atti di indizione della procedura competitiva), riporta Shipping Italy, hanno ottenuto dal Tribunale, per la "sussistenza delle proprie ragioni", il dimezzamento dei termini per la trattazione delle domande cautelari e la conseguente fissazione della camera di consiglio al prossimo 30 aprile. **TI POTREBBE INTERESSARE:.**



L'offerta del gruppo Grimaldi è stata andata in porto. L'Autorità di sistema portuale di Ravenna cederà alla controllata Euromed il 100% del capitale della società T&C per 25 milioni di euro. La notizia è riportata Shipping Italy, il quotidiano online del trasporto marittimo. La delibera di aggiudicazione risale alla fine di marzo e, approvata nei primi giorni di aprile dal Comitato di gestione, è stata da poco pubblicata da AP Ravenna, che ha poi provveduto a trasmetterla alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti oltre che alla Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Come raccontato da Shipping Italy, l'offerta di Grimaldi per la società proprietaria delle aree di piazzale, locate alla sua Logiport e immediatamente retrostanti i 26mila mq di banchina di cui il gruppo armatoriale è divenuto concessionario e su cui operano le linee ro-ro con Brindisi, era stata presentata a gennaio. Dopodiché, malgrado i 25 milioni superassero il valore periziato dall'ente (23,5 milioni), l'Autorità Portuale ha indetto una gara pubblica risoltasi con l'unica offerta di Grimaldi, accettata anche in ragione dei "rilevanti programmi di investimento che intenderebbe promuovere in caso di acquisizione e che, conseguentemente, comporterebbero un notevole incremento dello specifico traffico nel Porto di Ravenna". Due terminalisti di Ravenna, il Gruppo Pir e Sapir, hanno provato a ostacolare la vendita ma l'istanza cautelare è andata a vuoto in sede di giudizio monocratico del Tar dell'Emilia-Romagna. Tuttavia i due ricorrenti, nel proporre motivi aggiunti al ricorso originario (impugnando cioè la delibera di aggiudicazione oltre agli atti di indizione della procedura competitiva), riporta Shipping Italy, hanno

## A Vignola una mostra intitolata "Oltre il pensiero musivo a Ravenna": il mosaico aperto, nella materia, forma e colore

Si erano appena spenti i riflettori sulla grande mostra allestita presso il Prieuré de Cayac a Gradignan (nell'area metropolitana di Bordeaux, Francia) quando, sabato 12 aprile alla presenza delle locali **autorità**, si è inaugurata la collettiva "Oltre il pensiero musivo a Ravenna" a cura di Marianna Alfano e Sandro Malossini, allestita presso Il Salotto di L.A. Muratori a Vignola. In mostra un'opera per ogni artista: Henry-Noël Aubry, Giuliano Babini, Rossella Baccolini, Sergio Belacchi, Kina Bogdanova, CaCO3, Mila Dobrevska, Francesca Fantoni, Giovanna Galli, Anika Kitanoska, Verdiano Marzi, Stefano Mazzotti, Aleksandra Miteva, Felice Nittolo, Luciana Notturmi, Joanna Piszczek, Paolo Racagni, Almuth Schöps, Suzanne Spahi, Misho Stojanovski, Daniele Strada, Enzo Tinarelli, Sara Vasini, Yuyu Zhao. L'esposizione - che resterà allestita fino al 27 aprile 2025 con apertura venerdì, sabato e festivi, a ingresso libero - indaga la contemporaneità del mosaico di matrice ravennate attraverso i 24 artisti selezionati affinché i visitatori possano apprezzare le diverse cifre stilistiche e le varie declinazioni dell'arte musiva contemporanea. La mostra, promossa e organizzata da Associazione "Amici dell'Arte Vignola aps" in collaborazione con CARP Associazione di Promozione Sociale e Pallavicini 22 galleria d'Arte, si avvale del patrocinio di Città di Vignola, [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it), Accademia di Belle Arti di Ravenna, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale e del sostegno di Allianz, Agenzia Di Rosi Pier Luigi. Il progetto, nato da un'idea di Sandro Malossini in collaborazione con Claudia Agrioli, è stato già presentato nel 2024 presso la Galleria Civica d'Arte Contemporanea - MuVi a Viadana (Mantova) e presso lo Spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery a Ravenna; entrambe le mostre erano inserite negli eventi ufficiali della Ventesima Giornata del Contemporaneo. A fine anno una mostra era stata ospitata anche presso il Centro Boschi-Cermasi - Studio d'Arte FC - Castel San Pietro Terme.



Si erano appena spenti i riflettori sulla grande mostra allestita presso il Prieuré de Cayac a Gradignan (nell'area metropolitana di Bordeaux, Francia) quando, sabato 12 aprile alla presenza delle locali autorità, si è inaugurata la collettiva "Oltre il pensiero musivo a Ravenna" a cura di Marianna Alfano e Sandro Malossini, allestita presso Il Salotto di L.A. Muratori a Vignola. In mostra un'opera per ogni artista: Henry-Noël Aubry, Giuliano Babini, Rossella Baccolini, Sergio Belacchi, Kina Bogdanova, CaCO3, Mila Dobrevska, Francesca Fantoni, Giovanna Galli, Anika Kitanoska, Verdiano Marzi, Stefano Mazzotti, Aleksandra Miteva, Felice Nittolo, Luciana Notturmi, Joanna Piszczek, Paolo Racagni, Almuth Schöps, Suzanne Spahi, Misho Stojanovski, Daniele Strada, Enzo Tinarelli, Sara Vasini, Yuyu Zhao. L'esposizione - che resterà allestita fino al 27 aprile 2025 con apertura venerdì, sabato e festivi, a ingresso libero - indaga la contemporaneità del mosaico di matrice ravennate attraverso i 24 artisti selezionati affinché i visitatori possano apprezzare le diverse cifre stilistiche e le varie declinazioni dell'arte musiva contemporanea. La mostra, promossa e organizzata da Associazione "Amici dell'Arte Vignola aps" in collaborazione con CARP Associazione di Promozione Sociale e Pallavicini 22 galleria d'Arte, si avvale del patrocinio di Città di Vignola, [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it), Accademia di Belle Arti di Ravenna, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale e del sostegno di Allianz, Agenzia Di Rosi Pier Luigi. Il progetto, nato da un'idea di Sandro Malossini in collaborazione con Claudia Agrioli, è stato già presentato nel 2024 presso la Galleria Civica d'Arte Contemporanea - MuVi a Viadana (Mantova) e presso lo Spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery a Ravenna; entrambe le mostre erano inserite negli eventi ufficiali della Ventesima Giornata del Contemporaneo. A fine anno una mostra era stata ospitata anche presso il Centro Boschi-Cermasi - Studio d'Arte FC - Castel San Pietro Terme.

## La musica degli affetti: l'arte di Giancarlo Cazzaniga in mostra a Ravenna

Lo scorso venerdì 11 aprile presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna è stata inaugurata la mostra "Giancarlo Cazzaniga, la musica degli affetti" a cura di Claudio Calari che si potrà visitare fino a sabato 26 aprile e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 17 alle 19 con ingresso libero. Un organizzatore della mostra afferma: "Durante il tempo di allestimento della mostra dedicata a un artista lombardo che merita di essere riscoperto, capace di trasformare il jazz in un'inesauribile fonte di ispirazione, saranno esposti anche scatti di Stefano Calcaterra." L'evento La mostra è inserita nel progetto "Celebrazioni" che CARP dedica agli artisti scomparsi. Promossa e organizzata da CARP

Associazione di Promozione Sociale, Spazio Espositivo Pallavicini 22 Art Gallery, Archivio Collezione Ghigi-Pagnani in collaborazione con La Casa Rossa, piccolo museo privato Sergio Cicognani, Felsina Factory, Odeon Gallery e Wundergrafik, la mostra si avvale del patrocinio di Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, Accademia di Belle Arti di Ravenna, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale e del

sostegno di SAGEM srl. Eventi collaterali alla mostra, organizzati presso lo stesso spazio espositivo: CARP per la città: 17 aprile alle ore 20:00 presentazione di Polis Teatro Festival 2025 a cura di ErosAntEros. CARP serata con artista: 17 aprile alle ore 20:30 presentazione del catalogo "Nedo del Bene" esito della recente mostra ospitata nelle sale di Palazzo Rasponi dalle Teste. All'incontro intervengono: Claudia Agrioli, Gianni Del Bene, Franco Gabici, i curatori dell'opera Marco Del Bene, Paolo Trioschi ed altri ospiti. CARP serata con artista: 24 aprile ore 18:00 presentazione del catalogo "1955-1965. "Il Mondo Nuovo a Ravenna" Sguardi dalla Collezione d'Arte Ghigi-Pagnani" alla presenza di Paolo Trioschi e Roberto Pagnani, curatori della omonima mostra allestita a Ravenna nelle sale di Palazzo Rasponi dalle Teste dal dicembre 2024 al gennaio 2025. Pomeriggio Letterario di CARP: 26 aprile alle 18.00 la poetessa Clery Celeste dialogherà con l'autrice Ilaria Cerioli, all'interno della rassegna letteraria curata dal critico Luca Maggio. Fulcro della conversazione e delle letture sarà "Salvare il necessario", l'ultima raccolta di versi di Clery Celeste, che fissa una nuova tappa nel percorso di crescita umana e artistica di una delle voci più forti del nostro panorama poetico.



Lo scorso venerdì 11 aprile presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna è stata inaugurata la mostra "Giancarlo Cazzaniga, la musica degli affetti" a cura di Claudio Calari che si potrà visitare fino a sabato 26 aprile e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 17 alle 19 con ingresso libero. Un organizzatore della mostra afferma: "Durante il tempo di allestimento della mostra dedicata a un artista lombardo che merita di essere riscoperto, capace di trasformare il jazz in un'inesauribile fonte di ispirazione, saranno esposti anche scatti di Stefano Calcaterra." L'evento La mostra è inserita nel progetto "Celebrazioni" che CARP dedica agli artisti scomparsi. Promossa e organizzata da CARP Associazione di Promozione Sociale, Spazio Espositivo Pallavicini 22 Art Gallery, Archivio Collezione Ghigi-Pagnani in collaborazione con La Casa Rossa, piccolo museo privato Sergio Cicognani, Felsina Factory, Odeon Gallery e Wundergrafik, la mostra si avvale del patrocinio di Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, Accademia di Belle Arti di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno di SAGEM srl. Eventi collaterali alla mostra, organizzati presso lo stesso spazio espositivo: CARP per la città: 17 aprile alle ore 20:00 presentazione di Polis Teatro Festival 2025 a cura di ErosAntEros. CARP serata con artista: 17 aprile alle ore 20:30 presentazione del catalogo "Nedo del Bene" esito della recente mostra ospitata nelle sale di Palazzo Rasponi dalle Teste. All'incontro intervengono: Claudia Agrioli, Gianni Del Bene, Franco Gabici, i curatori dell'opera Marco Del Bene, Paolo Trioschi ed altri ospiti. CARP serata con artista: 24 aprile ore 18:00 presentazione del

## Tele Romagna 24

Ravenna

### RAVENNA: Porto, il vicesindaco Fusignani, "Hub volano per lo sviluppo" | VIDEO

All'indomani del consiglio comunale convocato a **Ravenna** sull'hub portuale, il vicesindaco Eugenio Fusignani ha voluto esprimere le proprie riflessioni sulle prospettive di sviluppo dello scalo locale. "Il **porto** di **Ravenna** presenta grandi opportunità legate agli investimenti, tra cui 250 milioni di euro del progetto hub, e alle capacità di ampliamento che altri porti in Italia non possono vantare; ha bisogno di essere rilanciato e diventare più competitivo senza esasperate conflittualità con gli altri scali e puntando alla crescita di tutti i settori e ai più alti livelli". "Il 2019 - continua Fusignani - si è chiuso con una sostanziale tenuta. Ma se la tenuta da un lato è positiva, dall'altro è una mancata crescita e noi vogliamo crescere". Il progetto consentirà una crescita di volumi già nella prima fase dei lavori; oggi le navi hanno cambiato rotazione a causa dei limiti di pescaggio che ne riducono sensibilmente la capacità di carico, penalizzando **Ravenna** a favore di altri porti adriatici. Le navi, infatti, sempre più spesso devono essere dirottate presso tali scali per essere alleggerite prima di poter entrare nel nostro canale, con evidente perdita di competitività e appeal. Ovvio che senza l'approfondimento non faranno più scalo nel nostro

**porto**. Siamo chiamati a decidere se vogliamo garantire un futuro alle nuove generazioni, ai nostri figli, e, sotto l'aspetto occupazionale, è noto che la ricaduta del traffico container abbia un'incidenza di almeno 4 volte superiore a quella di qualsiasi altra merceologia. Possiamo infatti facilmente comprendere che il settore container sviluppa una serie di attività e un ciclo di lavorazione sul singolo pezzo in cui vengono coinvolte rispettivamente maestranze, oltre che dei terminal marittimi, anche dei servizi tecnico-nautici (piloti, rimorchiatori ed ormeggiatori), della compagnia portuale, gli spedizionieri marittimi e doganali, le agenzie marittime, le società di autotrasporto, le aziende che gestiscono il traffico ferroviario, società di servizi, nonché di riempimento e svuotamento dei container, officine di riparazione. Nella nostra realtà portuale, un nuovo terminal costituisce un volano di sviluppo ulteriore per tutto l'hinterland economico di **Ravenna** e fonte di ricchezza per la nostra economia. "Se consideriamo gli impegni che il bando 'nuovo hub' contiene a partire dall'escavo per portare i fondali a -12,50, senza abbandonare i -14,50 metri come risultato finale, pensare nel medio periodo (5-8 anni) di raddoppiare la movimentazione per raggiungere i 500.000 teus, non è quindi sognare bensì raggiungere quella dimensione di scalo rivolta ai container che può competere su un mercato già oggi difficile. Naturalmente tutto il sistema infrastrutturale dei collegamenti stradali e ferroviari necessita di opere importanti che agevolino il trasporto verso il nord Europa e tutta l'Italia. A conclusione di queste valutazioni, è bene sottolineare che il **porto** avanza se vi è una mentalità diffusa di unire le forze, anche in consiglio comunale, e di valorizzare



All'indomani del consiglio comunale convocato a Ravenna sull'hub portuale, il vicesindaco Eugenio Fusignani ha voluto esprimere le proprie riflessioni sulle prospettive di sviluppo dello scalo locale. "Il porto di Ravenna presenta grandi opportunità legate agli investimenti, tra cui 250 milioni di euro del progetto hub, e alle capacità di ampliamento che altri porti in Italia non possono vantare; ha bisogno di essere rilanciato e diventare più competitivo senza esasperate conflittualità con gli altri scali e puntando alla crescita di tutti i settori e ai più alti livelli". "Il 2019 - continua Fusignani - si è chiuso con una sostanziale tenuta. Ma se la tenuta da un lato è positiva, dall'altro è una mancata crescita e noi vogliamo crescere". Il progetto consentirà una crescita di volumi già nella prima fase dei lavori, oggi le navi hanno cambiato rotazione a causa dei limiti di pescaggio che ne riducono sensibilmente la capacità di carico, penalizzando Ravenna a favore di altri porti adriatici. Le navi, infatti, sempre più spesso devono essere dirottate presso tali scali per essere alleggerite prima di poter entrare nel nostro canale, con evidente perdita di competitività e appeal. Ovvio che senza l'approfondimento non faranno più scalo nel nostro porto. Siamo chiamati a decidere se vogliamo garantire un futuro alle nuove generazioni, ai nostri figli, e, sotto l'aspetto occupazionale, è noto che la ricaduta del traffico container abbia un'incidenza di almeno 4 volte superiore a quella di qualsiasi altra merceologia. Possiamo infatti facilmente comprendere che il settore container sviluppa una serie di attività e un ciclo di lavorazione sul singolo pezzo in cui vengono coinvolte rispettivamente maestranze, oltre che dei terminal marittimi, anche dei servizi tecnico-nautici (piloti, rimorchiatori ed ormeggiatori), della compagnia portuale, gli spedizionieri marittimi e doganali, le agenzie marittime, le società di autotrasporto, le aziende che gestiscono il traffico ferroviario, società di servizi, nonché di riempimento e svuotamento dei container.

## Tele Romagna 24

Ravenna

---

le specificità affinché le diverse opportunità di business concorrano tutte al successo e alla ricchezza del nostro territorio".

## Trasporto merci refrigerate, ecco chi sono i big

I vettori europei mantengono la leadership nel mercato **LIVORNO**. Il conteggio annuale di Alphaliner delle capacità di trasporto refrigerato dei primi 10 vettori mostra che la "classifica dei container refrigerati" segue generalmente le dimensioni complessive delle rispettive flotte. L'unica eccezione è Zim Integrated Shipping Services, che è il decimo vettore più grande al mondo, ma occupa comunque l'ottavo posto per i container refrigerati, davanti a Hm e Yang Ming Marine Transport Corp. In qualità di più grande vettore marittimo al mondo, Msc Mediterranean Shipping Company dispone di circa 651mila slot per container refrigerati in tutta la sua flotta. Teoricamente, se tutti questi fossero occupati da container refrigerati da 40 piedi (12 metri), la compagnia di navigazione potrebbe utilizzare un quinto della capacità complessiva della sua nave per il trasporto di merci a temperatura controllata. L'aumento dell'11,7% su base annua delle prese di carico refrigerate di Msc rispecchia l'espansione dell'11,6% della capacità della sua flotta negli ultimi dodici mesi. Per la maggior parte dei vettori, l'aumento annuo della capacità di trasporto refrigerato è in linea con la crescita complessiva della flotta Cma Cgn, tuttavia, ha aumentato la sua capacità di trasporto refrigerato del 10,4%, mentre l'aumento complessivo della flotta si è attestato "solo" al 6,7%. Il vettore francese potrebbe ora teoricamente utilizzare il 23,3% della sua capacità nominale per trasportare merci refrigerate. Tra le grandi compagnie, questo dato si confronta con quello di Ap Moller Maersk (23,2%), Zim (22,7%) e Hapag-Lloyd AG (21,0%). Il conteggio annuale delle navi refrigerate di Alphaliner mostra ancora una volta che le flotte dei vettori asiatici sono in genere meno densamente refrigerate, con un rapporto "reefer-to-fleet" compreso tra il 16,2% (Cosco Shipping Group) e il 18,5% (Ocean Network Express). Angelo Roma.



## Portuali e marittime, perché no? Bonciani: "I talenti non hanno genere"

LIVORNO - Barbara Bonciani a Livorno è stata la prima assessora donna al porto. Docente di sociologia all'università di Pisa ha unito le sue competenze per approfondire il settore portuale dal punto di vista femminile. Autrice del libro *Portuali e marittime, perché no?* La disparità di genere nei porti italiani ha analizzato la situazione italiana, non proprio rosea sotto questo aspetto e ora sta portando la tematica in giro per l'Italia per sensibilizzare il settore sul percorso verso una reale parità. A testimonianza del cambiamento in atto, ha dato voce alle tante donne che in diversi ruoli animano i porti italiani. "Sono state entusiaste di partecipare al progetto, capendo l'importanza di rendere visibile l'esperienza che può così destrutturare tutta una serie di stereotipi come l'idea che una donna non possa stare al comando di una nave o che se sei marittima non puoi essere madre". Esempio contrario sono invece Serena Melani ma anche Luciana Cambiaso o la storia di Angelica Malinconico. "Quello che salta agli occhi è che in Italia manchi finora una ricerca dettagliata sul lavoro femminile nei porti e nel marittimo che delinei uno stato dell'arte della presenza femminile nel comparto. Allo stesso tempo l'idea era riflettere su quelli che sono gli ostacoli che ancora oggi limitano l'accesso delle donne a questi settori" spiega Bonciani. Tra gli elementi frenanti ci sono ancora i pregiudizi che fanno pensare questi lavori appannaggio esclusivamente maschile: "Questo è dovuto anche al fatto che i porti sono un ambiente ancora molto autoreferenziale e chiuso e anche per motivi di sicurezza si conosce poco quello che accade dentro". Ma oggi i porti sono diversi da come si concepivano anni fa con l'innovazione tecnologica che li ha trasformati in luoghi in cui il lavoro non si svolge più solo mediante la forza fisica. Per dare dei numeri oggi la presenza femminile nelle imprese portuali è del 6,3% un dato sceso rispetto al 2020 quando era al 6,6%. Nelle Autorità di Sistema portuali la percentuale è molto più elevata e arriva al 46% ed è significativo anche il numero dei dirigenti con il 31% e come quadri al 47%. Mancano ancora però donne ai vertici della governance portuale. L'analisi per i prossimi anni va verso un cambiamento: "Deve cambiare perché necessitiamo di persone molto preparate indipendentemente che si tratti di uomini o donne. Abbiamo bisogno di talenti e i talenti non hanno genere. Sempre più donne stanno dimostrando il loro valore in questo settore e questo sta aprendo nuove prospettive che dovranno essere prese in carico dagli addetti ai lavori e dalla politica". Piccola nota sul porto di Livorno: qui Italo Piccini, console della Compagnia portuale ebbe la lungimiranza di assumere le prime lavoratrici portuali, figlie di lavoratori che magari non avevano figli maschi. "Si può dire -aggiunge la Bonciani- che il lavoro portuale femminile sia nato proprio nel nostro scalo negli anni '80. Tatiana Magagnini è una delle prime tre lavoratrici in Italia, una rivoluzione in un momento in cui il lavoro era a cottimo e basato sulla



## Messaggero Marittimo

### Livorno

---

forza fisica. Dobbiamo ringraziare lui e la sua lungimiranza sul fatto che oggi a Livorno abbiamo una presenza femminile quasi al 9%."

## Shipping Italy

Livorno

### Anche chi ha licenziato ha diritto ai sussidi anti-covid in porto

Quegli operatori portuali che, nel periodo della pandemia di Covid-19, hanno tagliato il personale non avrebbero dovuto vedersi riconosciuti i sussidi statali previsti dal legislatore per fronteggiare l'emergenza e la conseguente perdita di traffico. Lo ha sostenuto l'impresa portuale ex art.16 di Livorno Seatrag, contestando che alla 'collega' Uniport l'Autorità di sistema portuale toscana non avrebbe dovuto concedere i ristori riconosciuti fra il maggio 2021 ed il maggio 2024 o, più esattamente, avrebbe dovuto conteggiarli "calcolando i soli turni di lavoro prestati in meno, rispetto al 2019 - questo il meccanismo previsto dal legislatore per le finestre temporali coperte, ndr - dai dipendenti che, al giorno del suo riconoscimento, ancora fanno parte dell'impresa beneficiaria", dal momento che "Uniport a partire dal 2020, avrebbe ridotto il suo personale (omettendo di rinnovare contratti a tempo determinato)". Tesi rigettata come accennato dal Tar, che, pur dichiarando inammissibile il ricorso, dato che Seatrag non avrebbe comunque tratto alcun vantaggio dal suo eventuale accoglimento, "rimanendo fermo e incontestato che la ricorrente non aveva diritto" ai sussidi, ha voluto entrare nel merito. "La norma non specifica che nella procedura relativa al calcolo del contributo si debba tenere in considerazione la diminuzione della forza lavoro a disposizione dell'impresa negli anni successivi rispetto al 2019, limitandosi semplicemente essa a disporre che il contributo, pari a 90 euro, dovrà essere calcolato per ogni turno lavorativo prestato in meno rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, senza, dunque, aggiungere altro. Dunque, il legislatore, nel predisporre l'intervento di sostegno al settore portuale in questione, finalizzato a far fronte alla crisi derivante dal calo dei traffici nei porti italiani, ha ragionevolmente scelto di fare riferimento al parametro oggettivo della riduzione dei turni di lavoro in quanto indicativa di una restrizione dell'attività dell'impresa portuale autorizzata ex art. 16 della legge 28 gennaio 1994, n. 84. Pertanto, l'indice, scelto dal legislatore, del volume dei traffici dell'impresa ammessa al contributo, è dato dal numero dei turni prestati dai dipendenti e non dal numero di quest'ultimi, i quali in teoria possono anche diminuire senza che ciò abbia un effetto diretto sul numero dei turni prestati" hanno scritto i giudici prima di precisare che "La ratio della norma in esame non è dunque quella volta alla conservazione dell'integrità della forza lavoro dell'impresa, bensì quella volta a compensare, in un periodo di crisi derivante dal calo dei traffici nei porti italiani, l'oggettiva riduzione dell'operatività dell'impresa che esegue le proprie prestazioni in favore del concessionario, lasciando tuttavia salva la libertà organizzativa dell'imprenditore". Respinti anche ulteriori motivi di ricorso addotto da Seatrag, "non rilevando ai fini dell'erogazione del contributo la concreta situazione patrimoniale dell'impresa beneficiaria, ma esclusivamente la riduzione, rispetto al 2019, del volume di traffico



04/17/2025 23:05

Nicola Capuzzo

Porti Lo ha sentenziato il Tar di Firenze a conclusione di un ricorso di Seatrag contro le erogazioni a Uniport disposte dall'Adsp di Livorno di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Quegli operatori portuali che, nel periodo della pandemia di Covid-19, hanno tagliato il personale non avrebbero dovuto vedersi riconosciuti i sussidi statali previsti dal legislatore per fronteggiare l'emergenza e la conseguente perdita di traffico. Lo ha sostenuto l'impresa portuale ex art.16 di Livorno Seatrag, contestando che alla 'collega' Uniport l'Autorità di sistema portuale toscana non avrebbe dovuto concedere i ristori riconosciuti fra il maggio 2021 ed il maggio 2024 o, più esattamente, avrebbe dovuto conteggiarli "calcolando i soli turni di lavoro prestati in meno, rispetto al 2019 - questo il meccanismo previsto dal legislatore per le finestre temporali coperte, ndr - dai dipendenti che, al giorno del suo riconoscimento, ancora fanno parte dell'impresa beneficiaria", dal momento che "Uniport a partire dal 2020, avrebbe ridotto il suo personale (omettendo di rinnovare contratti a tempo determinato)". Tesi rigettata come accennato dal Tar, che, pur dichiarando inammissibile il ricorso, dato che Seatrag non avrebbe comunque tratto alcun vantaggio dal suo eventuale accoglimento, "rimanendo fermo e incontestato che la ricorrente non aveva diritto" ai sussidi, ha voluto entrare nel merito. "La norma non specifica che nella procedura relativa al calcolo del contributo si debba tenere in considerazione la diminuzione della forza lavoro a disposizione dell'impresa negli anni successivi rispetto al 2019, limitandosi semplicemente essa a disporre che il contributo, pari a 90 euro, dovrà essere calcolato per ogni turno lavorativo prestato in meno rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, senza, dunque, aggiungere altro. Dunque, il legislatore, nel predisporre l'intervento di sostegno al settore portuale in questione, finalizzato a far fronte alla crisi derivante dal calo dei traffici nei porti italiani, ha ragionevolmente scelto di fare riferimento al parametro oggettivo della riduzione dei turni di lavoro in quanto indicativa di una

## Shipping Italy

Livorno

---

dell'impresa, testimoniato dalla riduzione dei turni lavorativi; né avendo inteso, l'AdSP, indennizzare Uniport in quanto impresa in difficoltà attraverso il contributo". A.M.

## Saltano corse per l'Elba, stop ai collegamenti con l'isola del Giglio e Giannutri

Allerta arancione per mare mosso e vento lungo la costa maremmana e per l'Arcipelago. Nessun problema al porto di Livorno. Stop ai collegamenti con le isole del Giglio e anche di Giannutri, che partono da Porto Santo Stefano (Grosseto), saltate tre corse per l'Elba (Livorno). Questa la situazione stamani a causa del mare mosso e del vento: lungo la costa maremmana e per l'Arcipelago l'allerta è arancione, sul resto del territorio costiero è invece gialla. Nessun problema invece al momento al porto di Livorno, per il traffico traghetti: la corsa per Capraia del Montomoli, che ieri sera è dovuto tornare indietro a metà percorso causa condizioni meteomarine sfavorevoli, è prevista infatti oggi per le 14. Qualche lieve disagio appunto stamani per l'isola d'Elba nei collegamenti con Piombino, anche se le corse sospese sono state alla fine 3 su 8. Oltre all'aliscafo, come confermano dalla capitaneria di Piombino, che non è partito, si sono fermate due navi di Toremar e una di Blue Navy, mentre il resto sta viaggiando regolarmente. Nel canale di Piombino il vento di Scirocco ha causato un po' di mare grosso con onde di due metri. Condizioni che secondo le previsioni dovrebbero mantenersi stabili fino a un miglioramento annunciato poi in serata.



## San Benedetto, sulla cassa di colmata pronti alla guerra: 5 consiglieri chiedono un'assise aperta

di Alessandra Clementi venerdì 18 aprile 2025, 03:50 SAN BENEDETTO Si terrà entro la prima decade di maggio il consiglio comunale aperto sulla cassa di colmata. Era già intenzione del sindaco convocare l'assise ma è stato preceduto dalla richiesta protocollata, nei giorni scorsi, dall'opposizione. Mentre sarà il dirigente all'urbanistica Giorgio Giantomassi a rappresentare il Comune sul tavolo dell'**Autorità di sistema portuale** APPROFONDIMENTI IL CASO IN CONSIGLIO San Benedetto e Porto d'Ascoli, due stazioni piene di barriere: «Dieci anni di promesse in fumo» LA RICOSTRUZIONE Ascoli, un sottosuolo d'oro. A San Domenico potenziati gli scavi. Emersi molti elementi di rilevanza archeologica L'incarico Ieri mattina la giunta ha provveduto ad approvare l'affidamento dell'incarico all'area gestione del territorio affinché rappresenti il Comune al tavolo tecnico con l'**Autorità di Sistema portuale** del mare Adriatico Centrale per l'attuazione del documento di programmazione strategica di **sistema** e la revisione del Piano regolatore del porto attualmente vigente. L'esecutivo è chiamato a fornire indirizzi politico-amministrativi in merito alla pianificazione del porto e al riguardo ha nominato responsabile del procedimento il dirigente Giantomassi. La convocazione Intanto cinque consiglieri della minoranza quali: Luciana Barlocchi, Paolo Canducci, Annalisa Marchegiani, Aurora Bottiglieri e Giorgio De Vecchis hanno richiesto formalmente la convocazione del consiglio comunale aperto per discutere del futuro del porto sambenedettese. La seconda cassa di colmata che l'**Autorità portuale** intende realizzare presso il porto preoccupa e non poco la compagine politica sia di maggioranza che di minoranza. Una cassa che non sarebbe altro che una discarica di sabbie a cielo aperto, così come si è rivelato il primo intervento. Nell'ultimo incontro che l'amministrazione ha avuto con l'**Autorità di sistema** ha affermato che potrebbe accettare tale infrastruttura solo a patto che sia propedeutica e che possa rappresentare la prima pietra per il terzo braccio del porto. La battaglia Si annuncia una battaglia agguerrita anche perché la compagine di Spazzafumo rimprovera ai suoi predecessori al governo della città di non aver fatto nulla per opporsi a tale intervento. Vasca prevista per contenere 192mila metri cubi di sabbia, con una dimensione di 24mila metri quadrati e una profondità di 8 metri. I costi Il costo stimato inizialmente era di 17.700.000 euro che oggi è arrivato a 33milioni a causa dell'aggiornamento dei prezzi e della diversa configurazione delle scogliere. In pratica l'ampiezza di tre campi a calcio, grande tre volte quella già presente. Vasca che verrebbe prevista attraverso un adeguamento tecnico funzionale. Quindi un sito come luogo di stoccaggio e di discarica di sabbie non riciclabili. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



di Alessandra Clementi venerdì 18 aprile 2025, 03:50 SAN BENEDETTO Si terrà entro la prima decade di maggio il consiglio comunale aperto sulla cassa di colmata. Era già intenzione del sindaco convocare l'assise ma è stato preceduto dalla richiesta protocollata, nei giorni scorsi, dall'opposizione. Mentre sarà il dirigente all'urbanistica Giorgio Giantomassi a rappresentare il Comune sul tavolo dell'**Autorità di sistema portuale** APPROFONDIMENTI IL CASO IN CONSIGLIO San Benedetto e Porto d'Ascoli, due stazioni piene di barriere: «Dieci anni di promesse in fumo» LA RICOSTRUZIONE Ascoli, un sottosuolo d'oro. A San Domenico potenziati gli scavi. Emersi molti elementi di rilevanza archeologica L'incarico Ieri mattina la giunta ha provveduto ad approvare l'affidamento dell'incarico all'area gestione del territorio affinché rappresenti il Comune al tavolo tecnico con l'**Autorità di Sistema portuale** del mare Adriatico Centrale per l'attuazione del documento di programmazione strategica di sistema e la revisione del Piano regolatore del porto attualmente vigente. L'esecutivo è chiamato a fornire indirizzi politico-amministrativi in merito alla pianificazione del porto e al riguardo ha nominato responsabile del procedimento il dirigente Giantomassi. La convocazione Intanto cinque consiglieri della minoranza quali: Luciana Barlocchi, Paolo Canducci, Annalisa Marchegiani, Aurora Bottiglieri e Giorgio De Vecchis hanno richiesto formalmente la convocazione del consiglio comunale aperto per discutere del futuro del porto sambenedettese. La seconda cassa di colmata che l'**Autorità portuale** intende realizzare presso il porto preoccupa e non poco la compagine politica sia di maggioranza che di minoranza. Una cassa che non sarebbe altro che una discarica di sabbie a cielo aperto, così come si è rivelato il primo intervento. Nell'ultimo incontro che l'amministrazione ha avuto con l'**Autorità di sistema** ha affermato che potrebbe accettare tale infrastruttura solo a patto che sia propedeutica e che possa rappresentare la prima pietra per il terzo braccio del porto. La battaglia Si annuncia una battaglia agguerrita anche perché la compagine di Spazzafumo rimprovera ai suoi predecessori al governo della città di non aver fatto nulla per opporsi a tale intervento. Vasca prevista per contenere 192mila metri cubi di sabbia, con una dimensione di 24mila metri quadrati e una profondità di 8 metri. I costi Il costo stimato inizialmente era di 17.700.000 euro che oggi è arrivato a 33milioni a causa dell'aggiornamento dei prezzi e della diversa configurazione delle scogliere. In pratica l'ampiezza di tre campi a calcio, grande tre volte quella già presente. Vasca che verrebbe prevista attraverso un adeguamento tecnico funzionale. Quindi un sito come luogo di stoccaggio e di discarica di sabbie non riciclabili. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## In porto vince l'inclusione

Una mattinata di sole, sorrisi e canne da pesca ha segnato sabato l'avvio della prima delle quattro giornate dedicate all'inclusione attraverso lo sport. Al porto di Civitavecchia, grandi e piccoli, appassionati o semplici curiosi, si sono ritrovati per vivere insieme una giornata speciale, all'insegna della pesca sportiva resa finalmente accessibile a tutti, senza limiti né barriere. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Civitavecchia, dall'Autorità di Sistema Portuale e dalla Capitaneria di Porto, ha saputo trasformare un semplice sabato mattina in un evento coinvolgente, carico di emozione e partecipazione. Il merito è anche della sinergia creata tra le associazioni del territorio: Buca di Nerone, Il Cormorano, Nettuno, Amici del Mare, Lega Navale e Marinai d'Italia, che hanno collaborato con passione per rendere l'evento possibile. Determinante il sostegno della Compagnia Portuale, di Conad Le Terme, della municipalizzata CSP, del negozio Sampey, di Egopasture e del noto marchio Shimano. Una rete di supporto che ha dimostrato quanto la comunità sia capace di unirsi per obiettivi importanti. Protagonista della giornata è stata la pesca da banchina. I partecipanti, molti dei quali alla loro prima esperienza, hanno vissuto momenti di autentica gioia, culminati nell'atteso rilascio in acqua del pescato tenuto in vico. Ogni liberazione è stata accompagnata da un festoso "olé!" da stadio, simbolo di un entusiasmo condiviso e contagioso. Il successo della giornata non è che l'inizio. Il prossimo appuntamento è fissato per il 25 aprile con un'attività curiosa e originale: la pesca magnetica, perfetta per unire divertimento e sensibilizzazione sull'importanza della pulizia dei fondali. Il 26 aprile, invece, il progetto si sposterà presso i laghetti Albatros di Vetralla, per una nuova giornata all'aria aperta, questa volta dedicata alla pesca in acqua dolce. Un progetto che, già dalla prima tappa, ha dimostrato come lo sport, e in particolare la pesca, possa essere un potente strumento di inclusione, capace di unire generazioni, abbattere differenze e costruire nuovi legami nel segno della semplicità e del rispetto per la natura. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Una mattinata di sole, sorrisi e canne da pesca ha segnato sabato l'avvio della prima delle quattro giornate dedicate all'inclusione attraverso lo sport. Al porto di Civitavecchia, grandi e piccoli, appassionati o semplici curiosi, si sono ritrovati per vivere insieme una giornata speciale, all'insegna della pesca sportiva resa finalmente accessibile a tutti, senza limiti né barriere. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Civitavecchia, dall'Autorità di Sistema Portuale e dalla Capitaneria di Porto, ha saputo trasformare un semplice sabato mattina in un evento coinvolgente, carico di emozione e partecipazione. Il merito è anche della sinergia creata tra le associazioni del territorio: Buca di Nerone, Il Cormorano, Nettuno, Amici del Mare, Lega Navale e Marinai d'Italia, che hanno collaborato con passione per rendere l'evento possibile. Determinante il sostegno della Compagnia Portuale, di Conad Le Terme, della municipalizzata CSP del negozio Sampey, di Egopasture e del noto marchio Shimano. Una rete di supporto che ha dimostrato quanto la comunità sia capace di unirsi per obiettivi importanti. Protagonista della giornata è stata la pesca da banchina. I partecipanti, molti dei quali alla loro prima esperienza, hanno vissuto momenti di autentica gioia, culminati nell'atteso rilascio in acqua del pescato tenuto in vico. Ogni liberazione è stata accompagnata da un festoso "olé!" da stadio, simbolo di un entusiasmo condiviso e contagioso. Il successo della giornata non è che l'inizio. Il prossimo appuntamento è fissato per il 25 aprile con un'attività curiosa e originale: la pesca magnetica, perfetta per unire divertimento e sensibilizzazione sull'importanza della pulizia dei fondali. Il 26 aprile, invece, il progetto si sposterà presso i laghetti Albatros di Vetralla, per una nuova giornata all'aria aperta, questa volta dedicata alla pesca in acqua dolce. Un progetto che, già dalla prima tappa, ha dimostrato come lo sport, e in particolare la pesca, possa essere un potente strumento di inclusione, capace di unire generazioni, abbattere differenze e costruire nuovi legami nel segno della semplicità e del rispetto per la natura.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### In porto vince l'inclusione

Una mattinata di sole, sorrisi e canne da pesca ha segnato sabato l'avvio della prima delle quattro giornate dedicate all'inclusione attraverso lo sport. Al porto di Civitavecchia, grandi e piccoli, appassionati o semplici curiosi, si sono ritrovati per vivere insieme una giornata speciale, all'insegna della pesca sportiva resa finalmente accessibile a tutti, senza limiti né barriere. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Civitavecchia, dall'**Autorità di Sistema Portuale** e dalla Capitaneria di Porto, ha saputo trasformare un semplice sabato mattina in un evento coinvolgente, carico di emozione e partecipazione. Il merito è anche della sinergia creata tra le associazioni del territorio: Buca di Nerone, Il Cormorano, Nettuno, Amici del Mare, Lega Navale e Marinai d'Italia, che hanno collaborato con passione per rendere l'evento possibile. Determinante il sostegno della Compagnia **Portuale**, di Conad Le Terme, della municipalizzata CSP, del negozio Sampey, di Egopasture e del noto marchio Shimano. Una rete di supporto che ha dimostrato quanto la comunità sia capace di unirsi per obiettivi importanti. Protagonista della giornata è stata la pesca da banchina. I partecipanti, molti dei quali alla loro prima esperienza, hanno vissuto momenti di autentica gioia, culminati nell'atteso rilascio in acqua del pescato tenuto in vico. Ogni liberazione è stata accompagnata da un festoso "olé!" da stadio, simbolo di un entusiasmo condiviso e contagioso. Il successo della giornata non è che l'inizio. Il prossimo appuntamento è fissato per il 25 aprile con un'attività curiosa e originale: la pesca magnetica, perfetta per unire divertimento e sensibilizzazione sull'importanza della pulizia dei fondali. Il 26 aprile, invece, il progetto si sposterà presso i laghetti Albatros di Vetralla, per una nuova giornata all'aria aperta, questa volta dedicata alla pesca in acqua dolce. Un progetto che, già dalla prima tappa, ha dimostrato come lo sport, e in particolare la pesca, possa essere un potente strumento di inclusione, capace di unire generazioni, abbattere differenze e costruire nuovi legami nel segno della semplicità e del rispetto per la natura. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Una mattinata di sole, sorrisi e canne da pesca ha segnato sabato l'avvio della prima delle quattro giornate dedicate all'inclusione attraverso lo sport. Al porto di Civitavecchia, grandi e piccoli, appassionati o semplici curiosi, si sono ritrovati per vivere insieme una giornata speciale, all'insegna della pesca sportiva resa finalmente accessibile a tutti, senza limiti né barriere. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Civitavecchia, dall'Autorità di Sistema Portuale e dalla Capitaneria di Porto, ha saputo trasformare un semplice sabato mattina in un evento coinvolgente, carico di emozione e partecipazione. Il merito è anche della sinergia creata tra le associazioni del territorio: Buca di Nerone, Il Cormorano, Nettuno, Amici del Mare, Lega Navale e Marinai d'Italia, che hanno collaborato con passione per rendere l'evento possibile. Determinante il sostegno della Compagnia Portuale, di Conad Le Terme, della municipalizzata CSP del negozio Sampey, di Egopasture e del noto marchio Shimano. Una rete di supporto che ha dimostrato quanto la comunità sia capace di unirsi per obiettivi importanti. Protagonista della giornata è stata la pesca da banchina. I partecipanti, molti dei quali alla loro prima esperienza, hanno vissuto momenti di autentica gioia, culminati nell'atteso rilascio in acqua del pescato tenuto in vico. Ogni liberazione è stata accompagnata da un festoso "olé!" da stadio, simbolo di un entusiasmo condiviso e contagioso. Il successo della giornata non è che l'inizio. Il prossimo appuntamento è fissato per il 25 aprile con un'attività curiosa e originale: la pesca magnetica, perfetta per unire divertimento e sensibilizzazione sull'importanza della pulizia dei fondali. Il 26 aprile, invece, il progetto si sposterà presso i laghetti Albatros di Vetralla, per una nuova giornata all'aria aperta, questa volta dedicata alla pesca in acqua dolce. Un progetto che, già dalla prima tappa, ha dimostrato come lo sport, e in particolare la pesca, possa essere un potente strumento di inclusione, capace di unire generazioni, abbattere differenze e costruire nuovi legami nel segno della semplicità e del rispetto per la natura.

# Agenparl

Napoli

## Salerno. Ferrante (Mit), Porto realtà strategica, investiamo nel suo rilancio

(AGENPARL) - Thu 17 April 2025 Salerno. Ferrante (Mit), Porto realtà strategica, investiamo nel suo rilancio "Ho voluto visitare il porto di Salerno per constatare in prima persona lo stato di avanzamento dei tanti interventi che lo interessano e che ne fanno una delle realtà più dinamiche e strategiche del Paese. Il Mit crede fortemente nel ruolo che questo scalo può ricoprire ed è per tale ragione che ne ha sostenuto con convinzione lo sviluppo: lo confermano i circa 110 milioni di euro stanziati per interventi nello scalo, compresa l'elettificazione delle banchine, 40 milioni dei quali per l'adeguamento funzionale del 'Molo 3 Gennaio', i cui lavori si sono conclusi proprio oggi in tempi record, con ben tre mesi di anticipo rispetto al cronoprogramma. Parliamo di investimenti importanti che ne rafforzano le ambizioni di crescita e le capacità competitive all'interno degli scenari marittimi internazionali, nei quali l'Italia punta ad essere protagonista". Lo ha dichiarato il deputato azzurro e sottosegretario al Mit, Tullio Ferrante, in visita oggi al porto di Salerno, ove è stato accolto dal Comandante della Capitaneria di porto, Sirio Faè, e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno

Centrale, **Andrea Annunziata**. "Se crescono porti come quello di Salerno - ha aggiunto Ferrante - cresce l'intero Mezzogiorno e con esso il Paese. L'adeguamento infrastrutturale si accompagna a una visione chiara di sviluppo intermodale, tramite il potenziamento dei collegamenti ferroviari e stradali, per uno scalo più efficiente e sostenibile che impatti concretamente sull'economia del territorio: più traffici, più occupazione, più opportunità per le imprese locali. Voglio ringraziare il presidente **Annunziata** per la collaborazione istituzionale che ha sempre garantito, attuando un'efficace strategica di rilancio del porto, ma anche il Comandante Faè e la Guardia Costiera per il suo fondamentale ruolo operativo: due anime attraverso le quali il Mit garantisce sul territorio sicurezza e legalità, così come - ha concluso Ferrante - modernizzazione ed efficienza dei servizi". Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



04/17/2025 13:44

(AGENPARL) - Thu 17 April 2025 Salerno. Ferrante (Mit), Porto realtà strategica, investiamo nel suo rilancio "Ho voluto visitare il porto di Salerno per constatare in prima persona lo stato di avanzamento dei tanti interventi che lo interessano e che ne fanno una delle realtà più dinamiche e strategiche del Paese. Il Mit crede fortemente nel ruolo che questo scalo può ricoprire ed è per tale ragione che ne ha sostenuto con convinzione lo sviluppo: lo confermano i circa 110 milioni di euro stanziati per interventi nello scalo, compresa l'elettificazione delle banchine, 40 milioni dei quali per l'adeguamento funzionale del 'Molo 3 Gennaio', i cui lavori si sono conclusi proprio oggi in tempi record, con ben tre mesi di anticipo rispetto al cronoprogramma. Parliamo di investimenti importanti che ne rafforzano le ambizioni di crescita e le capacità competitive all'interno degli scenari marittimi internazionali, nei quali l'Italia punta ad essere protagonista". Lo ha dichiarato il deputato azzurro e sottosegretario al Mit, Tullio Ferrante, in visita oggi al porto di Salerno, ove è stato accolto dal Comandante della Capitaneria di porto, Sirio Faè, e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, **Andrea Annunziata**. "Se crescono porti come quello di Salerno - ha aggiunto Ferrante - cresce l'intero Mezzogiorno e con esso il Paese. L'adeguamento infrastrutturale si accompagna a una visione chiara di sviluppo intermodale, tramite il potenziamento dei collegamenti ferroviari e stradali, per uno scalo più efficiente e sostenibile che impatti concretamente sull'economia del territorio: più traffici, più occupazione, più opportunità per le imprese locali. Voglio ringraziare il presidente **Annunziata** per la collaborazione istituzionale che ha sempre garantito, attuando un'efficace strategica di rilancio del porto, ma anche il Comandante Faè e la Guardia Costiera per il suo fondamentale ruolo operativo: due anime attraverso le quali il Mit garantisce sul territorio sicurezza e legalità, così come - ha concluso Ferrante - modernizzazione ed efficienza dei servizi". Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Salerno Today

Salerno

### Porto di Salerno, Ferrante (Mit): "Realtà strategica, investiamo nel suo rilancio"

Il sottosegretario Ferrante è stato in visita oggi al porto di Salerno "Ho voluto visitare il porto di Salerno per constatare in prima persona lo stato di avanzamento dei tanti interventi che lo interessano e che ne fanno una delle realtà più dinamiche e strategiche del Paese. Il Mit crede fortemente nel ruolo che questo scalo può ricoprire ed è per tale ragione che ne ha sostenuto con convinzione lo sviluppo: lo confermano i circa 110 milioni di euro stanziati per interventi nello scalo, compresa l'elettificazione delle banchine, 40 milioni dei quali per l'adeguamento funzionale del 'Molo 3 Gennaio', i cui lavori si sono conclusi proprio oggi in tempi record, con ben tre mesi di anticipo rispetto al cronoprogramma. Parliamo di investimenti importanti che ne rafforzano le ambizioni di crescita e le capacità competitive all'interno degli scenari marittimi internazionali, nei quali l'Italia punta ad essere protagonista". Lo ha dichiarato il deputato di Forza Italia e sottosegretario al Mit, Tullio Ferrante, in visita oggi al porto di Salerno, ove è stato accolto dal Comandante della Capitaneria di porto, Sirio Faè, e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata. L'intervento "Se crescono porti come quello di Salerno - ha aggiunto Ferrante - cresce l'intero Mezzogiorno e con esso il Paese. L'adeguamento infrastrutturale si accompagna a una visione chiara di sviluppo intermodale, tramite il potenziamento dei collegamenti ferroviari e stradali, per uno scalo più efficiente e sostenibile che impatti concretamente sull'economia del territorio: più traffici, più occupazione, più opportunità per le imprese locali. Voglio ringraziare il presidente Annunziata per la collaborazione istituzionale che ha sempre garantito, attuando un'efficace strategia di rilancio del porto, ma anche il Comandante Faè e la Guardia Costiera per il suo fondamentale ruolo operativo: due anime attraverso le quali il Mit garantisce sul territorio sicurezza e legalità, così come - ha concluso Ferrante - modernizzazione ed efficienza dei servizi".



Il sottosegretario Ferrante è stato in visita oggi al porto di Salerno "Ho voluto visitare il porto di Salerno per constatare in prima persona lo stato di avanzamento dei tanti interventi che lo interessano e che ne fanno una delle realtà più dinamiche e strategiche del Paese. Il Mit crede fortemente nel ruolo che questo scalo può ricoprire ed è per tale ragione che ne ha sostenuto con convinzione lo sviluppo: lo confermano i circa 110 milioni di euro stanziati per interventi nello scalo, compresa l'elettificazione delle banchine, 40 milioni dei quali per l'adeguamento funzionale del 'Molo 3 Gennaio', i cui lavori si sono conclusi proprio oggi in tempi record, con ben tre mesi di anticipo rispetto al cronoprogramma. Parliamo di investimenti importanti che ne rafforzano le ambizioni di crescita e le capacità competitive all'interno degli scenari marittimi internazionali, nei quali l'Italia punta ad essere protagonista". Lo ha dichiarato il deputato di Forza Italia e sottosegretario al Mit, Tullio Ferrante, in visita oggi al porto di Salerno, ove è stato accolto dal Comandante della Capitaneria di porto, Sirio Faè, e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata. L'intervento "Se crescono porti come quello di Salerno - ha aggiunto Ferrante - cresce l'intero Mezzogiorno e con esso il Paese. L'adeguamento infrastrutturale si accompagna a una visione chiara di sviluppo intermodale, tramite il potenziamento dei collegamenti ferroviari e stradali, per uno scalo più efficiente e sostenibile che impatti concretamente sull'economia del territorio: più traffici, più occupazione, più opportunità per le imprese locali. Voglio ringraziare il presidente Annunziata per la collaborazione istituzionale che ha sempre garantito, attuando un'efficace strategia di rilancio del porto, ma anche il Comandante Faè e la Guardia Costiera per il suo fondamentale ruolo operativo: due anime attraverso le quali il Mit garantisce sul territorio sicurezza e legalità, così come - ha concluso Ferrante - modernizzazione ed efficienza dei servizi".

## Brindisi Report

Brindisi

### Una misura "sperimentale": divieto di transito, sosta e fermata su piazza Vittorio Emanuele II

A partire da domani, 18 aprile, e fino al termine del 2025: ordinanza del Comune di Brindisi BRINDISI - A partire da domani, 18 aprile 2025, e fino al 31 dicembre 2025, il Comune di Brindisi attiverà in via sperimentale la chiusura al traffico di Piazza Vittorio Emanuele II, con il divieto di transito, sosta e fermata per tutti i veicoli, ad eccezione di mezzi autorizzati: mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, Capitaneria di porto, **Autorità di sistema portuale**, piloti del porto, residenti della quinta zona a traffico limitato. I veicoli in transito su corso garibaldi, avranno l'obbligo di svoltare a destra in direzione viale Mennitti oppure a sinistra in direzione via Filomeno Consiglio, mentre quelli provenienti da Viale Mennitti potranno proseguire dritto e svoltare a sinistra per via Filomeno Consiglio. Tale misura sperimentale è adottata con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la vivibilità del centro cittadino, in previsione del notevole aumento dei flussi veicolari e pedonali durante la stagione estiva, dovuto sia alla presenza turistica che alla maggiore affluenza dei residenti.



## Il presidente Agostinelli firma l'accordo attuativo con Inail Calabria

GIOIA TAURO - Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro sono gli elementi cardine alla base dell'accordo attuativo siglato, stamattina, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dalla direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro, alla presenza del coordinatore CTSS, Stefano Busonero, del responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e del Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e del Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa Inail Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Assoporti, che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali. In particolar e nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese. In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni. Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende. Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo operativamente i servizi ispettivi presso i Servizi Prevenzione ed Igiene degli Ambienti di Lavoro (S.p.i.s.a.l.), attivi presso ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio in base all'ubicazione dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema portuale, ed il Referente regionale del Gruppo interregionale porti. Nella realizzazione delle attività programmate, le parti potranno valutare il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore, delle associazioni di categoria delle imprese portuali e del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ciccio Rizzo è il nuovo Presidente dell'Autorità portuale dello Stretto

Fratelli d'Italia ha indicato l'avvocato messinese Ciccio Rizzo quale nuovo Presidente dell'**Autorità portuale** dello **Stretto**. Come avevamo anticipato in un apposito articolo del 12 marzo scorso, è l'avvocato eoliano Ciccio Rizzo, storico esponente di Fratelli d'Italia sin dai tempi di Alleanza Nazionale, consigliere comunale di Lipari, il nuovo Presidente dell'**Autorità portuale** dello **Stretto**. L'**Autorità portuale** dello **Stretto** è un ente strategico per tutto il sistema di trasporti e mobilità tra Calabria e Sicilia, in quanto gestisce i porti di Messina Tremestieri Milazzo Villa San Giovanni Reggio e Saline Joniche, che sono i più trafficati in assoluto dell'intero Mediterraneo e avranno un ruolo determinante, insieme a Gioia Tauro, nei lavori di realizzazione del Dal punto di vista politico, Rizzo raccoglie consensi sia nel centrodestra ma anche nella maggioranza che sostiene il sindaco Federico Basile. Massimo Finocchiaro, assessore comunale, scrive: "sono davvero compiaciuto per la nomina di Ciccio Rizzo. Ho avuto modo di conoscere Ciccio tanti anni fa. L'ho 'visto crescere' politicamente e affermarsi professionalmente. La sua determinazione e la sua coerenza oggi vengono premiate. Bravo Ciccio. Mi sia concesso di affermare che la sua importante nomina è una soddisfazione non solo per lui, ma anche per Messina, che ritrova in un ruolo così importante un suo concittadino. Buon lavoro Avvocato".



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Autorità portuale, verso la nomina di Ciccio Rizzo come commissario

L'avvocato messinese, di Fratelli d'Italia, dovrebbe essere designato da Salvini. Stop ai veti interni degli alleati: in passato era considerato "no ponte". Negli ambienti di centrodestra la nomina viene data per imminente. Volato a Genova il commissario Antonio Ranieri, e si insedierà il 28 aprile come comandante della Capitaneria di porto di Genova, le forze di centrodestra hanno trovato l'accordo sull'avvocato Ciccio Rizzo, di origine eoliana e soprattutto componente dell'assemblea nazionale di Fratelli d'Italia e del movimento Vento dello Stretto. Una nomina firmata dal ministro dei Trasporti Salvini. Sarà lui, esponente storico della destra sociale, il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto in una prima fase. E poi dovrebbe sempre lui, legato da un lungo sodalizio politico con la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, a essere nominato presidente della stessa Autorità che si occupa dei porti di Messina, Milazzo, Reggio, Villa San Giovanni e Saline Joniche. Rizzo: "Ponte sullo Stretto, come la penso" In una prima fase, specialmente tra gli alleati della Lega probabilmente e di Forza Italia, erano emerse delle perplessità perché considerato esponente di una destra, come Fabio Granata ad esempio, "no ponte". Poi una precisazione, da parte del penalista e marittimista, in un post su Facebook, pubblicato il 10 aprile: Ponte sullo Stretto: come la penso. Condivido e sostengo il percorso umano e politico di Giorgia Meloni e sono stato e sono un convinto sostenitore - anche al punto di candidarmi alle elezioni politiche - dell'intero programma di questo governo e delle forze politiche che lo compongono. È evidente che in esso vi è anche il ponte sullo Stretto. Di questa grande opera si parla da decenni e in particolare sul territorio di riferimento vi è un dibattito che dura ininterrottamente da 25 anni. Aggiungendo alle considerazioni "generali" ulteriori riflessioni di ordine economico, sociale e culturale proprie di noi siciliani e calabresi alimentate anche dalle legittime ansie ed aspettative del Popolo dello Stretto. "Fiducia grazie al governo Meloni su tempi e risorse per realizzare il ponte" Orbene, credo che il tempo trascorso, il gap infrastrutturale evidente che in questi decenni non si è riuscito a colmare con i governi di ogni colore politico, la perdurante crisi economica che attanaglia le città dello Stretto, meritino una riflessione laica, fuori dalla tifoseria politica. La stabilità, la forza e l'autorevolezza di questo governo consentono di avere fiducia circa tempi e risorse necessari per questa grande opera. E l'attenzione del governo nei confronti del sud e dei nostri territori sono per me garanzia che le città dello Stretto potranno essere protagoniste di questo momento storico. Ciò supera l'enorme paura di questi anni - anche mia - che il ponte potesse restare un'incompiuta e che si potesse verificare una grande opera "sopra" e le città "sotto" tagliate fuori". Insomma, Rizzo ha precisato che temeva che fosse un'incompiuta e questo ha di certo contribuito a tranquillizzare gli animi nel centrodestra.



L'avvocato messinese, di Fratelli d'Italia, dovrebbe essere designato da Salvini. Stop ai veti interni degli alleati: in passato era considerato "no ponte". Negli ambienti di centrodestra la nomina viene data per imminente. Volato a Genova il commissario Antonio Ranieri, e si insedierà il 28 aprile come comandante della Capitaneria di porto di Genova, le forze di centrodestra hanno trovato l'accordo sull'avvocato Ciccio Rizzo, di origine eoliana e soprattutto componente dell'assemblea nazionale di Fratelli d'Italia e del movimento Vento dello Stretto. Una nomina firmata dal ministro dei Trasporti Salvini. Sarà lui, esponente storico della destra sociale, il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto in una prima fase. E poi dovrebbe sempre lui, legato da un lungo sodalizio politico con la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, a essere nominato presidente della stessa Autorità che si occupa dei porti di Messina, Milazzo, Reggio, Villa San Giovanni e Saline Joniche. Rizzo: "Ponte sullo Stretto, come la penso" In una prima fase, specialmente tra gli alleati della Lega probabilmente e di Forza Italia, erano emerse delle perplessità perché considerato esponente di una destra, come Fabio Granata ad esempio, "no ponte". Poi una precisazione, da parte del penalista e marittimista, in un post su Facebook, pubblicato il 10 aprile: Ponte sullo Stretto: come la penso. Condivido e sostengo il percorso umano e politico di Giorgia Meloni e sono stato e sono un convinto sostenitore - anche al punto di candidarmi alle elezioni politiche - dell'intero programma di questo governo e delle forze politiche che lo compongono. È evidente che in esso vi è anche il ponte sullo Stretto. Di questa grande opera si parla da decenni e in particolare sul territorio di riferimento vi è un

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

Dopo la prima fase da commissario straordinario, dovrebbe essere lui il presidente designato dal ministro Salvini. Nel novembre 2023, la nomina dell'ammiraglio di Reggio Calabria, Antonio Ranieri. E si chiudeva l'esperienza come presidente di Mario Mega, in quota Movimento Cinquestelle, che aveva poco prima presentato il bilancio dell'attività. Poi, per un periodo, veniva dato in pole position Maurizio Croce, prima del caso giudiziario, e ora si attende l'arrivo di Rizzo, già consigliere comunale a Lipari e Messina e in passato componente del Cda del Vittorio Emanuele, oltre che più volte candidato alle Europee. Uomo di destra che però è sempre stato apprezzato per sua intelligenza, nonostante alcune posizioni ideologiche, anche da esponenti di ambienti politici antitetici.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina. Mare forte e sabbia al porto di Tremestieri, invasione di tir in centro città

Redazione | giovedì 17 Aprile 2025 - 13:59 Caos nei trasporti marittimi e, di conseguenza, anche in città Vento e mare forte, si è da poco conclusa una fase sciroccale durata diversi giorni. Le condizioni meteo sono date in miglioramento ma fino a stamattina i collegamenti marittimi non sono stati agevolati. Il porto di Tremestieri è a mezzo servizio da tre settimane, in attesa di un'autorizzazione al dragaggio che, ancora una volta, tarda ad arrivare. Ma negli ultimi giorni c'è stata difficoltà a utilizzare anche l'unico scivolo disponibile, a causa del forte moto ondoso, che ha depositato altra sabbia, oltre a quella già presente, sul molo.



## Port News

Palermo, Termini Imerese

### Palermo, da Banco BPM 15 mln per la cantieristica

Banco BPM ha finalizzato un'operazione di finanziamento da 15 milioni di euro a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale. L'accordo prevede l'attivazione di una linea master revolving con una durata massima di 24 mesi, utilizzabile attraverso singoli finanziamenti chirografari bullet della durata di 1, 3 o 6 mesi. Il finanziamento è destinato a coprire l'acconto per la realizzazione di interventi infrastrutturali per il rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo, con un investimento complessivo di 81 milioni di euro. Si tratta di un'operazione di project financing che ci consente di completare alcuni dei più importanti lavori in corso, rimanendo perfettamente in linea con i cronoprogrammi previsti dal Piano operativo triennale dell'Authority, ha spiegato **Pasqualino Monti**, presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale. Sostenere l'Autorità Portuale significa investire in un settore strategico per l'economia locale e nazionale. Con questa operazione, Banco BPM conferma il suo ruolo di partner delle imprese e delle comunità, supportando progetti di crescita e innovazione ha dichiarato Vincenzo Ferrara Responsabile dell'Area Palermo Messina di Banco BPM.



## Maersk inaugura il primo hub logistico in Senegal

Maersk ha ufficialmente inaugurato un nuovo magazzino in Senegal, segnando un passo fondamentale nella propria strategia di rafforzamento dell'infrastruttura logistica in tutta l'Africa occidentale. Situato strategicamente a meno di 10 chilometri dai **porti** chiave, dai mercati di sbocco e dai centri di produzione, la struttura offre ai clienti una distribuzione più rapida ed efficiente all'interno del Senegal e un migliore accesso transfrontaliero ai paesi limitrofi. Il magazzino dispone di 5.100 metri quadrati di spazio coperto con 7.036 posizioni pallet, oltre a ulteriori 500 metri quadrati di spazio esterno. Questa configurazione flessibile consente a Maersk di gestire una vasta gamma di merci, tra cui prodotti di largo consumo, articoli per la vendita al dettaglio, beni di Maersk . Thomas Theeuwes, amministratore delegato di Maersk West Africa, ha dichiarato: "Con la creazione di questo moderno magazzino, manteniamo la nostra promessa di creare soluzioni logistiche integrate e fluide che consentano ai nostri clienti di ottimizzare le loro supply chain e accelerare la crescita. "I nostri clienti meritano soluzioni di magazzino affidabili ed efficienti, perfettamente integrate con i servizi di trasporto. Questa struttura risponde direttamente a queste esigenze e contribuirà alla crescita economica della regione."



## Informare

### Focus

## Nel primo trimestre il traffico delle merci nei porti russi è diminuito del -5,6%

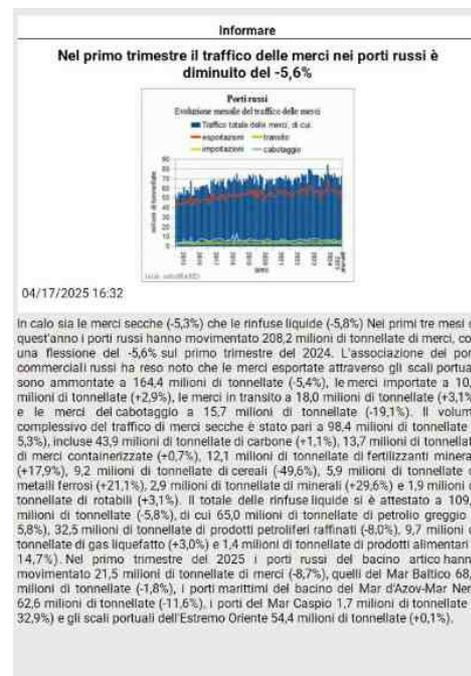
In calo sia le merci secche (-5,3%) che le rinfuse liquide (-5,8%) Nei primi tre mesi di quest'anno i **porti** russi hanno movimentato 208,2 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -5,6% sul primo trimestre del 2024.

L'associazione dei **porti** commerciali russi ha reso noto che le merci esportate attraverso gli scali portuali sono ammontate a 164,4 milioni di tonnellate (-5,4%), le merci importate a 10,1 milioni di tonnellate (+2,9%), le merci in transito a 18,0 milioni di tonnellate (+3,1%) e le merci del cabotaggio a 15,7 milioni di tonnellate (-19,1%).

Il volume complessivo del traffico di merci secche è stato pari a 98,4 milioni di tonnellate (-5,3%), incluse 43,9 milioni di tonnellate di carbone (+1,1%), 13,7 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+0,7%), 12,1 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+17,9%), 9,2 milioni di tonnellate di cereali (-49,6%), 5,9 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (+21,1%), 2,9 milioni di tonnellate di minerali (+29,6%) e 1,9 milioni di tonnellate di rotabili (+3,1%).

Il totale delle rinfuse liquide si è attestato a 109,8 milioni di tonnellate (-5,8%), di cui 65,0 milioni di tonnellate di petrolio greggio (-5,8%), 32,5 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-8,0%), 9,7 milioni di tonnellate di gas liquefatto (+3,0%) e 1,4 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (-14,7%).

Nel primo trimestre del 2025 i **porti** russi del bacino artico hanno movimentato 21,5 milioni di tonnellate di merci (-8,7%), quelli del Mar Baltico 68,1 milioni di tonnellate (-1,8%), i **porti** marittimi del bacino del Mar d'Azov-Mar Nero 62,6 milioni di tonnellate (-11,6%), i **porti** del Mar Caspio 1,7 milioni di tonnellate (-32,9%) e gli scali portuali dell'Estremo Oriente 54,4 milioni di tonnellate (+0,1%).



## Informare

### Focus

## Rapporto del MIT sulla mobilità evidenzia un aumento della domanda sia passeggeri che merci

Quasi tutte le modalità di trasporto hanno recuperato i livelli di domanda pre-pandemia Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha presentato il report trimestrale sulle tendenze della mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione del dicastero e relativo all'ultimo trimestre del 2024 da cui - spiega il MIT - emerge la prosecuzione della tendenza positiva della domanda di mobilità per quasi tutte le modalità di trasporto, che nel 2024 registra una crescita rispetto all'anno precedente, con aumenti sino al +15%. Confrontando i dati a consuntivo del 2024 con quelli pre-pandemici - precisa il ministero - emerge come, ad oggi, quasi tutte le modalità di trasporto abbiano pressoché recuperato i livelli di domanda del 2019, con punte del +16% per i passeggeri del trasporto marittimo su **crociere**, del +14% per i passeggeri del trasporto ferroviario IC/ICN e del +13% per il trasporto aereo passeggeri e merci. Fanno eccezione i soli passeggeri sul trasporto pubblico locale su ferro che mostrano ancora un disavanzo dell'11%.

Informare

Rapporto del MIT sulla mobilità evidenzia un aumento della domanda sia passeggeri che merci



04/17/2025 17:17

Quasi tutte le modalità di trasporto hanno recuperato i livelli di domanda pre-pandemia Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha presentato il report trimestrale sulle tendenze della mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione del dicastero e relativo all'ultimo trimestre del 2024 da cui - spiega il MIT - emerge la prosecuzione della tendenza positiva della domanda di mobilità per quasi tutte le modalità di trasporto, che nel 2024 registra una crescita rispetto all'anno precedente, con aumenti sino al +15%. Confrontando i dati a consuntivo del 2024 con quelli pre-pandemici - precisa il ministero - emerge come, ad oggi, quasi tutte le modalità di trasporto abbiano pressoché recuperato i livelli di domanda del 2019, con punte del +16% per i passeggeri del trasporto marittimo su crociere, del +14% per i passeggeri del trasporto ferroviario IC/ICN e del +13% per il trasporto aereo passeggeri e merci. Fanno eccezione i soli passeggeri sul trasporto pubblico locale su ferro che mostrano ancora un disavanzo dell'11%.

## Alis apre le porte a 40 nuovi soci, 14 come consiglieri

Al direttivo l'intervento del viceministro Edoardo Rixi ROMA. «Riteniamo che una risposta coordinata ed unitaria da parte dell'Unione Europea e l'impegno del governo italiano nel promuovere il dialogo negoziale, anche con la visita negli Usa del presidente Giorgia Meloni, risulteranno fondamentali per mitigare gli effetti negativi, evitare conflitti commerciali e proteggere le nostre imprese ed il prezioso export Made in Italy preservando la stabilità economica mondiale». A dirlo è Guido Grimaldi, presidente di Alis, l'associazione che sul fronte della logistica raggruppa una galassia di realtà che va da compagnie armatoriali e ferroviarie a imprese di logistica, da aziende di autotrasporto a terminalisti e spedizionieri, da istituzioni portuali a scuole superiori e università. Sono stati anche accolti 40 nuovi associati, 14 dei quali come soci consiglieri: Afry Management Consulting, Aib Insurance Broker, Aither, Alpe Adria, Asti, Autostrada Pedemontana Lombarda, Centurion, Cil Compagnia Italiana Lubrificanti, Donati Spedition, Edison Next, Fleet220, Lever Touch, Montesino Associates e Nettuno Multiservizi. Nel consiglio direttivo svoltosi nella sede nazionale a Roma, è stato sottolineato che le misure restrittive in fatto di trasporti marittimi e le nuove politiche protezionistiche «potrebbero spingere a un riavvicinamento delle produzioni ai mercati di consumo» (e, in questo, l'area euromediterranea «potrebbe diventare un polo logistico ancora più strategico, rafforzando le reti intra-europee e creando nuove opportunità di sviluppo»). Alis - lo ha sottolineato Grimaldi - punterà a «promuovere politiche che favoriscano il libero scambio e la cooperazione internazionale»: sotto questo aspetto, sono apparsi «molto apprezzati» gli interventi del viceministro Edoardo Rixi (sulla competitività delle imprese di trasporto e del nostro sistema portuale ed infrastrutturale) come pure di Emanuele Grimaldi, presidente dell'International Chamber of Shipping (sulle reazioni dei mercati finanziari e del commercio globale a seguito dell'annuncio dei dazi Usa e poi la sospensione) e del direttore interregionale Veneto-Friuli dell'Agenzia Dogane Monopoli Franco Letrari (sulla cooperazione tra pubblico e privato per l'efficienza del porto di Trieste). Guido Grimaldi ha poi annunciato i prossimi appuntamenti organizzati da Alis come momenti di incontro e confronto tra gli associati avranno questo calendario: dal 22 al 25 maggio «come ogni anno» a Piazza di Siena all'interno di Villa Borghese a Roma; il 10 giugno il prossimo consiglio direttivo in una suggestiva location sul Lago di Como; l'8 luglio in Puglia per il consueto appuntamento estivo di Alis nella Masseria Li Reni di Manduria.



## Alleanza fra Fincantieri e Thyssenkrupp Marine per il sottomarino delle Filippine

Due giganti dell'industria europea modernizzano la Marina del paese asiatico **TRIESTE**. A firmare l'alleanza sono Fincantieri, il colosso industriale pubblico italiano, e Thyssenkrupp Marine Systems, gigante manifatturiero tedesco, uno dei più grandi su scala europea nel campo della costruzione di navi militari e sottomarini : l'accordo di collaborazione industriale che hanno sottoscritto «nell'ambito di una più ampia partnership strategica» mira a fornire alla Marina delle Filippine soluzioni avanzate nel settore sottomarino. Al centro dell'attenzione i sottomarini all'avanguardia U212 Nfs - viene sottolineato in una nota - e l'obiettivo di potenziare le capacità della Marina filippina, di rafforzare la difesa nell'area e promuovere una cooperazione industriale di lungo termine. La Marina del Paese asiatico ha in essere uno sforzo di modernizzazione militare chiamato "Horizon III", che ha la finalità di «rafforzare la propria difesa dell'arcipelago attraverso l'acquisizione di sistemi d'arma all'avanguardia». In particolare, secondo quanto si è appreso, l'introduzione di sottomarini sarebbe «un punto di svolta» sul fronte della protezione delle acque territoriali. E questo «soprattutto nel Mar Cinese Meridionale», viene fatto rilevare. Il sottomarino U212 Nfs viene presentata come «un'evoluzione del sottomarino U212A di classe Hdw», che ha fra le proprie caratteristiche tecniche «una segnatura acustica, magnetica e visiva estremamente ridotta». E questo, come dice il gergo del settore, lo rende «eccezionalmente "stealth"», cioè capace quanto più possibile di non essere "visibile" agli occhi del nemico. Un «significativo vantaggio strategico» sarebbe conseguito la Marina delle Filippine «grazie alla tecnologia Air Independent Propulsion (Aip), introdotta per la prima volta sull'U212A e ora integrata nell'U212 Nfs». Da aggiungere poi che «l'uso dell'acciaio amagnetico Amanox, unito ad altre caratteristiche tecniche chiave e a nuove tecnologie "stealth", rende l'U212 Nfs virtualmente non rintracciabile». La collaborazione tra Thyssenkrupp Marine Systems e Fincantieri mette insieme le competenze e le tecnologie d'avanguardia tanto dell'uno come dell'altro relativamente alla «soluzione più efficiente e competitiva per i sottomarini della classe U212 Nfs, che Fincantieri sta attualmente costruendo in Italia nei propri cantieri per la Marina Militare». È dal 1996 che va avanti la cooperazione tra le Marine italiana e tedesca sui sottomarini U212A : una alleanza di lunga data sulla base della quale i due gruppi hanno esteso la loro collaborazione per «includere anche potenziali progetti congiunti di export». Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, sottolinea che, «forte di una ultradecennale esperienza nella costruzione di sottomarini, Fincantieri ha sviluppato una solida competenza nella fornitura di soluzioni navali ad alte prestazioni. Questa collaborazione rappresenta una tappa fondamentale nella promozione della nostra strategia internazionale, facendo leva sulle tecnologie all'avanguardia di ultima



04/17/2025 13:50

La Gazzetta Marittima  
Alleanza fra Fincantieri e Thyssenkrupp Marine per il sottomarino delle Filippine

Due giganti dell'industria europea modernizzano la Marina del paese asiatico TRIESTE. A firmare l'alleanza sono Fincantieri, il colosso industriale pubblico italiano, e Thyssenkrupp Marine Systems, gigante manifatturiero tedesco, uno dei più grandi su scala europea nel campo della costruzione di navi militari e sottomarini : l'accordo di collaborazione industriale che hanno sottoscritto «nell'ambito di una più ampia partnership strategica» mira a fornire alla Marina delle Filippine soluzioni avanzate nel settore sottomarino. Al centro dell'attenzione i sottomarini all'avanguardia U212 Nfs - viene sottolineato in una nota - e l'obiettivo di potenziare le capacità della Marina filippina, di rafforzare la difesa nell'area e promuovere una cooperazione industriale di lungo termine. La Marina del Paese asiatico ha in essere uno sforzo di modernizzazione militare chiamato "Horizon III", che ha la finalità di «rafforzare la propria difesa dell'arcipelago attraverso l'acquisizione di sistemi d'arma all'avanguardia». In particolare, secondo quanto si è appreso, l'introduzione di sottomarini sarebbe «un punto di svolta» sul fronte della protezione delle acque territoriali. E questo «soprattutto nel Mar Cinese Meridionale», viene fatto rilevare. Il sottomarino U212 Nfs viene presentata come «un'evoluzione del sottomarino U212A di classe Hdw», che ha fra le proprie caratteristiche tecniche «una segnatura acustica, magnetica e visiva estremamente ridotta». E questo, come dice il gergo del settore, lo rende «eccezionalmente "stealth"», cioè capace quanto più possibile di non essere "visibile" agli occhi del nemico. Un «significativo vantaggio strategico» sarebbe conseguito la Marina delle Filippine «grazie alla tecnologia Air Independent Propulsion (Aip), introdotta per la prima volta sull'U212A e ora integrata nell'U212 Nfs». Da aggiungere poi che «l'uso dell'acciaio amagnetico Amanox, unito ad altre caratteristiche tecniche chiave e a nuove tecnologie "stealth", rende l'U212 Nfs virtualmente non rintracciabile». La

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

generazione e sulle qualità che contraddistinguono Italia e Germania». Oliver Burkhard, numero uno di Thyssenkrupp Marine Systems , ribadisce che «sulla base della nostra proficua collaborazione nel programma dei sottomarini italiani, questo accordo di collaborazione industriale costituisce un eccellente punto di partenza per ulteriori progetti comuni nel settore subacqueo». Dal quartier generale dell'industria italiana si mette l'accento su un ulteriore elemento distintivo riguardo all'U212 Nfs: avrà «il supporto operativo garantito dalla Marina Militare italiana, che assicurerà alla Marina filippina un livello di addestramento, dottrina e logistica senza precedenti» . Il pacchetto include anche «attività formative specialistiche di tipo industriale e operativo». La collaborazione, infine, supporterà la Marina filippina nello sviluppo di una nuova base navale: sotto questo profilo, l'uno e l'altro gruppo possono contare sul know-how progettuale relativo «alla pluridecennale esperienza nella cantieristica navale e alla lunga collaborazione con marine militari di tutto il mondo».

## Come ti controllo i mari: le basi navali Usa nel mondo

Luca Bussotti Controllare i mari, difendere la patria: le basi navali americane nel mondo In uno studio risalente al 2002, il Center for Strategic Studies indicava due regioni prioritarie per la Marina americana nel mondo: il Golfo Persico e l'Asia ; a seguire, vi era il resto del mondo, fra cui il Mediterraneo, che occupava (e continua a occupare) un'importanza strategica, ma in sottordine rispetto alle due aree di cui sopra. Il controllo del pianeta mediante la presenza della Marina (e poi dell'aviazione) statunitense è antico, variabile, ma non per questo del tutto coerente. La presenza militare ha sempre seguito la strategia politica, che talvolta ha evidenziato clamorosi errori di valutazione , come si vedrà a proposito di un caso che ci riguarda da vicino, ossia la base navale di **Napoli** e la sua accresciuta importanza, dal 2005. La storia dell'espansione marittima militare americana è antica. Salvo ciò che è accaduto in patria, all'estero la prima base fu aperta nel lontano 1903. Il nome è tutto un programma: Guantanamo, oggi maggiormente nota per ospitare uno dei più terribili stabilimenti carcerari del mondo, ma in realtà base navale americana su cui è stato poi edificato il noto carcere. Sono 117 chilometri quadrati di territorio cubano occupato, a cui il governo de L'Havana da anni si sta opponendo, reclamandone la restituzione, ma per il momento senza successo. Guantanamo rappresenta una base fondamentale per controllare i Caraibi e l'America centro-meridionale, un territorio considerato il "giardino di casa", da parte degli Stati Uniti. E tanto più importante se si pensa che, nel 2017, il distaccamento navale di São Paulo (Brasile), su richiesta di Brasília, è stato definitivamente chiuso, passando sotto il controllo della Marina brasiliana, salvo il goffo tentativo di Bolsonaro, nel 2019, di riaprire le trattative con Washington per una presenza marittima americana in loco, a cui lo stesso ministro della difesa del goveno di destra si oppose, facendo decadere immediatamente la questione. Le strategie statunitensi in materia di controllo militare dei mari sono cambiate e si sono evolute col tempo, ma con una continuità di fondo: difendere la patria dalle minacce esterne, considerando, quindi, le basi navali all'estero come un prolungamento dello stato americano . Il grande sviluppo di basi navali si ebbe con la seconda guerra mondiale, e poi con la guerra fredda, in tutte le aree del pianeta; in funzione anti-sovietica prima, contro la lotta al terrorismo globale poi. In Giappone, per esempio, la base navale di Yokosuka, costruita nel 1870 col decisivo intervento francese, nel 1945 passò sotto il controllo della settima flotta americana, mantenuto fino a oggi. La base navale è stata completata con la maggiore base aerea di tutto il Pacifico, la Kadena Air Base, nota come la "Keystone of the Pacific", che occupa circa 20mila persone, fra militari e civili. Anche il Mediterraneo ha per anni occupato un ruolo centrale per la difesa navale americana, con la costante presenza della sesta flotta, concentrata principalmente in alcune isole strategiche



Luca Bussotti Controllare i mari, difendere la patria: le basi navali americane nel mondo In uno studio risalente al 2002, il Center for Strategic Studies indicava due regioni prioritarie per la Marina americana nel mondo: il Golfo Persico e l'Asia ; a seguire, vi era il resto del mondo, fra cui il Mediterraneo, che occupava (e continua a occupare) un'importanza strategica, ma in sottordine rispetto alle due aree di cui sopra. Il controllo del pianeta mediante la presenza della Marina (e poi dell'aviazione) statunitense è antico, variabile, ma non per questo del tutto coerente. La presenza militare ha sempre seguito la strategia politica, che talvolta ha evidenziato clamorosi errori di valutazione , come si vedrà a proposito di un caso che ci riguarda da vicino, ossia la base navale di Napoli e la sua accresciuta importanza, dal 2005. La storia dell'espansione marittima militare americana è antica. Salvo ciò che è accaduto in patria, all'estero la prima base fu aperta nel lontano 1903. Il nome è tutto un programma: Guantanamo, oggi maggiormente nota per ospitare uno dei più terribili stabilimenti carcerari del mondo, ma in realtà base navale americana su cui è stato poi edificato il noto carcere. Sono 117 chilometri quadrati di territorio cubano occupato, a cui il governo de L'Havana da anni si sta opponendo, reclamandone la restituzione, ma per il momento senza successo. Guantanamo rappresenta una base fondamentale per controllare i Caraibi e l'America centro-meridionale, un territorio considerato il "giardino di casa", da parte degli Stati Uniti. E tanto più importante se si pensa che, nel 2017, il distaccamento navale di São Paulo (Brasile), su richiesta di Brasília, è stato definitivamente chiuso, passando sotto il controllo della Marina brasiliana, salvo il goffo tentativo di Bolsonaro, nel 2019, di riaprire le trattative con Washington per una presenza marittima americana in loco, a cui lo stesso ministro della difesa del goveno di destra si oppose, facendo decadere immediatamente la questione. Le strategie statunitensi in materia di controllo militare dei mari sono cambiate e si

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

per il controllo del gigante sovietico. È questo il caso della base navale di Souda (Creta), controllata dalla Nato, mentre in Spagna la base situata presso la città di Rota (Navsta), nella provincia di Cadiz, racconta del tentativo di Francisco Franco di smarcarsi dall'isolamento che lo circondava, firmando, nel 1953, un accordo col governo americano per consentire l'utilizzo congiunto di questa base fra le marine dei due paesi. Un utilizzo che poi coinvolse anche i sottomarini americani in funzione di deterrenza anti-nucleare sovietica. In mezzo al Mediterraneo, la base navale più importante, ancora oggi, è quella di Sigonella, in Sicilia, costruita nel 1957, inaugurata nel 1959, e considerata "the hub of the Mediterranean". Dalla Naval Air Station (Nas) di Sigonella dipendono una quarantina di basi navali e attività militari statunitensi, anche se il comando ufficiale della base è affidato alla forza aerea italiana. Divenuta centrale dopo che, negli anni '50, il governo americano decise di lasciare la propria base navale a Malta, è ricordata dai nostalgici dell' "orgoglio italico" per la fermezza di Bettino Craxi, nel 1985, nel trattare uno spinoso caso col governo americano. Insieme a Sigonella, la base navale di **Napoli** rappresenta un rilevante polo nelle strategie di controllo americano nel Sud Europa e in Africa. Costruita vicino all'aeroporto di Capodichino, la base napoletana è una Naval Support Activity (Nsa), gestita dalla Marina italiana. Creata all'inizio degli anni '50, e poi completata, nel 1967, con un ospedale militare navale ad Agnano, spostato nel 2003 a Gricignano di Aversa, questa base, così come gran parte delle altre, navali e non, presenti in Italia, ha avuto il suo avallo grazie a un accordo bilaterale semplificato fra Roma e Washington datato 1954. Come ricorda il tenente-colonnello dei carabinieri, Francesco Coletta, in un suo studio, grazie proprio alla procedura semplificata di questo accordo, quanto previsto non ha l'obbligo della pubblicità, tanto che gran parte delle sue clausole sono ancora oggi coperte da segreto di stato. La base napoletana ha acquisito maggiore importanza dal 2005, quando il quartier generale delle forze navali statunitense in Europa (la sesta flotta) è passato dall'Atlantico Nord (Londra) al Mediterraneo (appunto, **Napoli**), nella convinzione (sic!) che, come scrisse a suo tempo Charlie Coon in una pubblicazione semi-ufficiale della Marina americana, l' "Orso russo" non costituisse ormai più un problema in termini di sicurezza globale. Un punto fermo per la strategia americana per il controllo dei mari è sempre stato il Golfo Persico. Oggi, una delle principali basi navali statunitensi si trova nel regno del Bahrain, dove è di stanza la quinta flotta. Ereditata dal Regno Unito al momento dell'indipendenza del piccolo stato arabo, nel 1971, la base ospita circa 8.300 persone che vi lavorano o dipendono da essa (i familiari dei militari americani) e nel 2010 è stata ampliata (per un investimento di circa 600 milioni di dollari), con tanto di costruzione di un nuovo bacino portuale. Oggi, la base controlla circa 2,5 milioni di miglia quadrate di aree marittime, andando dal Golfo Arabo a quello di Oman, di Aden, fino al Mar Rosso, compresi tre punti critici quali lo Stretto di Hormuz, il Canale di Suez e la punta meridionale dello Yemen. Se il Golfo ha costituito un interesse costante per gli Stati Uniti, almeno sin dall'inizio degli anni Settanta, anche il continente africano, in periodi più recenti, ha iniziato ad attrarre l'attenzione di Washington, a causa della

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

lotta globale al terrorismo e al traffico di droga . In Africa, gli Stati Uniti hanno due basi navali, una in Algeria e una, considerata prioritaria, a Gibuti, un piccolissimo paese di circa un milione di abitanti vicino all'Etiopia, che ospita basi militari di mezzo mondo, dalla Cina alla Francia. Quella americana (Campo Lemonnier) si trova in prossimità dell'aeroporto, ospita circa 4.500 militari, e serve per combattere i terroristi somali di Al Shabaab, la pirateria presente in loco, i traffici di droga e di altri materiali illegali. I francesi hanno una base con 5mila militari, mentre la Cina ha un'importante base navale, la prima all'estero, aperta nel 2017, così come l'Italia. Il nostro paese ha aperto la propria base navale nel 2013, intitolandola al piacentino Barone Amedeo Guillet, morto a 101 anni, uno degli ultimi a comandare un reparto italiano di cavalleria, e ricordato per le sue azioni militari in epoca fascista in terra eritrea, al comando di un numeroso e fedele battaglione di ascari. A sud di Gibuti, gli Stati Uniti hanno affittato una base navale inglese presso Diego Garcia, un'isola in mezzo all'Oceano Indiano, ancora possesso britannico, utile per aiutare a controllare, oltre al suddetto oceano, anche il Golfo Persico, che si conferma, quindi, la priorità assoluta di Washington. Nel Pacifico meridionale, l'unica base navale americana si trova in Australia, a Exmouth, nella parte occidentale del paese, mentre, per vigilare sul gigante cinese e sulle lune di Kim Jong-un, l'amministrazione americana ha il controllo di una base navale in Corea del Sud, presso Jinhae, provincia di Gyongsangnam-do. Inizialmente costruita nel 1946, la base di Chinhae è totalmente controllata dagli americani, e ospita circa 400 militari: non il massimo della sicurezza , visti i tempi che corrono nei rapporti fra le due principali potenze mondiali Luca Bussotti (Luca Bussotti è africanista, docente universitario in Mozambico, Portogallo e Brasile, oltre a essere visiting professor in atenei italiani quali Milano e Macerata.

## Shipping Italy

### Focus

## L'inchiesta su Cin-Tirrenia innesca i primi provvedimenti di Onorato

Comincia ad avere conseguenze pratiche l'inchiesta della Procura di **Genova** che la settimana scorsa ha portato al sequestro di tre traghetti di Cin - Compagnia Italiana di Navigazione, società appartenente al gruppo Moby (partecipato al 49% da Msc). Preliminarmente va evidenziato come nei giorni scorsi sia emerso un filone d'indagine ulteriore a quello reso noto dalla Procura sette giorni fa e avente ad oggetto l'ipotizzata frode in pubbliche forniture, legata all'utilizzo di navi sprovviste dei requisiti richiesti dalla normativa internazionale in materia ambientale e dalla convenzione col Ministero delle infrastrutture per il servizio di continuità territoriale e a ipotizzate falsificazioni per attestarne invece il possesso. Gli inquirenti, infatti, starebbero indagando anche per corruzione, in relazione al rilascio di una serie di biglietti gratuiti e facilitazioni a vari funzionari della Capitaneria di Porto, della Polizia di Stato, della Magistratura, della Marina Militare. Oltre 40 gli indagati, fra cui l'amministratore delegato di Cin Achille Onorato, il comandante di armamento Giuseppe Vicidomini e il Dpa (persona designata a terra) Raffaele Laurici. Interrogato dai magistrati, Vicidomini ha respinto gli addebiti con una memoria in cui si contesta che l'ipotesi di reato non sussiste perché quella dei biglietti omaggio è una consuetudine marinaresca, mentre Laurici s'è avvalso della facoltà di non rispondere, come l'ex dirigente Massimo Mura. Nel frattempo, però, proprio Onorato, che sarà sentito nei prossimi giorni, ha preso provvedimenti. La Nuova Sardegna ha rivelato che con una mail ai dipendenti è stata comunicata la sospensione con effetto immediato di tutti gli indagati della ex Tirrenia fino al termine delle indagini: "A lasciare immediatamente gli incarichi fino ad oggi ricoperti sono Vicidomini, che sarà sostituito da Massimo Barbetti. Sospeso anche Laurici, il cui ruolo sarà assunto ad interim da Michele Citarella e infine Rosario Scotto Lavina che sarà avvicinato da un binomio composto da Vincenzo di Sauro e Joanna Brzozowska".



04/17/2025 18:11

Nicola Capuzzo

**Shipping Italy**  
**L'inchiesta su Cin-Tirrenia innesca i primi provvedimenti di Onorato**

**Economia** Oltre che per frode in pubbliche forniture si indaga anche per corruzione e l'amministratore delegato (iscritto) sospende i manager coinvolti di REDAZIONE SHIPPING ITALY Comincia ad avere conseguenze pratiche l'inchiesta della Procura di Genova che la settimana scorsa ha portato al sequestro di tre traghetti di Cin - Compagnia Italiana di Navigazione, società appartenente al gruppo Moby (partecipato al 49% da Msc). Preliminarmente va evidenziato come nei giorni scorsi sia emerso un filone d'indagine ulteriore a quello reso noto dalla Procura sette giorni fa e avente ad oggetto l'ipotizzata frode in pubbliche forniture, legata all'utilizzo di navi sprovviste dei requisiti richiesti dalla normativa internazionale in materia ambientale e dalla convenzione col Ministero delle Infrastrutture per il servizio di continuità territoriale e a ipotizzate falsificazioni per attestarne invece il possesso. Gli inquirenti, infatti, starebbero indagando anche per corruzione, in relazione al rilascio di una serie di biglietti gratuiti e facilitazioni a vari funzionari della Capitaneria di Porto, della Polizia di Stato, della Magistratura, della Marina Militare. Oltre 40 gli indagati, fra cui l'amministratore delegato di Cin Achille Onorato, il comandante di armamento Giuseppe Vicidomini e il Dpa (persona designata a terra) Raffaele Laurici. Interrogato dai magistrati, Vicidomini ha respinto gli addebiti con una memoria in cui si contesta che l'ipotesi di reato non sussiste perché quella dei biglietti omaggio è una consuetudine marinaresca, mentre Laurici s'è avvalso della facoltà di non rispondere, come l'ex dirigente Massimo Mura. Nel frattempo, però, proprio Onorato, che sarà sentito nei prossimi giorni, ha preso provvedimenti. La Nuova Sardegna ha rivelato che con una mail ai dipendenti è stata comunicata la sospensione con effetto immediato di tutti gli indagati della ex Tirrenia fino al termine delle indagini: "A lasciare immediatamente gli incarichi fino ad oggi ricoperti sono Vicidomini, che sarà sostituito da Massimo